



70 Italia
Nostra
1955 • 2025

da 70 anni
custodi
della bellezza
dell'Italia



BILANCIO SOCIALE 2025

PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO
LEGISLATIVO n. 117 DEL 2017



ITALIA NOSTRA – APS
SEDE IN ROMA VIALE LIEGI,33
CODICE FISCALE 80078410588
PARTITA IVA 02121101006

INDICE

PRESENTAZIONE: Da 70 anni custodi della bellezza.

INTRODUZIONE del Presidente Nazionale Edoardo Croci

1. LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1. Nel 70° anniversario della nascita: la storia

1.2. La missione

1.3. Il territorio di riferimento

2. ASSETTO ISTITUZIONALE. Struttura, governo e amministrazione

2.1. Articolazione territoriale

2.2. Consistenza e composizione della base sociale/associativa

2.3. Sistema di governo e organi

3. LE PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

3.1. Dipendenti e consulenti

3.2. Volontari

3.3. Mappatura stakeholder e modalità di coinvolgimento

4. LE ATTIVITÀ STATUTARIE

4.1. Attività istituzionale e rapporti con le Istituzioni

Audizioni parlamentari

Protocolli, accordi, collaborazioni

Gruppi tematici nazionali

Congresso Soci

4.2. Attività di tutela del patrimonio culturale, storico, ambientale e paesaggistico

Tutela

Appelli

Restauri

4.3. Attività promozionale e campagne

Campagne

Eventi

Convegni

Pubblicazioni

4.4. Attività delle aree in convenzione

5. LE ATTIVITÀ DELLA SEDE CENTRALE
 - 5.1. Biblioteca Centro di Documentazione Umberto Zanotti Bianco
 - 5.2. Ufficio progetti
 - 5.3. Settore educazione al Patrimonio Culturale
 - 5.4. Ufficio legale

6. DA 70 ANNI CUSTODI DELLA BELLEZZA
 - 6.1. Gli obiettivi raggiunti
 - 6.2. Attività dalla Sede centrale
 - 6.3. Attività dalle Sezioni

7. LA COMUNICAZIONE
 - 7.1. Stampa, radio, tv
 - 7.2. Social media
 - 7.3. Sito web

8. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ED INFORMAZIONI PATRIMONIALI
 - 8.1. Nota metodologica
 - 8.2. Dimensione economica

9. ALTRE INFORMAZIONI – MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO
 - 9.1. Conformità normativa, responsabilità e trasparenza
 - 9.2. Nota metodologica
 - 9.3. Relazione dell'organo di controllo

PRESENTAZIONE

Da 70 anni custodi della bellezza.

Sono passati 70 anni da quel fondamentale 29 ottobre 1955 quando Umberto Zanotti Bianco, Pietro Paolo Trompeo, Giorgio Bassani, Desideria Pasolini dall'Onda, Elena Croce, Luigi Magnani e Hubert Howard diedero inizio a un sogno chiamato "Italia Nostra": un'associazione in difesa dei beni culturali, del paesaggio e della natura, che ancora oggi portiamo avanti grazie al vitale impegno dei nostri soci e alle nostre 200 sezioni sparse su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2025, Italia Nostra ha promosso un ampio e significativo programma di iniziative volto a celebrare il 70° anniversario della propria fondazione, rafforzando al contempo la visibilità e l'efficacia dell'azione di tutela del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico svolta dall'Associazione.

La ricorrenza ha impegnato in modo significativo sia la Sede centrale sia le Sezioni, diventando un'importante occasione di riflessione e di rilancio. Nei rispettivi ambiti, ciascuna realtà ha offerto una testimonianza concreta dei risultati maturati in settant'anni di impegno continuo. Attraverso eventi, iniziative divulgative e azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, le Sezioni hanno contribuito a valorizzare il ruolo di Italia Nostra come presidio culturale diffuso, ribadendo il valore della tutela come bene comune e responsabilità condivisa.

Il Congresso nazionale dei Soci ha rappresentato il momento culminante dell'anno 2025. L'incontro, caratterizzato da un'ampia partecipazione, ha attivato un processo virtuoso di condivisione di idee, progettualità e visioni per il futuro dell'Associazione. Ciò è stato possibile anche grazie al percorso preparatorio sviluppato all'interno dei "Gruppi tematici", istituiti dal Consiglio direttivo nazionale l'anno precedente e impegnati per tutto l'anno in un lavoro volto a portare al Congresso proposte, prospettive e programmi. Attraverso interventi, testimonianze e la definizione di nuove linee di indirizzo, il Congresso ha rafforzato il legame tra Soci, Sezioni e Sede centrale, consolidando quella comunità di intenti che costituisce la forza di Italia Nostra e la base su cui costruire i prossimi anni di attività e di impegno civile.

INTRODUZIONE del Presidente Nazionale Edoardo Croci

Nel settantesimo anniversario della sua fondazione, Italia Nostra conferma la sua vitalità grazie all'impegno costante delle sue Sezioni diffuse su tutto il territorio nazionale e all'azione di consolidamento e innovazione promossa dal Consiglio nazionale. Fin dall'origine, l'Associazione ha come obiettivo la tutela del patrimonio naturale e storico-culturale, materiale e immateriale, riconoscendone il ruolo fondamentale nell'identità delle comunità italiane. Lo statuto originario sottolineava anche la necessità di valorizzare tale patrimonio, affinché continui a produrre benefici sociali.

L'azione di Italia Nostra dà concreta attuazione al principio costituzionale di sussidiarietà e ai contenuti della Convenzione di Faro. Le oltre 200 Sezioni e i Consigli regionali rappresentano presidi territoriali in grado di monitorare e proteggere beni culturali, paesaggio e ambiente, dialogando in modo competente con istituzioni e attori locali. Grazie a questo ruolo, Italia Nostra è oggi riconosciuta come una delle principali e più autorevoli organizzazioni italiane di tutela, in rapporto costante con Presidenza della Repubblica, Ministero della Cultura e Ministero dell'Ambiente.

Ripercorrere la storia di Italia Nostra in questi 70 anni è ripercorrere le sue azioni concrete: senza Italia Nostra molti beni sarebbero andati perduti o non adeguatamente valorizzati. Accanto all'attività territoriale, l'Associazione dialoga con le istituzioni, partecipa ad audizioni, presenta osservazioni e, quando necessario, ricorre alle vie legali per tutelare gli interessi diffusi.

Il 2025 è stato un anno impegnativo, anno a cui si sono voluti dare obiettivi e programmi per consolidare il ruolo che l'Associazione ha e vuole mantenere nei prossimi anni. Con il Comitato scientifico e i Gruppi tematici, Italia Nostra ha definito le priorità del proprio impegno: aree protette, transizione energetica, beni culturali, rigenerazione urbana, tutela dei borghi, prevenzione del rischio idrogeologico, oltre a reti come quella delle città portuali e dei siti UNESCO. Importante è anche l'attività educativa nelle scuole e la presenza sui media, con oltre 5.000 citazioni annue. Tra le iniziative più rilevanti figurano la Lista Rossa, i premi Zanotti Bianco e Bassani, e il progetto nazionale MINORE dedicato ai beni culturali minori.

Infine, il 2025 è stato l'anno del Congresso Nazionale. Dopo l'ultimo appuntamento del lontano 2013, dal 28 al 30 ottobre una numerosa rappresentanza dei Soci di

Italia Nostra si è riunita a Roma per discutere, condividere e approvare le linee programmatiche per i prossimi anni.”

Il 2025 non è stato soltanto un anno di celebrazioni, ma un periodo intenso di incontri e iniziative che hanno dato nuovo impulso al futuro, nella consapevolezza che il contributo di Italia Nostra è oggi più che mai necessario.

1. LA NOSTRA IDENTITA'

1.1. Nel 70° anniversario della nascita: la storia

L'Associazione Italia Nostra è stata costituita il 29 ottobre del 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 agosto 1958, nr. 1111.

A seguito dell'introduzione della qualifica di onlus, di cui al D.Lgs. 460/1997, l'Associazione richiedeva ed otteneva la predetta qualifica, con iscrizione presso l'anagrafe tributaria relativa.

Inoltre, l'Associazione, ricorrendovi i presupposti, veniva iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (APS), di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, al n° 43 a far data dal 10.10.2002.

Le attività di Italia Nostra sono riconosciute fin dal 1980 – legge 23 maggio 1980, n.211 – come di *rilevante interesse pubblico*. Successivamente, nel 2001 Italia Nostra è stata inserita - legge 28 dicembre 2001, n.448 – in una tabella di dodici istituzioni culturali destinatarie di contributi annuali ed iscritte nel capitolo di spesa del MIC come *“Ulteriori contributi a specifiche istituzioni culturali”*, al fine di *“sostenere e implementare le attività nell’ambito della ricerca, dell’innovazione e della formazione, nonché della fruizione e promozione del patrimonio culturale, svolte dalle istituzioni culturali, dagli enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi afferenti al Ministero della cultura”*.

Italia Nostra è inserita inoltre nell’elenco delle *Associazioni di protezione ambientale* riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 349 del 1986.

Con l'entrata in vigore del Codice del Terzo settore, Italia Nostra ha adeguato il suo statuto ed è stata inserita nella sezione *“Associazioni di Promozione Sociale”*, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

1.2. La missione

L'Associazione ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione aderendo all’articolo 9 della Costituzione, che rimarca appunto come *“... la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione ...”*.

Scopo e finalità sociale di Italia Nostra:

- suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell’ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
- stimolare l’applicazione delle leggi vigenti e promuovere l’emanazione di nuovi provvedimenti legislativi allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio artistico-ambientale del Paese;
- collaborare con tutte le iniziative e le associazioni che perseguono gli stessi fini;
- in generale svolgere qualsiasi altra azione che possa rendersi utile per diffondere nel Paese una *“cultura della tutela”*.

1.3. Il territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è quello nazionale, con una distribuzione omogenea dei presidi su tutte le Regioni, eccetto che in Valle d'Aosta, dove il Consiglio regionale Piemonte, con le Sezioni confinanti fa da copertura a tutela di quei territori. I Consigli regionali sono 17, ed hanno il compito di coordinare le attività delle Sezioni in relazione ai territori di riferimento della propria Regione. Il Trentino-Alto Adige e il Molise, avendo solo 2 Sezioni, non hanno il numero minimo per la formazione un Consiglio regionale (5 Sezioni, a parte, per decisione del CDN, il Friuli-Venezia Giulia con 3 Sezioni).

Ogni Consiglio regionale opera nel proprio ambito territoriale in spirito di positiva collaborazione con gli altri Consigli regionali. In particolare, i Consigli regionali sono tenuti a collaborare su materie di comune competenza geografica.

Le Sezioni fanno capo al territorio di loro competenza, che può tuttavia essere modificato a seguito della costituzione di nuove Sezioni o l'eventuale soppressione di altre. Ogni Sezione opera nel proprio ambito territoriale con le Sezioni confinanti; in particolare, le Sezioni confinanti sono tenute a cooperare su materie di comune competenza geografica, e a portare eventuali questioni di comune competenza e controversie in prima istanza all'attenzione del proprio Consiglio regionale.

2. ASSETTO ISTITUZIONALE. Struttura, governo e amministrazione

2.1. Articolazione territoriale

L'Associazione Italia Nostra è un soggetto unitario, articolato territorialmente in 181 Sezioni (al 31 dicembre 2025), in 17 Consigli Regionali, ai quali non è riconosciuta personalità giuridica.

Con la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 5 luglio 2025 è stata decisa la chiusura delle Sezioni prive, da tempo di soci attivi. Sono quindi state chiuse 30 Sezioni. A seguito di ulteriori verifiche, con delibera del 22 novembre 2025, quattro di queste sono state riaperte, mentre 26 risultano definitivamente chiuse, di cui quattro trasformate in Presidi. Nel corso del 2025 si è registrata inoltre una nuova apertura: il 25 gennaio 2025 è stata avviata la Sezione di Sanremo Arma di Taggia. Quindi, complessivamente, nel 2025 sono state operative 181 Sezioni di Italia Nostra.

Si riporta il dettaglio delle Sezioni che rappresentano le "articolazioni territoriali" dell'Associazione, ed operano in maniera "volontaria", dislocate su tutto il territorio nazionale.

Elenco delle Sezioni nel 2025

Alassio	Foggia	Putignano
Alba	Fondi e dei Monti Ausoni	Rabatana Tursi
Alto Tirreno Cosentino	Forlì	Ravenna
Amelia	Fossano	Reggio Calabria
Ancona	Gargano-Terre dell'Angelo	Reggio Emilia
Andria	Genova	Roma
Aniene Monti Lucretili	Golfo Gaeta Scauri	Rovigo
Apuo Lunense	Gorizia	Salento Ovest
Arcevia	Imola	Salerno
Arcipelago Toscano	Isernia	San Felice sul Panaro
Arezzo	Isole Eolie	San Mauro Pascoli
Ascoli Piceno	Jesi	Sanremo Arma di Taggia
Asolo	La Maddalena	Sant'Antioco
Atri	La Spezia Cinque Terre	Sassari
Augusta	Lanciano	Savona
Bari	L'Aquila	Schio
Barletta	Latina	Sciacca
Bassano del Grappa	Lecce	Senigallia
Belluno	Lentini	Senise Pollino Lucano
Bergamo	Litorale Romano	Siderno
Bisceglie	Lodi	Siena
Bologna	Lomellina	Sinis Cabras-Oristano
Bolzano	Lucca	Siracusa
Braidese	Macerata	Sondrio
Brescia	Mantova	Sorrentina
Brindisi	Maremma Toscana	Soverato - Guardavalle
Cagliari	Marino	Spoletto
Caltanissetta	Massa	Sud Salento
Campobasso	Matera	Sulmona
Canosa di Puglia	Matese Alto Tammaro	Taranto
Capo Pachino	Medio Basento	Teramo
Casabona	Medio e Basso Vicentino	Terni
Cascina	Medio Valdarno Inferiore	Torino
Caserta	Melilli	Trani
Cassino	Mercato San Severino	Trapani-Paceco
Castelfidardo	Messapia	Trebisacce
Castelli Romani	Messina	Trento
Castiglione del Lago	Milano	Treviso
Catania	Milano Nord Cintura Metropol.	Trieste
Catanzaro	Milano Nord/Ovest	Udine
Cava dei Tirreni	Milano Sud Est	Val di Noto
Cesena	Milazzo	Valdinievole
Chieti	Modena	Vallate Rubicone e Uso
Ciampino	Montagnana	Vallecamonica
Cilento Lucano	Monza	Valmarecchia
Ciociaria	Napoli	Valnerina
Cirò	Naviglio Grande	Varese

Città Sant'Angelo	Novara	Vasto
Colorno e Bassa Est	Osimo	Venezia
Como	Padova	Verbano Cusio Ossola
Cosenza	Palermo	Vercelli-Valsesia
Cremona	Parma	Verona
Crotone	Pavia	Versilia
Cuneo	Penne	Vibo Valentia
Este	Perugia	Vicenza
Etruria	Pescara	Vieste
Faenza	Piacenza	Viterbo
Fermo	Piazza Armerina	Vittoria
Ferrara	Pinerolo	Vulture - Alto Bradano
Fiorenzuola d'Arda	Pisa	
Firenze	Ponente Ligure	

Distribuzione territoriale



Alle Sezioni, si aggiungono i 17 Consigli Regionali e le cosiddette “*aree in convenzione*” (di cui Bosco in Città – CFU – Porto Di Mare – Valle Imera riportate a bilancio) in tutto 26, che gestiscono in regime di convenzione con gli enti locali, rilevanti progetti di conservazione, manutenzione e riqualificazione.

“*Aree in convenzione*” divise per Regioni

Elenco dei beni di proprietà e/o gestiti dall’Associazione a vario titolo (gestione, garanzia di apertura e accesso, ecc.):

In Lombardia:

- Boscoincittà a Milano
- Cava Ongari Cerutti a Milano
- Parco “ex Porto di Mare” a Milano
- Tomba Casati al Monumentale
- Area Museale Favaglie – Punto Parco Agricolo Sud Milano a Cornaredo
- La quercia “Il Rogolone” e il Rogolino a Como

In Friuli Venezia Giulia:

- Polo Museale costituito dalla Centrale Idrodinamica e della Sottostazione Elettrica del Porto Vecchio di Trieste

In Emilia Romagna:

- Torre delle Acque a Colorno

In Toscana:

- Parco del Magliano a Massa

Nelle Marche:

- Centro Educazione Ambientale Selva di Castelfidardo
- Museo del Risorgimento di Castelfidardo
- Chiesa di Santa Maria di Portonovo ad Ancona
- Centro Culturale – Biblioteca “R. Sturani” di Ancona

In Abruzzo:

- Parco Archeologico del Quadrilatero a San Salvo (Vasto)

In Molise:

- Riserva Naturale Regionale “Torrente Callora” a Roccamandolfi (Is)
- Riserva Naturale Regionale “Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello” situata nella parte ovest del Matese
- Area di Valle Banca in agro di Civitanova del Sannio

In Puglia:

- Torre di Alberona a Foggia
- Porto Cesareo, Torri Chianca e Lapillo (Salento Ovest)
- Chiesa di Santa Maria della Nova a Lecce
- Area privata di Petrolla in Ostuni (annuncio pubblico il 28/03/2025)

In Calabria:

- Orto botanico – Bastione San Giacomo a Crotona

In Sardegna:

- La Torre Canai a Sant'Antioco
- Museo del Mare sull'Isola di Caprera (La Maddalena)

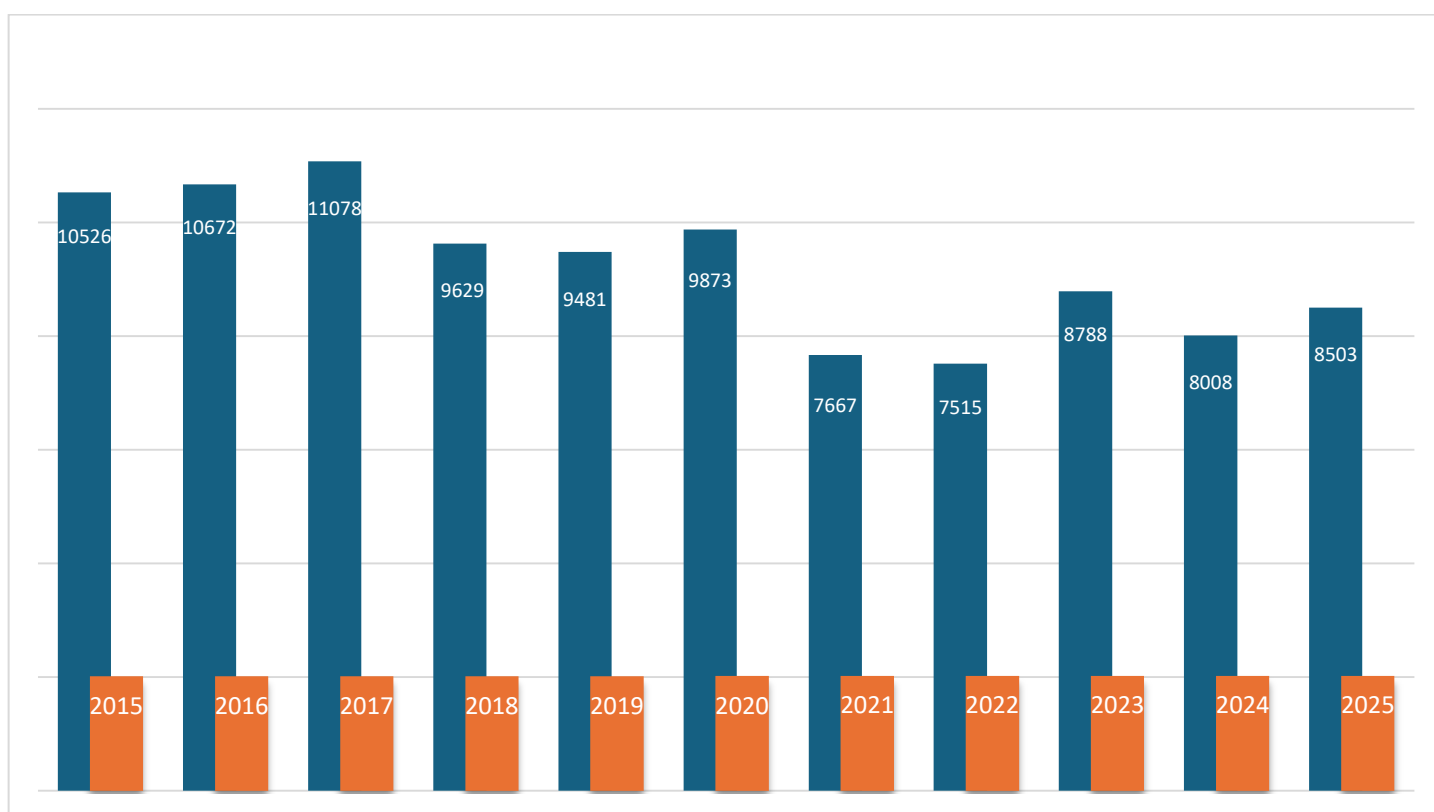
In Sicilia:

- Riserva naturale orientata "Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"
- ex Chiesa di Santa Maria della Raccomandata a Sciacca

2.2. Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Al termine dell'esercizio 2025 l'Associazione ha registrato 8503 Soci, i quali vengono convocati e deliberano annualmente in occasione della presentazione del bilancio consuntivo, ogni tre anni per il rinnovo delle cariche sociali ed in merito ad altri argomenti che il Consiglio Direttivo Nazionale ponesse all'ordine del giorno.

GRAFICO ANDAMENTO DEI SOCI 2015 - 2025



I Soci iscritti entro l'anno precedente hanno diritto al voto. Nella data di iscrizione, compresa tra 01/01/2025 e 31/12/2025 si riporta la situazione riguardante la distribuzione: nella tipologia di socio, nella residenzialità (Italia/Estero) e nella differenza tra i nuovi soci e i rinnovi, è la seguente.

Tipologia Soci	Totale Iscritti	Residenti in Italia		Residenti Estero	
		Nuovi	Rinnovi	Nuovi	Rinnovi
Classe Scolastica	6	-	3	-	3
Ente Sostenitore	1	-	1	-	-
Socio Familiare	1472	181	1287	1	3
Socio Familiare triennale	41	2	39	-	-
Socio Giovane	96	39	57	-	-
Socio Giovane Triennale	4	-	4	-	-
Socio Onorario	34	4	29	-	1
Socio Ordinario	6217	1044	5164	1	8
Socio Ordinario Studente	120	29	91	-	-
Socio Ordinario Studente Trien	6	-	6	-	-
Socio Ordinario Triennale	358	26	329	-	3
Socio Sostenitore	40	10	30	-	-
Socio Sostenitore Triennale	11	1	10	-	-
Socio Vitalizio	97	-	95	-	2
Totale	8503	1336	7145	2	20

Si rappresenta l'andamento dei Soci dal 2015-2025 a base Regionale

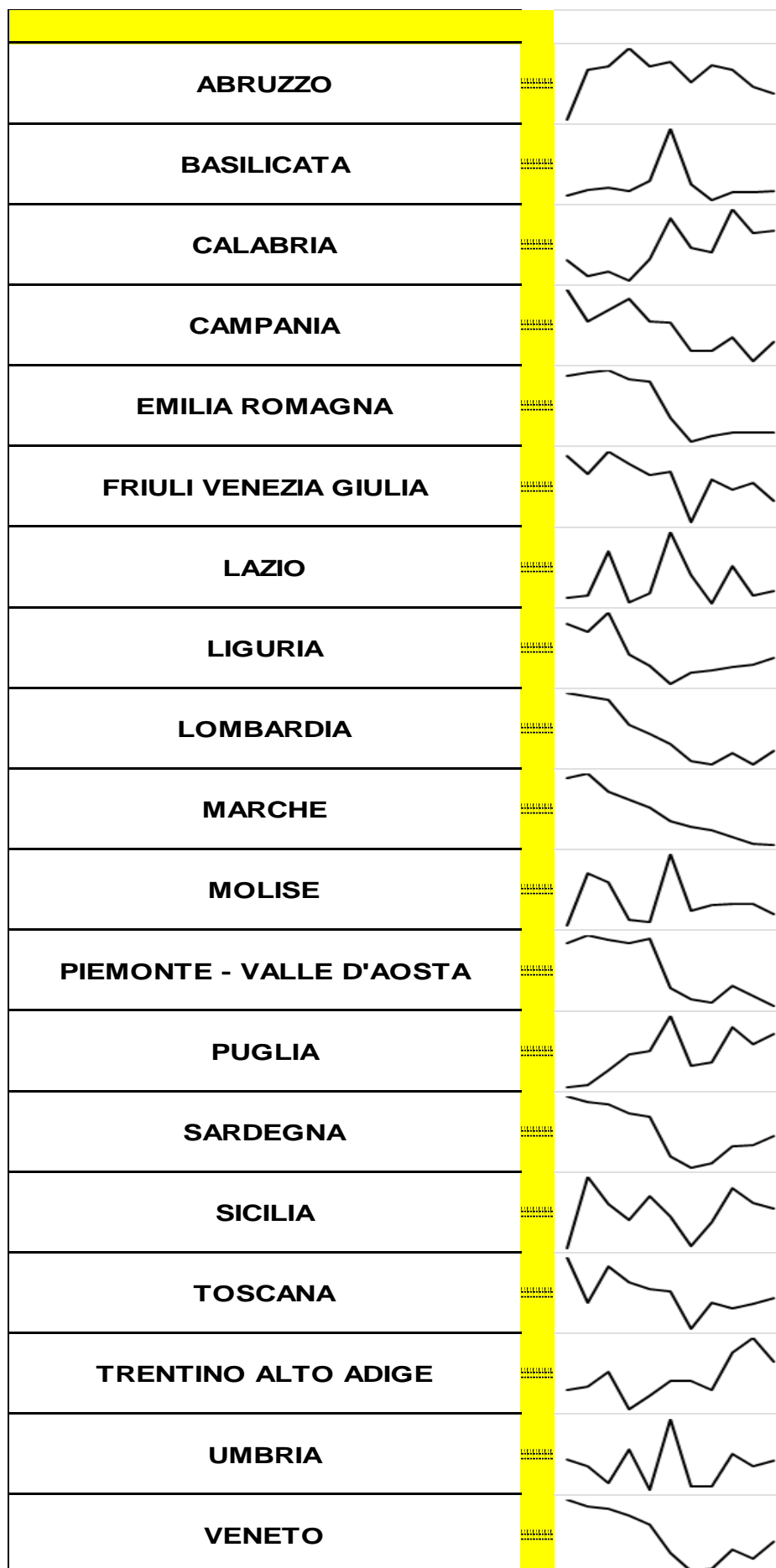
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
ABRUZZO	393	464	470	495	469	476	447	471	465	441	430
BASILICATA	75	105	118	96	153	447	136	45	91	89	95
CALABRIA	331	285	298	271	333	451	367	353	476	408	415
CAMPANIA	390	301	333	365	301	297	215	216	256	186	242
EMILIA ROMAGNA	1145	1161	1175	1130	1118	935	816	848	861	863	864
FRIULI VENEZIA GIULIA	205	182	211	196	181	185	121	176	163	171	148
LAZIO	558	574	982	511	597	1167	761	496	845	574	613
LIGURIA	444	410	495	307	254	170	222	232	247	259	292
LOMBARDIA	1932	1866	1815	1393	1251	1078	785	722	926	729	960
MARCHE	697	714	641	610	580	523	504	489	460	433	429
MOLISE	46	86	79	51	49	101	58	62	63	63	55
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	448	463	454	447	456	359	336	330	363	342	322
PUGLIA	355	364	418	478	492	620	438	447	577	514	555
SARDEGNA	419	402	393	365	356	230	194	211	261	268	296
SICILIA	559	745	675	634	695	641	565	627	716	677	663
TOSCANA	947	775	914	851	825	819	675	776	754	771	791
TRENTINO ALTO ADIGE	146	151	173	115	136	160	160	145	204	226	189
UMBRIA	180	168	140	198	128	249	134	135	189	169	179
VENETO	1215	1163	1147	1105	1036	835	704	723	857	798	919

TOTALE REGIONALI	10485	10535	10931	9618	9410	9743	7638	7504	8774	7981	8457
-------------------------	-------	-------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------

SEDE CENTRALE	68	137	115	75	70	104	29	11	14	27	46
----------------------	----	-----	-----	----	----	-----	----	----	----	----	----

TOTALE SOCI	10553	10672	11046	9693	9480	9847	7667	7515	8788	8008	8503
--------------------	-------	-------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------

GRAFICO ANDAMENTO DEI SOCI A BASE REGIONALE VALORI DA 2015 A 2025



2.3. Sistema di governo e organi

Gli organi di direzione e controllo dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo nazionale;
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- l'Organo di controllo e l'Organo che svolge la funzione di revisione legale dei conti, se nominato;
- il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO);
- il Collegio dei Probiviri.

L'*Assemblea dei Soci* è costituita da tutti i Soci iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente e iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati. L'*Assemblea dei Soci* è convocata in sessione ordinaria dal Presidente, entro il mese di aprile di ciascun anno, per deliberare:

- l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e del bilancio sociale;
- la deliberazione sugli eventuali altri argomenti che il Consiglio direttivo nazionale ponesse all'ordine del giorno;
- ogni tre anni, l'*Assemblea dei Soci* è convocata dal Presidente per deliberare con votazione ad referendum o con assemblea congressuale il rinnovo degli organi assembleari: il Consiglio Direttivo Nazionale, l'Organo di controllo e il Collegio dei Probiviri.

L'*Assemblea dei Soci* è convocata in sessione straordinaria dal Presidente ogni qualvolta lo deliberi il Consiglio Direttivo Nazionale, ovvero su richiesta del l'Organo di controllo o di almeno un ventesimo dei Soci in possesso dei requisiti di cui al primo comma dell'art. 10 dello Statuto.

Il 23 aprile 2025 si è svolta l'*Assemblea dei Soci* in sessione ordinaria, convocata per consentire l'espressione del voto *ad referendum* su due importanti adempimenti annuali: l'approvazione del Bilancio sociale e del Bilancio consuntivo nazionale, entrambi riferiti al 31 dicembre 2024; inoltre è stato eletto l'Organo monocratico di Controllo. In tale occasione sono state inviate per posta n° 7.880 schede di voto. Di queste, n° 411 sono state restituite.

Esito dell'Assemblea dei Soci: Il Presidente legge i dati ufficiali del verbale notarile, che dà atto che l'*Assemblea* si sia correttamente svolta:

- Approvazione del bilancio: 337 favorevoli, 37 contrari, 13 bianche su 411 schede.
- Bilancio sociale: 342 favorevoli, 35 contrari, 7 bianche.
- Elezione dell'organo di controllo: eletta la dott.ssa Claudia Bracalente (246 preferenze), supplente il dott. Molinaro (63 preferenze).

Il 2025 ha segnato un passaggio di particolare importanza nella vita dell'Associazione, culminato nella celebrazione del Congresso Nazionale. Dopo oltre dieci anni dall'ultimo appuntamento, risalente al 2013, dal 28 al 30 ottobre una numerosa e partecipata rappresentanza dei Soci di Italia Nostra si è ritrovata a Roma. Sono stati giorni di confronto intenso e condiviso, dedicati alla

riflessione sul percorso compiuto e, soprattutto, alla definizione delle linee programmatiche destinate a orientare l'azione dell'Associazione negli anni a venire.

3. LE PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

Ai sensi dell'art. 16 comma 1 del CTS l'Associazione da conto in questo Bilancio di aver rispettato il principio secondo cui *"la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base della retribuzione annua lorda"*.

3.1. Dipendenti e consulenti

Al 31 dicembre 2025 lo staff di Italia Nostra è composto di un totale di n° 50 tra dirigenti, quadri, impiegati, operai, Co.co.co. e professionisti con vari ruoli specialistici.

L'Associazione risulta avere in forza personale dipendente per:

- la Sede centrale a Roma e la sede della Sezione Milano;
- le Aree in convezione.

In particolare: la Sede Centrale dell'Associazione al 31.12.2025 aveva in forza n° 5 dipendenti con qualifica di impiegati e n° 1 la sede di Milano, mentre la sede di Vasto ha in forza n° 4 operatori Co.co.co.; n° 1 dirigente n° 2 quadri n° 4 impiegati e n° 11 operai/operatori sono occupati presso la Sezione Milano Nord Cintura Metropolitana, e 4 nell'area in convenzione dell'Imera in Sicilia.

Il CCNL applicato è quello del Commercio – Servizi. Il rapporto contrattuale di lavoro è instaurato con Italia Nostra Sede centrale; l'organico aziendale è destinato alla gestione delle quattro unità operative (Boscoincittà, Cava Ongari, Porto di mare e Riserva Imera) e i 4 operatori attivi nel Parco Archeologico del Quadrilatero San Salvo a Vasto.

L'organico complessivo dei dipendenti nel corso dell'anno è il seguente:

Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	13
Operatori Co.co.co.	4
Operai	11

Dipendenti per genere

totale donne	17
Totale uomini	15

I professionisti, impegnati in vari ruoli specialistici sono in totale n° 18, così ripartiti:

Gestione contabile e Consulenza del lavoro	8
Area progetti ricerca e sviluppo	6
Area comunicazione e campagne nazionali	2
Bibliotecari - Bib. Centro di Documentazione sul Paesaggio "Umberto Zanotti Bianco" di Roma - Bib. Centro di Documentazione sul Paesaggio "Manlio Marchetta" di Firenze	2

Nell'ambito delle celebrazioni per il settantesimo anniversario, sono stati impiegati n° 6 consulenti, incaricati di fornire supporto tecnico-organizzativo alle diverse iniziative previste dal programma, contribuendo alla pianificazione, al coordinamento operativo e allo svolgimento degli eventi.

Per quanto concerne le relazioni esterne, è stato affidato a una società specializzata l'incarico di svolgere prestazioni professionali di Media Relations per conto e nell'interesse di Italia Nostra, mediante la stipula di un contratto di servizio con la società *SEC Newgate Italia S.r.l. Società Benefit*.

L'assistenza legale è stata parimenti esternalizzata ed affidata allo studio legale *Ambientalex*, che ha garantito un servizio di assistenza stragiudiziale continuativa nelle materie di competenza dell'Associazione.

3.2. Volontari

I volontari agiscono in modo spontaneo e gratuito e operano sul territorio, volontarie sono anche le cariche associative. Le Sezioni, e cioè le articolazioni territoriali dell'Associazione, operano nella realizzazione e perseguimento dei fini istituzionali, in maniera gratuita.

I volontari sono un'importante presenza all'interno dell'Associazione e costituiscono il vero valore aggiunto del "fare associativo" fatto di persone capaci e in grado di realizzare "sul territorio" gli obiettivi statuari.

Gli obiettivi comuni per i Soci di Italia Nostra sono:

- tutelare i centri storici, i beni culturali, i parchi e le aree protette, l'agricoltura, il mare e le coste, i musei, le biblioteche e gli archivi... questi sono alcuni dei capitoli più importanti dell'attività delle 181 Sezioni sparse su tutto il territorio nazionale
- fermare il consumo del territorio un bene pubblico che va esaurendosi e che è sempre più prezioso anche per la nostra qualità della vita e il benessere economico

- proteggere con rinnovate campagne i nostri “paesaggi sensibili”
- educare i giovani al patrimonio culturale e naturale con un particolare impegno del nostro settore “Educazione al patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale”
- lottare per il risparmio energetico e contro l’inquinamento promuoviamo le energie non inquinanti e non distruttive dei nostri paesaggi e territori

La partecipazione attiva presso le Sezioni territoriali, alle campagne e i progetti promossi sia dalle Sezioni stesse che dalla Sede nazionale, coinvolge più di 2000 Soci/Volontari, che garantiscono l’operatività quotidiana delle Sedi locali e quindi al raggiungimento dei fini statutari.

3.3. Mappatura stakeholder e modalità di coinvolgimento

L’impegno dell’Associazione ha tra i suoi tratti distintivi quello di costruire e mantenere un rapporto costante con una molteplicità di attori sociali.

Si fornisce di seguito un elenco dei principali stakeholder, suddiviso per categoria.

- Altre Associazioni, Fondazioni, Istituti che operano per la tutela del patrimonio ambientalistico e culturale nazionale.
- Gruppi informali (comitati, organizzazioni spontanee di cittadini, coordinamenti di organizzazioni e gruppi).
- Università, Enti di formazione, Scuole, Comunità accademiche e scientifiche.
- Istituzioni (rappresentanti Governo/Parlamento, Ministeri, Sovrintendenze, Regioni, Province, Comuni, Aree metropolitane).
- Media (tv, radio, stampa, agenzie, web e social media).
- Aziende private che condividono i fini statutari dell’Associazione.

Le priorità strategiche, definite dal Consiglio Direttivo nazionale e/o i vari direttivi delle Sezioni e Consigli Regionali, sono tradotte in obiettivi di sviluppo progettuale, sia nazionale che locale, a seguito di una stretta condivisione con gli organi associativi. Gli obiettivi sono a loro volta tradotti in progetti, e dopo aver individuato la sostenibilità degli stessi, messi in opera con azioni specifiche.

4. LE ATTIVITÀ STATUTARIE

4.1. Attività istituzionale e rapporti con le Istituzioni

Audizioni parlamentari

L’Associazione è stata chiamata alle audizioni di alcune Commissioni Parlamentari, tra cui:

- il 14 gennaio 2025 è stata effettuata l’audizione di Italia Nostra presso la commissione ambiente della Camera dei Deputati sull’indagine conoscitiva relativa al ruolo dell’energia nucleare nella transizione ecologica;
- il 28 gennaio 2025 è stata effettuata l’audizione di Italia Nostra presso la commissione ambiente del Senato sulla “Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità”;
- il 4 febbraio 2025 è stata effettuata l’audizione di Italia Nostra presso la commissione ambiente del Senato su “Interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia”;

- il 18 febbraio nella commissione VIII del Senato sul Disegno di Legge n.1003 d’iniziativa della senatrice Minasi, su: “Modifica dell’articolo 142 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, in materia di vincolo paesaggistico per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti”. L’associazione ha predisposto osservazioni puntuali al testo che sono state lasciate all’attenzione dei membri della commissione.
- 8 aprile l’Associazione è stata audita nelle Commissioni riunite VII ed VIII del Senato interviene sul DDL 1372 (Delega al Governo per la revisione del codice dei beni culturali e del paesaggio in materia di procedure di autorizzazione paesaggistica). Italia Nostra si appella al senso di responsabilità dei parlamentari di tutti i partiti per rigettare il Disegno di legge 1372. Il testo è un vero e proprio attentato alla tutela del paesaggio dell’Italia. Si vorrebbe infatti declassare da vincolante ad obbligatorio il parere delle Soprintendenze su numerosi atti amministrativi riferiti tra l’altro all’individuazione di beni paesaggistici di particolare rilievo e ad interventi su immobili sottoposti a tutela, nonché sottrarre all’autorizzazione paesaggistica tutti gli interventi in aree vincolate per cui l’aumento del volume sia inferiore al 20% dell’esistente. La proposta contrasta con il principio costituzionale di tutela del paesaggio e con la Convenzione europea del paesaggio e se portata avanti causerebbe danni irrimediabili ad un bene collettivo di valore inestimabile.

Protocolli, accordi, collaborazioni

Sono stati sottoscritti nuovi protocolli con:

Italia Nostra Aps e *ICOMOS Italia* hanno siglato il 25 febbraio un protocollo d’intesa per rafforzare la loro collaborazione nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale italiano. L’accordo, firmato dai Presidenti Edoardo Croci (Italia Nostra) e Maurizio Di Stefano (ICOMOS Italia), prevede una serie di iniziative congiunte, tra cui:

- attività di sensibilizzazione, ricerca e formazione: per promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico artistico e naturale, con un focus particolare sul tema del paesaggio;
- comunicazione congiunta di obiettivi ed iniziative comuni attraverso i propri canali informativi e presso i propri soci;
- scambio di documentazione e pubblicazioni di reciproco interesse;
- istituzione di gruppi di lavoro comuni: per monitorare lo stato di conservazione di specifiche categorie di beni culturali e ambientali, come i centri storici e i borghi, e per tutelare i siti italiani iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- organizzazione di eventi, mostre e conferenze: per sensibilizzare il pubblico sull’importanza del patrimonio culturale e per promuovere il dibattito sui temi della sua tutela e valorizzazione;
- coinvolgimento di esperti esterni nei gruppi di lavoro interdisciplinari;

La collaborazione tra Italia Nostra e ICOMOS Italia si baserà sui principi di partecipazione, inclusione e sostenibilità, con l’obiettivo di massimizzare l’impatto delle azioni di tutela e di garantire la fruizione del patrimonio culturale da parte delle future generazioni.

Nel corso del convegno dedicato ai “Piccoli Musei” a Villetta Barrea (AQ), l’11 ottobre è stato firmato il protocollo d’intesa, con durata triennale, tra Italia Nostra e *Borghi Autentici d’Italia*. Il documento si incentra sulla conservazione dei beni culturali ed ambientali attraverso la partecipazione attiva delle comunità. In particolare, l’atto riguarda i beni culturali dislocati in piccole realtà in linea con quanto promosso dalla Convenzione di Faro. All’art. 1 del paragrafo “Obiettivi” del documento si riportano le modalità di attuazione della collaborazione tra le due associazioni. Si sottolinea come “Italia Nostra APS e Borghi Autentici si impegnano a stabilire una collaborazione per la promozione di iniziative orientate alla tutela e alla conservazione dei beni culturali ed ambientali, anche attraverso la partecipazione attiva delle Comunità, nel quadro della Convenzione di Faro, in particolare nell’ambito dei piccoli comuni e dei borghi”.

Stipulato l’accordo con *AIDIA (Associazione Donne Ingegneri e Architetti)* per iniziative comuni su patrimonio culturale e architettura moderna.

Protocollo con *Fondazione Sorella Natura*, associazione (di ispirazione francescana) che include anche l’Associazione Nazionale Guardie Ecologiche Volontarie.

Stipulato protocollo con *Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali*

Proseguono le convenzioni con:

Regione siciliana – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per l’affidamento gestione della Riserva naturale orientata “Monte Capodarso e Valle dell’Imera meridionale”; Comune di Milano - per la gestione di Boscoincittà, Cava Ongari e Porto di Mare; Comune di Cornaredo - per comodato d’uso e gestione delle aree museali e di forestazione Favaglie; Regione Molise - gestione Triennale della R.N.R “Monte Patalecchia e Torrenti Lorda e Longaniello”; Comune di Siacca – per la gestione della ex Chiesa della Raccomandata; Parco Archeologico Appia Antica, INASA, Archeomatica per realizzazione progetto “Missioni Archeologiche nel Mediterraneo”; Comune di Trieste - per svolgimento di attività di volontariato per la valorizzazione del Porto Vecchio di Trieste e del relativo Patrimonio culturale; Comune di Mantova - per tariffa agevolata per ingresso ai Musei Civici; Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria - per attività di Valorizzazione e promozione.

Proseguono gli accordi con: *AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale)* e Rinnovata l’adesione a *AMODO (Alleanza Mobilità Dolce)* di cui Italia Nostra è tra i fondatori.

Nel 2025 sono stati concessi i seguenti patrocini:

“Borghi sul set - Festival cinematografico”; “Appennino bike tour” - legato alla partecipazione ad AMODO; Università Federico II di Napoli: collaborazione per studi sull’impatto ambientale delle rinnovabili; “Giornata Internazionale della Guida Turistica 2025”, patrocinio richiesto dalla Sezione di Perugia; Festival Lirico dei Teatri di Pietra 2025 (Coro Lirico Siciliano); XVII edizione Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni”; Convegno Internazionale ReUso 2025 (a Pescara dal 29 al 31 ottobre); Università Cattolica di Milano per il Convegno internazionale “Letteratura e tutela del Paesaggio - Elena Croce, Bassani, Calvino e altri scrittori del ‘900 italiano” (previsto a gennaio 2026); alla Campagna sulla sicurezza stradale “Vacanze con i fiocchi” (Centro Studi Antartide); Festival Arte Letteratura e Società che si terrà a Lipari in settembre (Associazione “Un sanpietrino”); Associazione ETS Italian Human Connections per Convegno sulle Città ideali a San Martino del

Cimino (VT), in collaborazione con la sezione di Viterbo di Italia Nostra; compartecipazione alla ristampa del volume di Sauro Turrone su Antonio Cederna; Stati Generali delle Aree Interne (3-4 ottobre a Benevento); Stati Generali del Patrimonio Industriale (AIPAI); Campionati Mondiali di Geografia, con il coinvolgimento del Settore Educazione.

Italia Nostra ha partecipato agli Stati Generali del Ministero dell'Ambiente (17-18 dicembre) e all'incontro promosso dalla Commissione Europea sull'attuazione della legislazione ambientale dell'UE. Nell'ambito del "Festival dello Sviluppo Sostenibile: Industria 5.0: tecnologie, competenze e formazione per il futuro", Italia Nostra interviene nella terza giornata con Maria Rosaria Iacono, consigliera nazionale, ed Annalisa Cipriani di Italia Nostra Roma.

Al concorso dei "7 Most Endangered", Italia Nostra ha inviato una candidatura per Palazzo Silvestri Rivaldi, presente nella Lista Rossa di Italia Nostra.

Italia Nostra è iscritta a: Federparchi, Europa Nostra, Asvis.

Confermato per un ulteriore quinquennio il Consigliere nazionale, Prof. Arch. Cesare Crova, quale membro del Consiglio Generale della Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta Onlus.

Confermato il Vicepresidente Maurizio Sebastiani come delegato a rappresentare l'Associazione nell'Assemblea dei Soci della Fondazione Ferretti di Castelfidardo.

Eletto il Vicepresidente Luigi Colombo nel Consiglio di Europa Nostra.

I Gruppi tematici nazionali

Nel corso del 2025, il Consiglio Direttivo ha dato piena operatività ai cinque Gruppi Tematici Nazionali e ai due *network tematici*, istituiti l'anno precedente. L'attività di questi organismi si è concentrata principalmente sulla redazione dei documenti congressuali, successivamente esaminati e approvati dall'Assemblea durante il Congresso Nazionale.

Il gruppo "**Parchi naturali e aree protette**", composto da 42 soci e coordinato da due membri del Consiglio Direttivo Nazionale (Cesare Crova e Maria Gioia Sforza). Si è riunito numerose volte in modalità telematica, seguendo da vicino il dibattito parlamentare sulla revisione della legge 394/1991 relativa a parchi e riserve.

Il gruppo "**Transizione energetica**", composto da 40 membri e coordinato da un consigliere nazionale (Enrico Del Vescovo), ha tenuto tre riunioni ufficiali, oltre agli incontri informali tra i partecipanti per confronti tematici e approfondimenti.

Il gruppo "**Tutela dei beni culturali**", formato da 42 soci e coordinato da due consiglieri nazionali (Maria Rosaria Iacono e Sandra Marraghini), si è riunito tre volte.

Il gruppo "**Rigenerazione urbana**", con 23 componenti e due consiglieri/coordinatori (Carlo De Giacomo e Massimo Palladini), ha svolto tre incontri caratterizzati da una partecipazione particolarmente elevata.

Il gruppo "**Tutela dei borghi storici**", composto da 28 membri e due coordinatori (Vitantonio Iacoviello e Oreste Rutigliano), non ha svolto riunioni ufficiali, ma ha comunque raccolto contributi e osservazioni utili alla stesura della bozza di documento poi presentata e discussa al Congresso.

Tra i network tematici, "Città portuali" (11 componenti e un coordinatore - Maurizio Sebastiani) ha realizzato due riunioni preparatorie, senza però produrre un documento congressuale; mentre

“**Siti UNESCO**”, con 18 membri e due coordinatori (Maria Francesca Arena e Angelo Malatacca), si è riunito ufficialmente tre volte per elaborare il proprio contributo congressuale.

Il gruppo “**Tutela del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico**”, composto da tre membri e un coordinatore (Riccardo Caniparoli), non ha svolto riunioni ma ha comunque prodotto un documento, redatto dal coordinatore e approvato durante i lavori congressuali. È stato infine costituito l’Osservatorio nazionale sul Paesaggio, che si avvarrà di componenti indicati per ogni regione e il cui referente nazionale è Carlo De Giacomo.

Continua l’attività nazionale del Settore Educazione al Patrimonio Culturale: referente nazionale Adriana Chirco.

Sia il Consiglio Direttivo Nazionale sia i vari gruppi tematici hanno potuto avvalersi più volte del supporto del **Comitato Scientifico Nazionale** nella stesura dei documenti.

Il Comitato ha il compito di sostenere l’Associazione nella definizione di posizioni fondate su basi scientifiche nei propri ambiti statutari, contribuendo in particolare:

- alla formulazione di proposte per la tutela del patrimonio storico-culturale, naturale e del paesaggio;
- all’analisi della normativa vigente e alla proposta di aggiornamenti coerenti con le finalità associative;
- alla valutazione di casi specifici sottoposti dagli organi dell’Associazione;
- alla diffusione della cultura della tutela del territorio e della sua identità culturale, sociale e naturale;
- all’elaborazione di indicazioni per garantire sicurezza ambientale e qualità della vita alle generazioni future.

Il Comitato Scientifico è composto da personalità indipendenti di comprovata competenza scientifica e umanistica, di riconosciuta esperienza nei settori di attività dell’Associazione. Tutti i membri operano a titolo gratuito.

Di seguito è riportato l’elenco delle personalità che fanno parte del Comitato Scientifico:

Giovanni Damiani coordinatore, Pio Baldi, Angela Barbanente, Paolo Berdini, Luca Carra, Maurizio Di Stefano, Margherita Eichberg, Maria Antonella Fusco, Pietro Graziani, Francesco Iannello, Filippo Izzo, Alessandra Mottola Molfino, Michele Munafò, Antonella Nuzzaci, Riccardo Santolini, Francesco Scoppola, Luca Nannipieri, Gianni Tamino.

Congresso dei soci

L’Italia è ancora da salvare? Dal 28 al 30 ottobre a Roma, congresso dei soci di Italia Nostra

Nella sede del Ministero della Cultura – via del Collegio Romano, 27 a Roma per le giornate del 28 e del 30, e nella sede nazionale di viale Liegi, 33 il giorno 29, il congresso dei soci di Italia Nostra. La celebrazione del 70° anno di attività è un momento importante per tracciare un bilancio e proporre iniziative per il futuro.

Il Congresso è stato aperto il pomeriggio del 28 ottobre con approfondimenti sul tema della tutela del patrimonio culturale e del paesaggio e si è concluso la mattina del 30 ottobre con approfondimenti sul tema della tutela del patrimonio naturale.

La giornata del 29 ottobre invece è stata dedicata interamente alla discussione tra i soci articolata in tavoli tematici paralleli (4 la mattina e 4 il pomeriggio) per produrre dei documenti di posizionamento dell'associazione sui temi di maggiore interesse:

mattina

1. Tutela dei beni culturali e del paesaggio
2. Rigenerazione urbana
3. Siti UNESCO
4. Tutela del territorio e dissesto idrogeologico

pomeriggio

1. Parchi naturali e aree protette
2. Transizione energetica
3. Tutela dei borghi storici
4. Educazione

I lavori hanno rappresentato un'importante occasione per ribadire e rafforzare l'impegno di Italia Nostra nella tutela del patrimonio culturale e naturale del Paese. Nel corso della seconda giornata sono stati elaborati otto documenti programmatici, frutto dell'attività e del confronto dei Gruppi tematici nazionali, che sono stati successivamente presentati e approvati dall'assemblea durante la terza giornata di incontri.

Hanno partecipato 173 persone di cui 147 soci a vario titolo

Suddivisione per ruoli

RUOLO	N°
Presidenti di sezione	33
Vicepresidenti di sezione	16
Probiviri	2
Consiglieri nazionali	20
Consiglieri regionali	4
Consiglieri di sezioni	19
Tesorieri	2
Segretari di sezione	4
Referenti Educazione	2
Soci	45
Comitato scientifico	4

Durante il Congresso si è svolta la cerimonia di svelamento del francobollo celebrativo, alla presenza di un rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (dott. Massimo

Cigliuti) e di Poste Italiane (Vittorio De Paolis), seguita dalla presentazione del volume dedicato alla storia di Italia Nostra e ai 100 casi di successo delle sue Sezioni.

Il 21 ottobre, presso l'Ex Cartiera Latina – luogo particolarmente significativo per Italia Nostra, che ne ha sostenuto la salvaguardia nell'ambito dell'impegno per la tutela dell'Appia – è stata inaugurata la mostra celebrativa dedicata al settantennio dell'associazione, "70 anni con Italia Nostra. Città, cultura, natura e paesaggio". L'esposizione è stata aperta al pubblico fino al 29 ottobre.

Premio Umberto Zanotti Bianco 2025

Nella prestigiosa Sala Koch del Senato della Repubblica a Palazzo Madama, si è tenuta la cerimonia di consegna del Premio Nazionale "Umberto Zanotti Bianco" giunto alla sua XXIII edizione. Istituito da Italia Nostra nel 1964 in memoria del suo fondatore — primo presidente dell'associazione e senatore a vita — il premio onora l'impegno di funzionari e operatori pubblici nella difesa del patrimonio storico, artistico, naturale e paesaggistico italiano. Con cadenza biennale, il Premio Zanotti Bianco rinnova l'impegno di Italia Nostra nel valorizzare chi, con competenza e dedizione, difende il patrimonio comune, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile. L'edizione 2025 rientra nell'ambito delle iniziative per il 70° anniversario di Italia Nostra, da sempre impegnata nella tutela del paesaggio, dell'ambiente e dei beni culturali italiani.

I premiati:

Generale di Brigata Antonio Petti, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC) - Il Comando TPC rappresenta un baluardo fondamentale nella salvaguardia della nostra identità culturale. Nel solo 2024 ha recuperato oltre 80.000 opere d'arte trafugate, per un valore stimato di circa 130 milioni di euro, confermando il ruolo cruciale dell'Arma nella lotta contro il traffico illecito e nella valorizzazione del patrimonio nazionale.

Filippo Demma, Direttore dei Parchi Archeologici di Crotona e Sibari, e dirigente ad interim dei Musei Nazionali di Matera - Il suo instancabile impegno ha rilanciato il Parco Archeologico di Sibari, sito cardine della Magna Grecia, promuovendo una nuova stagione di scavi, tutela, accessibilità e dialogo con le comunità locali e il mondo accademico.

Angela Maria Ferroni, Funzionario archeologo presso il Ministero della Cultura - Si è distinta per un impegno costante e appassionato nella protezione del patrimonio culturale italiano, incarnando i principi dell'art. 9 della Costituzione e contribuendo alla sua trasmissione alle generazioni future.

Riccardo Iacona, Giornalista - Con uno sguardo etico ed empatico sull'Italia "nascosta", ha raccontato il degrado del patrimonio culturale, il dissesto idrogeologico e l'inquinamento ambientale, trasformando le sue inchieste in strumenti di educazione civica e consapevolezza collettiva.

Domenico Iannacone – Giornalista - Attraverso un linguaggio narrativo che coniuga rigore e umanità, ha sensibilizzato l'opinione pubblica sull'importanza del patrimonio come bene comune dell'umanità, contribuendo alla sua tutela con coraggio civile e lucidità.

Le menzioni speciali:

Fulvio Terzi, già Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Calabria - Ha coniugato l'impegno scientifico con l'azione quotidiana sul territorio, promuovendo la crescita del capitale sociale calabrese attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico.

Domenico Minuto, Storico - Ha dedicato la sua vita alla tutela del patrimonio culturale della Calabria meridionale, con particolare attenzione alla Bovesia e alla lingua grecanica, contribuendo al riconoscimento del “mondo dei Greci di Calabria”.

Il Premio alla Memoria è stato assegnato a:

Irene Savino, Docente e geologa - Scomparsa nel 2023, ha lasciato un’eredità di impegno nella difesa del territorio, in particolare della Valle del Tammaro e del Matese, opponendosi con competenza e passione alle speculazioni e alla cementificazione.

4.2. Attività di tutela del patrimonio culturale, storico, ambientale e paesaggistico

In coerenza con i principi e le finalità sanciti dallo Statuto, proseguono le attività di tutela del patrimonio culturale, storico, ambientale e paesaggistico, portate avanti grazie all’impegno dei Soci e all’azione capillare delle oltre 200 Sezioni attive sull’intero territorio nazionale. Rimangono centrali le iniziative a difesa dei centri storici, della corretta pianificazione paesaggistica, nonché le azioni di contrasto al dissesto idrogeologico e al consumo di suolo. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla tutela del paesaggio e dei beni culturali, con specifico riguardo ai cosiddetti beni “minori”, ai parchi e alle aree protette, nell’ambito di un impegno più ampio volto alla diffusione di una cultura della bellezza e alla promozione di un modello di sviluppo autenticamente sostenibile.

Tutela

Italia Nostra celebra i 40 anni della Legge Galasso.

Una ricorrenza fondamentale per la tutela del paesaggio italiano. L’8 agosto 2025 è stato il quarantennale della Legge 431/1985, nota come Legge Galasso, una delle più significative e lungimiranti normative nella storia della tutela del paesaggio in Italia. Italia Nostra, che proprio nel 2025 celebra i 70 anni dalla sua fondazione, intende ricordare questa ricorrenza con particolare attenzione, nella convinzione che la Legge Galasso rappresenti una delle più alte espressioni del principio costituzionale sancito dall’articolo 9: la tutela del paesaggio come bene pubblico, identitario e non negoziabile. Fortemente voluta da Giuseppe Galasso durante il suo incarico di sottosegretario ai Beni Culturali, la legge rappresentò una svolta epocale nella tutela del paesaggio. Per la prima volta, territori come coste, laghi, fiumi, montagne, boschi, aree agricole e rurali furono protetti ope legis, in base alla loro rilevanza paesaggistica e non alla sola presenza di beni culturali. I rapporti tra Italia Nostra e Galasso furono stretti e costanti. L’Associazione fu tra le prime a sostenere e promuovere il nuovo impianto legislativo, partecipando negli anni Ottanta agli incontri per l’avvio della Pianificazione Territoriale Paesistica. Nel tempo, Italia Nostra ha più volte richiamato le istituzioni regionali all’attuazione della norma, rilanciando anche il forte appello che Galasso stesso rivolse alle Regioni, affinché venissero elaborati e adottati i Piani Paesaggistici Regionali, in copianificazione con lo Stato.

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 1872 pubblicata il 5 marzo 2025, ha accolto l’appello proposto da Italia Nostra ed alcuni residenti, annullando gli atti con i quali la Regione Toscana ha autorizzato la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Roccalbegna, sul Monte Amiata. Si tratta di una sentenza storica, non solo per il risultato ottenuto, che impedisce la realizzazione di

un campo eolico in una località di immenso valore ambientale e paesaggistico, ma anche perché il Consiglio di Stato ha affermato una serie di principi che sono destinati a fare giurisprudenza. Nella sentenza si afferma infatti, che *“l’impatto visivo è uno degli impatti considerati più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico”* e che *“il paesaggio, quale bene potenzialmente pregiudicato dalla realizzazione di opere di rilevante impatto ambientale, si manifesta in una proiezione spaziale più ampia di quella riveniente dalla sua semplice perimetrazione fisica consentita dalle indicazioni contenute nel decreto di vincolo. In altri termini, il paesaggio si manifesta in tali casi quale componente qualificata ed essenziale dell’ambiente, nella lata accezione che di tale bene giuridico ha fornito l’evoluzione giurisprudenziale, anche di matrice costituzionale.”*

Perché ignorare la geografia e la geologia dell’Italia è pericoloso.

Per comprendere gli ultimi rovinosi eventi alluvionali, in Toscana e in altre regioni, ‘eventi estremi’ non più eccezionali ma ricorrenti con sempre maggiore frequenza, occorre partire dalla geografia e dalla geologia. L’ignoranza, almeno in Italia, di queste discipline è alla base della inadeguatezza o della assenza di politiche coerentemente finalizzate alla difesa del suolo, alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi idrogeologici. Specialmente nella fase che stiamo attraversando, di riscaldamento climatico e di aumento – appunto – degli eventi ‘estremi’, come le “ondate di calore” e soprattutto le “bombe d’acqua” sempre più localizzate. Da tanto tempo i padri della geografia e uno storico francese della levatura di Fernand Braudel ci insegnano che l’Italia è l’unico Paese europeo che – almeno per la sua preponderante parte peninsulare – si sviluppa “sulla verticale”. Cioè con altezze che superano i 2000 metri nell’Appennino, spina dorsale del paese, scendendo con pendenze precipitose verso la collina e la pianura costiera, e quindi verso il sempre vicino Mediterraneo. L’appello della Sezione di Firenze – condiviso dall’Associazione tutta, è quello della difesa dei territori per mezzo dell’unica grande opera strategica assolutamente indispensabile, con carattere di vera emergenza, per l’Italia, sia la messa in sicurezza e la manutenzione capillare del territorio: un’opera che – applicandosi sia al suolo, alle acque e alla vegetazione boschiva e agraria (valori messi in serio pericolo dalla legge sulle aree idonee ai grandi impianti eolici e solari. in discussione in Toscana) e sia al recupero delle aree abbandonate e della natura e allo sviluppo dei parchi – comporta costi enormi e tempi che valgono a scardinare le logiche opportunistiche e di corta durata che guidano la politica italiana ormai da più di 70 anni.

Il Parco Nazionale del Matese è realtà grazie all’esito del ricorso di Italia Nostra che ha fissato i termini temporali per l’istituzione.

Dopo anni di impegno e un ricorso accolto dalla giustizia amministrativa, Italia Nostra celebra l’istituzione ufficiale del Parco Nazionale del Matese, sancita dalla firma del decreto da parte del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Il provvedimento definisce perimetrazione, zonizzazione e misure di salvaguardia dell’area, che si estende per 87.897,7 ettari tra Campania e Molise, e rende il Matese il 25° Parco Nazionale d’Italia. A darne notizia – il 23 aprile - è stato il MASE, che ha adottato il provvedimento nel rispetto dei termini

fissati dalla giustizia amministrativa, in seguito al ricorso promosso da Italia Nostra e accolto dal TAR e successivamente dal Consiglio di Stato.

Disastro Miteni: una sentenza storica.

La Corte d'Assise di Vicenza ha condannato la Miteni per avvelenamento delle acque, disastro innominato e inquinamento ambientale causato da *pfas*. L'attività industriale ha prodotto l'inquinamento delle acque superficiali, di falda e degli acquedotti nelle province venete di Vicenza, Verona e Padova. I *pfas* sono sostanze perfluoroalchiliche, persistenti nell'ambiente, il cui accumulo nell'organismo umano ha gravi effetti tossici. Al procedimento penale, che ha avuto esito nella condanna a complessivi 141 anni di carcere di 11 manager ritenuti responsabili, ha partecipato Italia Nostra, insieme ad altre associazioni. Il Tribunale ha anche riconosciuto importanti risarcimenti per un importo complessivo di 76 milioni di euro per danno ambientale al Ministero dell'ambiente, ai Comuni interessati, ai gestori dei servizi idrici, ai sindacati e alle associazioni ambientaliste ricorrenti, tra cui Italia Nostra, a cui sono stati assegnati 50.000 euro.

Ad Italia Nostra riconosciuto il risarcimento per il caso Berkan B.

Il Tribunale di Ravenna ha riconosciuto un risarcimento allo Stato e a diverse associazioni ambientaliste costitutesi parti civili, fra cui Italia Nostra, per l'inquinamento ambientale del porto di Ravenna causato dalla fuoriuscita di sostanze oleose dalla nave turca "Berkan B". Il ruolo dell'Associazione nella tutela degli interessi diffusi si è svolto anche attraverso la costituzione parte civile nei giudizi per danno ambientale, in una logica di prevenzione e condanna sociale di gravi episodi di inquinamento dell'ambiente. Va sottolineato l'importante ruolo di presidio di Italia Nostra svolto dalla sezione di Ravenna. La Berkan B fu responsabile nell'ottobre 2017 della fuoriuscita di sostanze oleose, dopo essersi lesionata.

Appelli

Forti i timori di Italia Nostra per le proposte di emendamento al Codice dei Beni Culturali sul parere delle Soprintendenze.

Italia Nostra esprime forti preoccupazioni per la ricomparsa nella VII COMMISSIONE PERMANENTE (Cultura, scienza e istruzione) il 23 gennaio 2025, della proposta n. 7.26, emendativa di alcuni articoli del Codice dei Beni Culturali (d.l. 22 gennaio 2004, n. 24) a suo tempo ritenuta dalla medesima commissione giustamente inammissibile. La proposta contiene tecnicamente l'intenzione di: "degradare il parere della soprintendenza in materia paesaggistica da vincolante a obbligatorio. Cioè a far venire meno uno dei capisaldi dell'attuale disciplina della tutela del paesaggio. Si tratta di ben sette articoli del codice dei BB. CC. (nn. 143, 146, 152, 153, 154, 167,181) relativi alla parte terza; quella che articola organicamente la tutela dei Beni Paesaggistici. L'evidente retrocessione dell'interesse verso il Paesaggio, a partire dalla modifica di queste norme che garantiscono la sopravvivenza degli aspetti più critici, costituisce un grave rischio al patrimonio di comunità diffusa. Italia Nostra ritiene che le proposte violino i principi fondativi della civiltà e della cultura nazionale del paesaggio; le carenze di una doverosa azione di tutela contenute in

questa definizione e l'opacità di un simile meccanismo burocratico, non possono mettere in crisi valori così importanti.

Italia Nostra si appella alla UE riguardo al Ponte sullo Stretto su impatto sugli ecosistemi.

È stato inviato alla Commissione Europea il 5 marzo un documento promosso da Italia Nostra riguardante l'impatto sugli ecosistemi del Ponte sullo Stretto. In particolare, l'associazione ha rilevato alcune sostanziali criticità sorte nell'impatto sugli ecosistemi individuati come perimetri di zone di rilevante interesse naturalistico della Comunità Europea. I rilievi sul progetto presentato dal proponente, sono state constatate anche dalla commissione tecnica del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Molte delle opere di mitigazioni non sono state ancora individuate o sono demandate alla fase realizzativa senza *una loro vera programmazione*.

Salvamilano.

Italia Nostra riscontra positivamente le numerose prese di distanza dal disegno di legge cosiddetto "Salvamilano" e ne chiede il formale ritiro. L'Associazione era più volte intervenuta pubblicamente e nelle audizioni parlamentari per rilevare l'anomalia di una legge finalizzata a far decadere l'attività giudiziaria in relazione a gravi episodi che hanno portato alla realizzazione di grandi volumi immobiliari in contrasto col 'quadro regolatorio urbanistico vigente'.

Appello del 14 aprile al MASE per il rispetto dei tempi per l'istituzione del Parco Nazionale del Matese. Entro il termine inderogabile di martedì 22 aprile scadono i 180 giorni dalla sentenza del TAR riguardante la decretazione delle norme di salvaguardia e perimetrazione del Parco del Matese. Su istanza di Italia Nostra e successivamente ratificato dal Consiglio di Stato, il provvedimento è stato emanato per sancire la trasformazione dei 90mila metri quadrati del Parco del Matese, nel 25° Parco Nazionale d'Italia.

Il termine stabilito rende il deliberato immediatamente esecutivo, senza lasciare spazio ad ulteriori proroghe. Italia Nostra sottolinea che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dispone di tutti gli elementi per dare seguito agli atti amministrativi al fine di istituire il Parco Nazionale e nominare un consiglio di amministrazione, evitando così la nomina di un commissario ad acta qualora fossero superati i tempi fissati dal TAR. *"Si ribadisce dunque l'opportunità, dopo ben sette anni di attesa dalla legge istitutiva del 2017, di dare compiuta attuazione alla sentenza del TAR entro il tempo fissato, cioè il prossimo 22 aprile. Si potrà così raggiungere un obiettivo fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle comunità di un territorio di estremo interesse naturalistico, in cui già Italia Nostra opera gestendo la Riserva Naturale Regionale del Matese Alto Tammaro e la Riserva Naturale Regionale di Campobasso e Isernia. Il nuovo Parco Nazionale del Matese, oltre che rispondere a obiettivi di tutela ambientale, potrà generare benefici economici per il territorio, con un turismo consapevole e attività che valorizzino le competenze e le tradizioni locali"*

Italia Nostra sollecita la conclusione dell'iter per l'istituzione del Parco nazionale degli Iblei, richiamando l'attenzione delle istituzioni competenti sulla necessità di completare il procedimento per l'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, previsto dalla Legge 222 del 2007 e oggi in attesa di definizione. Il recente avvio ufficiale del Parco Nazionale del Matese, risultato di un lungo percorso di partecipazione e impegno da parte dell'Associazione, dimostra che l'istituzione di nuove aree protette è possibile quando le istituzioni si muovono in modo sinergico e deciso. In quest'ottica, in una lettera inviata al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, on. Gilberto Pichetto Fratin, e al Presidente della Regione Siciliana, on. Renato Schifani, il Presidente Nazionale di Italia Nostra, ha sottolineato l'importanza strategica del Parco Nazionale degli Iblei per la conservazione degli ecosistemi e per lo sviluppo sostenibile del territorio. Il Parco, esteso su oltre 146.000 ettari e ricadente in 27 comuni delle province di Siracusa, Ragusa e Catania, rappresenterebbe per estensione la quarta area protetta nazionale per e il primo parco nazionale a sud d'Europa. La sua istituzione consentirebbe non solo la tutela di un patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale di straordinario valore, ma anche la creazione di nuove opportunità per il turismo sostenibile, la promozione territoriale e la qualificazione delle economie locali. L'iter amministrativo, avviato da oltre 17 anni, ha già visto la conclusione della fase istruttoria, con il parere favorevole dell'ISPRA e l'invio della proposta di Decreto istitutivo alla Regione Siciliana. Resta ora da formalizzare l'intesa tra il MASE e la Regione, come previsto dalla normativa nazionale (Legge 394/91 e Legge 222/2007).

Italia Nostra con AMODO si oppone alla chiusura della linea ferroviaria turistica Avellino-Rocchetta Sant'Antonio.

Italia Nostra con AMODO si oppone alla chiusura della linea ferroviaria turistica Avellino-Rocchetta Sant'Antonio. La Ferrovia turistica dell'Irpinia, che ha fatto registrare un grande aumento di turisti e passeggeri nelle ultime stagioni, potrebbe chiudere per una seconda volta proprio nell'anno in cui avrebbe dovuto festeggiare i suoi 130 anni di attività.

Secondo indiscrezioni trapelate in queste ore, dal prossimo 1° agosto Rete Ferroviaria Italiana RFI avrebbe intenzione di disporre la chiusura della linea Avellino – Lioni – Rocchetta Sant'Antonio/Lacedonia. Italia Nostra con AMODO fa appello a RFI affinché ciò non avvenga.

Villa Adriana: Italia Nostra scrive al Ministro Giuli.

Il futuro di Villa Adriana è al centro di una lettera aperta inviata dal Presidente nazionale di Italia Nostra al Ministro della cultura Alessandro Giuli e pubblicata su diversi quotidiani online ed agenzie di stampa. Il 23 luglio il Consiglio di Stato con la sentenza 06541/2025, ha posto fine ad una vicenda iniziata da un ricorso presentato al T.A.R. del Lazio da Italia Nostra nel 2012 contro l'approvazione da parte del comune di Tivoli di una lottizzazione (c.d. «Nathan», dal nome del sindaco di Roma che fu proprietario dei terreni) nell'area di rispetto (buffer zone) concordata dal Ministero dei BBCCAA con l'UNESCO, e, in conseguenza, gravata da vincolo apposto dallo stesso ministero con decreto del 6 agosto 2001. La sentenza, infatti ha bloccato definitivamente la possibilità di edificare. Un grande successo per Italia Nostra. Conclusa la vicenda giudiziaria si presenta il problema della gestione dell'area, per la quale gli accordi con l'UNESCO prevedono un Piano di Gestione, tuttora mancante. E nel momento di impasse purtroppo il degrado potrebbe aggredire questo magnifico lembo di paesaggio storico dell'Agro Romano. Italia Nostra, conscia del

grave rischio che incombe su quel delicatissimo territorio, sollecita il Ministro Giuli all'adozione di un piano che preveda per l'area di rispetto (buffer zone) il ricorso ad una funzione paesaggistica tenendo in conto l'esistenza nella Villa di un oliveto con alberi secolari di varietà locali, coltivato e messo in produzione dall'Istituto VILLAE. Sul solco di questa esperienza e considerando la sussistenza della proposta di cessione della Tenuta Colleoni, ambito agrario storico della Campagna Romana tra i meglio conservati, con l'ingresso nell'area di rispetto (buffer zone) si chiede inoltre al Ministro di esercitare il diritto di prelazione.

Ed infine, non meno importante: *Napoli, chiude lo storico corallaio Coppola, Italia Nostra si unisce all'appello per evitare la perdita di una delle tradizioni più antiche.* Italia Nostra, avendo preso atto dell'innegabile fondatezza e gravità delle considerazioni della famiglia Coppola, oltre a sollecitare le istituzioni affinché si mobilitino nel sacrosanto impegno che è loro richiesto, si rivolge anch'essa alla cittadinanza e agli esponenti della cultura e dell'informazione affinché sostengano necessità e urgenza dell'iniziativa.

Restauri

È continuata nel corso dell'anno l'azione di sostegno ai restauri promossa da Italia Nostra Milano, che, grazie alle risorse del *Fondo Enzo Monti per i beni culturali*, ha potuto offrire un contributo concreto alla salvaguardia del patrimonio culturale cittadino. Gli interventi hanno riguardato opere di particolare rilievo, quali l'Astianatte del Museo Poldi Pezzoli e il Ritratto di Amanzia Guérillot Inganni, custodito presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci". Inoltre, sempre attraverso il *Fondo Monti*, Italia Nostra sostiene il restauro di tre preziose sculture del Museo del Duomo di Milano. Grazie al contributo della sezione milanese dell'Associazione, oggi i visitatori del Museo del Duomo di Milano potranno nuovamente ammirare i tre capolavori in marmo di Candoglia raffiguranti San Sebastiano, Bacco e Virtù, all'interno del percorso di visita.

4.3. Attività promozionale e campagne

Campagne

La V Settimana del Patrimonio Culturale di Italia Nostra

Da sabato 10 maggio a domenica 18 maggio, si è svolta la Settimana del Patrimonio Culturale di Italia Nostra, giunta alla sua quinta edizione. La campagna nazionale, ormai appuntamento fisso nel calendario culturale nazionale, ha coinvolto 25 Sezioni territoriali in tutto il Paese – dalle Alpi orientali al Tirreno, dall'Appennino al mare Adriatico – in una riflessione diffusa, attiva e partecipata sul valore del nostro patrimonio e sulla sua necessaria tutela. Il tema scelto per questa edizione è di grande attualità e rilievo: "Il patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO. Quale tutela e valorizzazione?". In un momento storico in cui il patrimonio culturale è sempre più esposto a minacce quali il turismo di massa, il cambiamento climatico e la scarsità di risorse per la manutenzione, Italia Nostra invita cittadini, amministratori e studenti a interrogarsi sul destino dei luoghi e delle tradizioni che fanno dell'Italia la nazione con il più alto numero di

riconoscimenti UNESCO al mondo: 59 siti di patrimonio culturale materiale e 16 siti di patrimonio culturale immateriale.

Il programma di quest'anno ha messo in luce la varietà e complessità del patrimonio italiano, attraverso iniziative che spaziano dall'architettura militare all'archeologia industriale, dai paesaggi UNESCO alle tradizioni immateriali. Tra i beni materiali si segnalano, ad esempio, le attività a Bergamo dedicate alle fortificazioni veneziane e quelle di Forlì sull'ex zuccherificio Eridania, oggi al centro di un possibile recupero. Anche i paesaggi montani, come le Dolomiti, sono oggetto di riflessioni sull'overtourism e la governance territoriale. Tra i beni religiosi, spicca la valorizzazione del soffitto settecentesco della Chiesa di San Sebastiano a Melilli. Ampio spazio è stato dedicato al patrimonio immateriale, come la transumanza e le tradizioni popolari dell'Appennino, con iniziative – come quelle della sezione di Chieti – che uniscono convegni, musica e danze per rafforzare identità e memoria collettiva. Gli eventi – oltre 30 - hanno coinvolto attivamente le comunità e i giovani, attraverso laboratori, incontri pubblici e collaborazioni con scuole, promuovendo consapevolezza civica e ambientale. Il programma ha valorizzato anche il patrimonio “minore”, spesso trascurato ma ricco di storia: dal Ponte Rotto sul Tammaro, legato ai tratturi e all'ingegno rurale, al Palazzo Carotti Honorati di Jesi, fino al tratto pontino della via Appia Antica, riscoperto con attività didattiche che ne evidenziano l'importanza storica e ingegneristica. Le 25 Sezioni impegnate nella Campagna emergono così come presidi culturali che coniugano tutela, partecipazione e visioni di sviluppo rispettose dei territori. Oltre 30 eventi che ha visto una vasta partecipazione – oltre 1200 persone coinvolte.

La Settimana del Patrimonio Culturale 2025 si inserisce nel calendario delle celebrazioni per il 70° anniversario di Italia Nostra e ribadisce il ruolo dell'Associazione come attore attivo e capillare nella difesa del paesaggio, della memoria collettiva e dell'identità dei territori, ribadendo l'importanza di una partecipazione civica informata e responsabile per la costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

La giornata delle Ferrovie delle Meraviglie

Evento organizzato da AMODO (Alleanza Mobilità Dolce, a cui Italia Nostra appartiene) dedicato alle Ferrovie Turistiche. Quest'anno si è svolto domenica 18 maggio. L'evento principale ha avuto luogo sulla linea di Tenda– già qualificata come “ferrovia delle meraviglie” nel 2021 – cioè, la linea Cuneo-Ventimiglia, una linea considerata tra le più belle d'Italia ma che purtroppo abbisogna di investimenti manutentivi affinché possa essere pienamente operativa. Domenica 18 maggio, è partito da Torino un treno speciale di Fondazione FS Italiane intitolato proprio DA CUNEO A VENTIMIGLIA SUL TRENO DELLE MERAVIGLIE con destinazione Ventimiglia per promuovere la conoscenza di questa meravigliosa linea ferroviaria e chiedere più attenzioni e investimenti per la sua tutela e valorizzazione. Altrettanto importante è l'uso della linea non solo per finalità turistiche ma per il Trasporto Pubblico Locale, da potenziare e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferrovieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda, Associazione Giuseppe Biancheri AGB e, tuttoTRENO Duegi Editrice.

Primavera della Mobilità Dolce 2025. Viaggiando s'impara: alla scoperta dell'Italia del futuro.

Dal 21 marzo al 21 giugno 2025, l'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO ha promosso l'VIII edizione della PRIMAVERA DELLA MOBILITÀ DOLCE, rivolta soprattutto al futuro ed alle giovani generazioni, immaginando iniziative dedicate alle scuole di ogni ordine e grado. Infatti, lo slogan dell'edizione 2025 è stato "Viaggiando s'impara, alla scoperta dell'Italia del futuro", per sottolineare la voglia di parlare alle ragazze ed ai ragazzi di mobilità dolce, di quanto sia piacevole usare la bicicletta, camminare ed usare il treno. Esperienze di viaggio nell'Italia del futuro, da vivere in modo collettivo, imparando a conoscere il territorio ed il Belpaese.

Giornate europee del patrimonio

Il tema scelto è relativo alle "Architetture: l'arte di costruire". A coordinare l'iniziativa, il Ministero della cultura. Nelle due giornate delle GEP, tutti i luoghi della cultura pubblici e privati, gli enti, le istituzioni e le associazioni culturali del territorio nazionale sono invitati ad organizzare incontri, aperture straordinarie ed eventi volti a far conoscere e a promuovere il patrimonio culturale. Come ogni anno l'associazione è impegnata nell'iniziativa. Le Sezioni locali hanno organizzato in autonomia i propri eventi. La partecipazione dell'Associazione è stata possibile consultando il programma generale sul sito del Ministero della cultura.

Eventi

Botteghe e locali storici da conoscere e salvare

Si è svolta la seconda edizione del concorso fotografico nazionale di Italia Nostra. Quest'anno sono 33 i fotografi che hanno aderito inviando il proprio materiale e presentando ben 81 progetti, per un totale di 365 fotografie. Le opere selezionate sono state esposte nella Galleria Fotografica del BUGe, la Biblioteca Universitaria di Genova. L'iniziativa mira a valorizzare le botteghe storiche del nostro paese. Da anni Italia Nostra si dedica alla salvaguardia delle attività commerciali e artigianali nei centri storici al fine di preservare botteghe e locali storici, ovvero con più di 40 anni.

III edizione del Festival Cinematografico BORGHI SUL SET dedicato al cinema girato nei borghi a rischio spopolamento

Festival cinematografico organizzato con l'associazione Cinecircolo Romano con la partecipazione di Italia Nostra. Borghi sul Set è il primo festival di cinema in Italia interamente dedicato a film girati nei borghi storici del nostro Paese, che con il loro fascino e gli antichi paesaggi sono una quinta ideale per un set cinematografico. Parallelamente al festival si è svolto un convegno, in quattro sessioni, le prime tre nella sede di Italia Nostra nazionale e la quarta proprio al Cinema Caravaggio, dal titolo "Voci ed esperienze dai Borghi d'Italia". Ogni anno il festival organizza un breve forum e quest'anno vengono presentati alcuni tra i migliori esempi di buone pratiche provenienti da varie aree interne: del Piemonte, per scendere ad un borgo dell'Abruzzo ed altri paesi del centro Italia ed arrivare al sud, in Basilicata e Calabria.

Progetto e Festival Minore

'Minore. Un 'Faro' sul patrimonio culturale' si è concluso nel settembre del 2025. Realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha visto l'Associazione Italia Nostra impegnata per 1 anno e mezzo in tantissime attività. Le Sezioni partecipanti sono state 34, 61 beni candidati, distribuiti su tutto il territorio dal centro alle periferie, suddivisi in tre categorie, archeologia, architetture dell'acqua, fortificazioni. 140 le attività portate avanti dalle sezioni. 11 i beni attenzionati per il gruppo "architetture dell'acqua", 8 per il gruppo delle "fortificazioni" e 17 per il gruppo "archeologia". Questi i numeri del progetto "Minore" presentati al convegno conclusivo della tre giorni del Festival tenutosi a Monticiano (SI) dal 19 al 21 settembre 2025. Il progetto 'Minore' è stata una importante iniziativa volta al rafforzamento delle competenze dei volontari, che si tramuta in atti concreti tesi alla salvaguardia e valorizzazione dei beni "minori", considerati come elementi centrali della cultura e coesione sociale per la creazione di insediamenti sani e sostenibili. Per farlo si sono messe in atto azioni mirate alla promozione del patrimonio a rischio, promuovendo interventi di restauro e valorizzazione conservativa. Ognuna delle 34 Sezioni aderenti ha indicato un bene sul quale concentrarsi, ricompreso tra le categorie prevalentemente segnalate durante i laboratori. Per la presentazione dei progetti elaborati era previsto un evento nazionale, durante il quale le Comunità patrimoniali hanno avuto la possibilità di incontrarsi e dibattere su quanto realizzato ospitando esperienze ed esperti del settore.

Bagni di Petriolo

A partire dal 2017, Italia Nostra ha curato il coordinamento del complesso progetto di restauro delle mura, delle torri, della porta, della locanda e della chiesa dei Bagni di Petriolo, accompagnando costantemente l'intervento con un'intensa attività di coinvolgimento e informazione della comunità locale. Tale percorso si è sviluppato attraverso laboratori, incontri pubblici, un sito web dedicato e la diffusione di pubblicazioni scientifiche, favorendo una conoscenza condivisa e partecipata del progetto. Attualmente è in fase di ultimazione il quarto e ultimo lotto di lavori, relativo agli allestimenti e alle sistemazioni esterne, che conclude l'intervento strutturale sul complesso. Parallelamente, nel corso del 2025, sono state promosse numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione del sito e alla restituzione pubblica dei risultati raggiunti. Tra queste, nel mese di marzo è stato inaugurato un nuovo percorso di visita, pensato per offrire ai visitatori un'esperienza immersiva nella natura e nella storia del luogo. Il sentiero, realizzato in terra battuta con assi lignee a contenimento dei gradini, rispetta le quote esistenti e riprende il tracciato storicamente frequentato dagli escursionisti. Il decennale impegno per la riscoperta e il restauro del complesso fortificato dei Bagni di Petriolo, raro gioiello della storia termale incastonato tra le province di Siena e Grosseto, si arricchisce oggi di nuove dotazioni dedicate all'accoglienza dei visitatori. L'area, oggetto di un ambizioso progetto di recupero promosso da Italia Nostra e UnipolSai, vede un progressivo potenziamento delle proprie infrastrutture, che proiettano il sito verso una rinnovata funzione di fruizione culturale e turistica. Al centro delle attività di valorizzazione si colloca la realizzazione di *un plastico in legno ad alta precisione*, curato dal Laboratorio Modelli del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. L'opera non rappresenta un semplice supporto espositivo, ma costituisce un efficace strumento di lettura e comprensione del complesso: grazie al modello, i visitatori possono cogliere con immediatezza la conformazione dell'antico stabilimento termale fortificato, dalla locanda alle vasche, fino al sistema difensivo, dimostrando come la ricerca universitaria possa tradursi in una forma avanzata di divulgazione culturale. Particolarmente rilevante sotto il profilo esperienziale è la realizzazione dell'*archeodromo*, a cura di Artes Mechanicae di Firenze, progetto che ha saputo mettere in rete il sapere artigiano locale coinvolgendo la Falegnameria B.R. dei fratelli Bonaccini di Montevarchi e le Officine Fratelli Ghiori di Terranuova Bracciolini. L'archeodromo si configura come uno spazio di ricostruzione e sperimentazione archeologica, pensato per consentire ai visitatori — in particolare alle scolaresche — di entrare in contatto diretto con le tecniche costruttive e la vita quotidiana del passato, rafforzando la vocazione del sito a divenire un polo museale e didattico. A completamento degli interventi, è stata installata la *cartellonistica esterna*, elemento essenziale per l'orientamento dei flussi di visita e per la contestualizzazione degli spazi, fornendo prime informazioni storiche e indicazioni pratiche. Nel loro insieme, questi interventi segnano un passaggio decisivo per i Bagni di Petriolo: dal mero recupero strutturale, il progetto evolve verso un modello di accoglienza qualificata e rigenerazione territoriale. Un processo che, come sottolineato da Italia Nostra, include anche la formazione di giovani del territorio per attività legate all'accoglienza, offrendo una prospettiva concreta di futuro per un bene a lungo dimenticato e oggi avviato a una nuova fase di rinascita.

Le Vie dei Medici

Al progetto “*Le Vie dei Medici*” sostenuto da Italia Nostra, è stata assegnata una menzione speciale nel *Forum Compraverde Buygreen – sezione “Cultura Verde”* nell’ambito della due giorni a Roma dedicata a “Gli Stati Generali degli acquisti verdi”. Gli organizzatori hanno inteso riconoscere il grande sforzo sotteso alla realizzazione di un progetto che, su scala nazionale ed anche oltralpe, è stato in grado di avere un “impatto profondo sul piano culturale e territoriale, in una prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale – si legge nelle motivazioni ufficiali – L’approccio educativo, sistemico e radicato nel territorio ha saputo valorizzare il patrimonio culturale e ambientale, coinvolgendo scuole, amministrazioni e comunità locali. Un impegno che ha dato vita a un’esperienza turistica lenta, consapevole e rigenerativa, in armonia con i luoghi e le identità”.

Firenze-Napoli su treni locali: la cronaca della Maratona ferroviaria Amodo 2025

Partita il 29 maggio da Firenze, anziché Faenza, la *Maratona Ferroviaria 2025*, organizzata dall’Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO, causa lavori di ripristino della circolazione ferroviaria sulla linea Faentina, dopo le frane e gli smottamenti causati dalle varie alluvioni. La Maratona Ferroviaria è una manifestazione itinerante, arrivata alla sua XI edizione, in cui un gruppo di esperti delle associazioni facenti parte dell’Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO – in particolare Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Italia Nostra, Associazione Italiana Patrimonio Archeologia Industriale AIPAI, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Associazione Europea Ferrovieri AEC, FederParchi, Legambiente, Osservatorio Regionale sui Trasporti Lazio e Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio – percorre lunghi tratti di linee secondarie utilizzando solo treni regionali veloci o metropolitani in un viaggio/ricognizione in cui sono previsti anche incontri con le autorità locali, le associazioni e i comitati.

Italia Nostra, Regione Abruzzo e Comune di Castelli portano la ceramica di Castelli all’Expo 2025 Osaka

Il 17 giugno 2025, nell’ambito della partecipazione della Regione Abruzzo al Padiglione Italia di Expo 2025 Osaka, Italia Nostra ha promosso un importante convegno internazionale dedicato alla ceramica di Castelli, organizzato in collaborazione con l’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il Centro di Progettazione Europea – Sportello Abruzzo e il Comune di Castelli. L’iniziativa è coordinata dalla Prof.ssa Paola Di Felice, proboviro nazionale di Italia Nostra, socia della Sezione di Teramo e direttrice del Museo delle Ceramiche di Castelli, istituzione da sempre impegnata nella tutela e valorizzazione di questo straordinario patrimonio. Il convegno rappresenta un’occasione unica per riflettere sul ruolo della ceramica di Castelli, raffinata espressione della tradizione artigiana che, dal XVI secolo ai giorni nostri, ha saputo fondere arte, territorio e cultura in un prodotto unico per qualità e bellezza. Castelli, borgo montano incastonato nel Parco Nazionale del Gran Sasso, è stato per secoli uno dei maggiori centri ceramici del Centro-Sud e oggi si propone come laboratorio di dialogo tra tradizione e innovazione e come modello di integrazione tra saperi antichi e design contemporaneo.

“Ripartiamo da zero”: Italia Nostra al festival di Green and Blue di Repubblica

Partecipazione al Festival di “Green and Blue” 2025, che si è svolto a Milano dal 5 al 7 giugno dal titolo significativo “*Ripartiamo da zero*” ha visto proprio nella prima giornata l’incontro tematico

“Associazioni, imprese, politica, insieme per l’ambiente” al quale ha preso parte il Presidente nazionale, Edoardo Croci. A Italia Nostra è stato riservato anche un workshop.

Convegni

Voci ed esperienze dai borghi d’Italia: un convegno per il rilancio del Piano Borghi 2020 di Italia Nostra

Importante occasione di aggiornamento e rilancio del Piano Borghi 2020. L’evento, patrocinato da Italia Nostra, ha visto la partecipazione di esperti, accademici e rappresentanti istituzionali impegnati nella valorizzazione e conservazione del patrimonio edilizio storico italiano. Il convegno, primo evento tra quelli organizzati per il 70° dell’Associazione, ha avuto inizio martedì 1° aprile alle ore 15:00 con l’apertura dei lavori da parte del Prof. Edoardo Croci, Presidente nazionale di Italia Nostra, insieme ai coordinatori Vitantonio Iacoviello, Luigi Fressoia e Oreste Rutigliano. Il simposio ha permesso di concentrare l’attenzione dei partecipanti su azioni di salvaguardia e valorizzazione dei borghi italiani senza dimenticare la necessità di investimenti economici che queste richiedono. Grazie agli interventi di accademici, tecnici e responsabili di associazioni di settore, si è potuto così riprendere il cammino interrotto durante la pandemia da COVID-19 sul “piano borghi”. A chiudere l’evento, il Forum “*Voci ed esperienze dai Borghi d’Italia*”, che si è svolto presso il Cinema Caravaggio, spazio assegnato alla gestione di Italia Nostra, all’interno del *Festival cinematografico “Borghi sul Set”*.

Italia Nostra, Giovanni Spadolini, una lunga battaglia per la cultura

Mercoledì 28 maggio 2025, alle ore 17:30, la Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratì a Firenze è stata la prestigiosa sede di un importante convegno di studi dedicato a “Italia Nostra, Giovanni Spadolini, una lunga battaglia per la cultura”. L’evento, che gode del Patrocinio della Regione Toscana, è stato organizzato da Italia Nostra e dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia ETS. Occasione per approfondire il ruolo fondamentale svolto da Italia Nostra nei suoi 70 anni di attività a tutela della bellezza del nostro Paese, intrecciandolo con la figura di Giovanni Spadolini e la sua instancabile opera per la cultura italiana, e la celebrazione dei *50 anni dalla fondazione del Ministero per i Beni culturali*. Il convegno è stato un momento significativo per riflettere sul passato, il presente e il futuro della tutela del patrimonio culturale italiano, attraverso la lente dell’impegno di Italia Nostra e del pensiero di una figura intellettuale di spicco come Giovanni Spadolini.

50 anni dalla fondazione del Ministero per i Beni culturali

In occasione dei 50 anni dalla fondazione del Ministero per i Beni culturali, Italia Nostra ha organizzato il convegno “*Sguardi sulla tutela, dal 1860 ad oggi: prescrizioni normative e prassi operative*” che si è tenuto venerdì 30 maggio nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto Vecchio.

L’evento rientra nell’ambito della convenzione tra il Comune di Trieste e Italia Nostra per lo svolgimento di attività di volontariato volte alla valorizzazione del Porto Vecchio e del relativo patrimonio culturale, inoltre è inserito nella rassegna “*Una luce sempre accesa*”, promossa e organizzata dal Comune di Trieste – Assessorato alle Politiche della Cultura e del Turismo.

Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali fu istituito nel 1974, durante il governo Moro IV, da Giovanni Spadolini (decreto-legge 14 dicembre 1974 n. 657, convertito nella legge 29 gennaio 1975 n. 5), con il compito di creare un'amministrazione autonoma e unitaria per la gestione del patrimonio culturale e dell'ambiente.

“Passato e futuro della città. Rileggendo Mario Fazio”

questo il titolo del convegno che si è svolto il lunedì 20 ottobre presso il RiMuseum dell'Università della Calabria. Il programma prevede i saluti introduttivi di Luciana de Rose, presidente Italia Nostra Cosenza. Oltre ai saluti di rito delle autorità presenti, il convegno ha previsto, nella prima sessione, coordinata da Carlo De Giacomo, consigliere nazionale Italia Nostra, su “L'attualità di Mario Fazio”. A seguire l'intervento di Giovanna Fazio su “Mario Fazio, ambientalista militante” e la presentazione del cortometraggio prodotto in occasione dei 100 anni della nascita di Mario Fazio. Per la seconda sessione, dal titolo “Ambiente cittadino e urbanistica secondo le transizioni”. Coordina Domenico Passarelli, dAeD, Università Mediterranea di Reggio Calabria. Relazione: Manuela Russo, SiMU, Unica. La terza sessione, dal titolo “La gestione dell'ambiente in area urbana” è il titolo della terza sessione. Coordina Giovanni Misasi, Ass. Biologi senza Frontiere. Relazione, Raffaele Zinno, Unica DIAM, RUS Calabria. Le conclusioni sono state di Edoardo Croci, Presidente Italia Nostra.

L'Appia UNESCO

Giornata nazionale che Italia Nostra ha organizzato al fine di tracciare le future tappe del percorso unitario di salvaguardia dei territori attraversati dalla *regina viarum* come bene UNESCO.

Il simposio si è tenuto il 27 ottobre presso la l'ex Cartiera Latina nel Parco dell'Appia Antica ed è stato strutturato secondo diverse sessioni. Saluti istituzionali del Direttore del Parco Regionale dell'Appia Antica, Enrico Maria Guarneri e del Presidente sezione di Roma e Consigliere nazionale Oreste Rutigliano. Presenta la giornata di studi Francesca Arena Vicepresidente nazionale di Italia Nostra Coordina che ha introdotto ai temi in discussione nella prima sessione di lavoro Annalisa Cipriani, Direttivo Sezione di Italia Nostra Roma, già rappresentante di IN Commissione scientifica Appia Unesco MIC 2021, già coordinatrice Comitato scientifico Parco regionale dell'Appia Appia LR 66/88, già membro Tavolo tecnico Progetto Regina Viarum MIC 2018 resp. dal 1992 attività Appia Sezione di Roma. Gli strumenti per la governance dei territori del patrimonio mondiale sono stati l'argomento sul quale hanno dibattuto Angela Maria Ferroni, responsabile tecnico-scientifico della candidatura UNESCO, Laura Acampora, funzionario ufficio UNESCO MIC. Il secondo momento di confronto è stato titolato: “Via Appia Regina Viarum: dopo gli studi e le ricerche”. Hanno partecipato: Stefanella Quilici Gigli, professore emerito di topografia antica Università della Campania, Comitato Scientifico della candidatura UNESCO, Giuseppe Ceraudo, Docente di Topografia Antica Università del Salento, Comitato Scientifico della Candidatura UNESCO, Alfonso Santoriello docente di Archeologia Dei Paesaggi Università di Salerno, Comitato Scientifico della candidatura Unesco e Raffaella Cassano, già docente di Archeologia Classica Università di Bari Aldo Moro. La seconda sessione ha visto l'introduzione di Maria Rosaria Iacono, consigliera nazionale di Italia Nostra. In apertura proiezione di un Docuvideo sulla Tenuta di Tormarancia, ultima battaglia di Antonio Cederna nel Parco dell'Appia, in collaborazione con la Direzione dei Musei Vaticani, Direzioni Parco Archeologico e Parco Regionale dell'Appia Antica, Università la Sapienza e RomaTre, WWF , Retake, VIII Municipio di Roma Capitale con l'obiettivo di realizzare un

laboratorio interuniversitario territoriale aperto alla cittadinanza, che porti a compimento un progetto di pubblica utilità per la tutela attiva di un Bene comune patrimonio della città.

Partecipano Simone Quilici, Direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica, Enrico Maria Guarneri, Direttore del Parco Regionale dell'Appia Antica, Annalisa Cipriani, Anna Di Paolo, Coordinatrice Giornate Appia Day e Maria Ventricelli. Sono state poi esposte le attività delle sezioni lungo il tracciato dell'Appia con alcuni esempi, tra questi quelle delle sezioni di Roma e area metropolitana, di Ciampino, Marino, Castelli romani, di Latina, di Caserta, di Matera e Vulture Alto Bradano, di Brindisi.

Organizzazione generale è stata a cura della sezione di Roma in collaborazione con la Sede centrale.

Italia Nostra, Ninfa e i Caetani

Questo è il titolo del simposio organizzato per il 25 ottobre a partire dalle ore 10.00 presso il Salone dell'Antico Municipio di Ninfa. L'evento è stato organizzato per onorare Lelia Caetani e Hubert Howard attori principali della nascita di Italia Nostra. La figura di Hubert Howard è stata fondamentale nella fondazione di Italia Nostra, e celebrarla a Ninfa assume un significato particolare. Prima di tutto perché qui si svolsero i lavori propedeutici e fu sottoscritto lo Statuto dell'associazione. Poi per il ruolo avuto da Hubert Howard e Lelia Caetani, che sostennero con le loro riflessioni la difesa del patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Di cui proprio Ninfa è uno straordinario esempio. Il convegno è stata l'occasione per ricordare tutto questo e per l'attualità del pensiero dello stesso Hubert Howard, che da padre fondatore di Italia Nostra fu poi Presidente di Europa Nostra.

Eolico e fotovoltaico: quale tutela per il paesaggio?

Appuntamento al 10 aprile a Trapani alla Biblioteca Fardelliana

Convegno itinerante 'Le vie dei Medici' - "Le Donne Medici: dalla Toscana all'Europa"

Il convegno si è tenuto sabato 27 settembre 2025, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, presso il Mu.Me.Loc. Museo della Memoria Locale di Cerreto Guidi (FI), un viaggio nella storia al femminile della dinastia medicea finalizzato alla valorizzazione sistemica del patrimonio mediceo con una prospettiva inclusiva per il superamento degli stereotipi di genere: partendo dalle tre tappe toscane (Poggio a Caiano 18 maggio, Cerreto Guidi 27 settembre, Firenze 27 dicembre 2025), il viaggio si estenderà successivamente in Europa. Il Convegno, dal titolo: *"Isabella de' Medici: da protagonista della 'leggenda nera' del Rinascimento a modello di leadership femminile"*, è promosso dall'Associazione. 'Le vie dei Medici' nell'ambito del Progetto Regionale "La Toscana delle Donne" ed è realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Cerreto Guidi.

Convegno a San Martino al Cimino: La Conservazione del Patrimonio Culturale e Le Comunità

Venerdì 13 giugno 2025 a San Martino al Cimino, presso il Balletti Park Hotel, si è svolto il convegno dal titolo *"La Conservazione del Patrimonio Culturale e Le Comunità – L'abitare ed il benessere psico-sociale diffuso"*. L'evento è organizzato da Italia Nostra sezione di Viterbo, Human Connections, Natura Comunità, con la partecipazione di Sapienza Università di Roma, Società Geografica Italiana, ACLI e Federalberghi Viterbo. Il convegno, che si inserisce in continuità con le

due edizioni svoltesi a Calascio, ha approfondito la relazione tra la conservazione del patrimonio culturale e il benessere delle comunità.

Pubblicazioni

70 anni di Italia Nostra – 1955 – 2025 100 Azioni di Successo

Pubblicazione del volume sulla storia di Italia Nostra e 100 casi di successo delle Sezioni di Italia Nostra. Alla storia dell'Associazione e alle concrete azioni svolte dalle sezioni è dedicato questo libro, il cui intento non è solo celebrativo. Agire significa "fare per produrre un cambiamento" e questo è quello che l'Associazione ha fatto in questi settanta anni, fedele alla visione originale dei suoi fondatori del 1955. Senza Italia Nostra una parte significativa del patrimonio culturale e naturale italiano sarebbe andata persa, un'altra parte non sarebbe stata valorizzata adeguatamente e infine l'opinione pubblica sarebbe stata meno consapevole del valore della propria identità storica. Questo libro è composto da due sezioni. Nella prima parte si ripercorre la storia di Italia Nostra inquadrandola negli eventi storici del Paese, focalizzando il racconto su alcuni episodi significativi per impatto e rilevanza culturale. Nella seconda si presentano le iniziative delle sezioni: 100 azioni di successo che hanno lasciato un segno positivo sul territorio, salvaguardato un paesaggio, o tutelato un bene culturale o naturale. Un elenco di schede eterogenee, sia nei contenuti che nel formato, che riflette lo specifico approccio dei territori. Completano l'opera varie appendici: l'elenco dei presidenti nazionali, dei benefattori, delle sezioni esistenti e dei siti segnalati nella Lista Rossa, i nomi dei vincitori del Premio Umberto Zanotti Bianco e del Premio Bassani e, infine, la lista dei siti in gestione. Il libro vuole ricordare il lascito collettivo dell'impegno dell'Associazione, non solo per celebrare il nostro passato, ma per trovare nuovo impulso per il futuro, nella consapevolezza che dell'azione di Italia Nostra c'è ancora molto bisogno.

Mura, Limes e Urbe. Tutela e valorizzazione delle mura urbiche

A cura di Massimo Bottini e Flavia Corsano. Ed. Maggioli Cultura e turismo

Le mura sono state per millenni il limes che definiva l'urbe e allo stesso tempo stabiliva lo status delle persone, dei cittadini e del contado. Ancora oggi continuano a definire lo spazio urbano - stabilendo il confine tra centro e periferia, tra borgo e agro, tra antico e moderno - nonostante siano venute meno le loro funzioni difensive. Le minacce alle mura urbiche delle città italiane sono molteplici: incuria, abbandono, puntellature e ponteggi che da temporanei divengono permanenti, mancata gestione delle aree di rispetto, mancata individuazione delle competenze amministrative e proprietà, mancato monitoraggio, scarsa manutenzione programmata, crolli, smottamenti, dissesti idrogeologici, interventi sbagliati, scarsa fruizione e valorizzazione. Italia Nostra ha ritenuto necessario arrivare ad una sintesi propositiva su questo tema, con l'obiettivo di fornire stimoli alle Amministrazioni pubbliche, ai tecnici del restauro e della conservazione, ed anche alle associazioni di tutela del patrimonio storico. L'intento e l'impegno dell'associazione è quello di farsi promotrice di un'azione collettiva per conoscere e riconoscere la storia degli oltre 5.000 Comuni italiani che hanno conservato resti, più o meno estesi, delle antiche cinte murarie e per dare loro un'adeguata collocazione nel paesaggio urbano attuale, per poter consegnare questi potenti simboli del passato alle generazioni future.

Con MINORE Italia Nostra lancia la “Guida pratica per il riconoscimento delle comunità patrimoniali”

La Guida è un contributo snello e facilmente accessibile a chiunque, in primis a chi si confronta con la Convenzione per la prima volta e desidera facilitare il confronto e la collaborazione tra soggetti diversi per favorire la salvaguardia e la promozione del Patrimonio culturale e dei tanti beni culturali presenti lungo il territorio nazionale, minori solo nella percezione. Le pagine dedicate alla descrizione della Convenzione, delle Comunità Patrimoniali e delle Reti che le aggregano per tema, sono state tratte dal sito ufficiale del Consiglio d’Europa con sede in Italia e dal sito della Piattaforma Faro Italia. L’intenzione, infatti, è quella di indicare le fonti alle quali riferirsi per meglio conoscere la Convenzione, gli strumenti che prevede e come poterne fruire.

Incontri annuali sui piccoli paesi: le pubblicazioni

Sono giunti alla terza edizione gli incontri annuali sui centri minori. Il ciclo, iniziato a Calascio nel 2023 e poi riproposto l’anno seguente nella stessa località, ha visto la realizzazione dell’ultimo incontro a San Martino al Cimino. Un’iniziativa dedicata alle comunità ed alla riscoperta di un patrimonio culturale troppo spesso misconosciuto ai più e negletto. Un ciclo animato dalla volontà di conoscere le condizioni di vita nei piccoli paesi al fine di comprendere al meglio quali strumenti si possono applicare per poter preservare testimonianze importanti per il patrimonio culturale materiale ed immateriale del nostro Paese. Di tutte e tre le iniziative si è dato conto in specifiche pubblicazioni online corredate da dossier utili alla diffusione degli interventi dei partecipanti ed al dibattito che sta derivando da un’iniziativa tanto feconda. Un confronto annuale con le comunità dei piccoli centri che mostra un interesse sempre crescente nella problematica della trasmissione del pensiero culturale e nell’applicazione delle buone pratiche di comunità. Edizione 2025 ha per titolo: *“La conservazione del patrimonio culturale e le comunità”*.

Il Bollettino di Italia Nostra

Dal 1957 porta avanti una rivista divenuta un vero e proprio archivio della storia della tutela in Italia, insieme alla vasta pubblicistica prodotta negli anni a livello nazionale e delle Sezioni. Nel 2025 sono usciti due numeri monografici cartacei per celebrare i 70 anni dell’Associazione e raccontare il progetto Minore, oltre il consueto numero online dedicato all’Assemblea dei Soci.

4.4. Attività delle aree in convenzione

Boscoincittà – Cava Ongari

Il 2025 è il cinquantunesimo anno di Boscoincittà ed il quinto esercizio nell’ambito del nuovo accordo di collaborazione con il Comune di Milano che accorpa la gestione di Boscoincittà e di Cava Ongari. La vigenza dell’incarico pluriennale ha consentito di consolidare le tradizionali attività del Centro Forestazione Urbana in particolare per quanto riguarda le attività di volontariato e di accoglienza. Nel corso dell’esercizio si sono svolte regolarmente le attività di educazione ambientale per le scuole. Sono state accolte 151 classi con una presenza di 3.100 tra bambini e ragazzi e sono stati riproposti i campus estivi rivolti a bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni con una proposta di 50 giornate di attività con una presenza di 357 tra bambini e ragazzi. È proseguito il supporto operativo alle numerose associazioni e gruppi organizzati che realizzano e gestiscono

iniziative di giardini condivisi ed è proseguita positivamente la collaborazione con il comune di Settimo Milanese per il supporto al gruppo di volontari del parco della Giretta che vede nel prossimo 2026 la stipula di una convenzione operativa con l'Amministrazione Comunale. Avviata nello scorso anno, è ancora attiva la collaborazione con il Comune di Corsico per la rivitalizzazione di orti, nati spontaneamente, ed ora considerati supportati per la riqualificazione fisica e gestionale dal Comune attraverso il supporto operativo erogato dai nostri operatori. È proseguita inoltre l'attività sull'area della "Goccia", da anni abbandonata e un tempo sede della Officina del Gas che produceva e stoccava le risorse di gas manifatturato tratto dalla lavorazione del carbon fossile per la città di Milano. L'area costituita da una parte (17 ha) su cui è sorto un bosco spontaneo verrà studiata e riqualificata da una Associazione Temporanea di Scopo cui partecipa la nostra Sezione. La restante area ora occupata da Gasometri e altri edifici tecnici è acquisita da Politecnico per la realizzazione di un polo universitario. Durante tutto l'anno è stato attivo il servizio di prenotazione portici e nel periodo marzo – ottobre ed è attivo il servizio di reception nei giorni di sabato, domenica e festivi all'interno dell'Area delle feste. Le postazioni bbq sono rese fruibili solo nei fine-settimana da aprile a settembre. È proseguito il progetto "Volontari per natura" che ha permesso a 4 giovani studenti universitari di vivere all'interno della cascina San Romano e svolgere attività di supporto agli operatori e ai gruppi stabili di volontari del CFU (Boschi/Fiori del tempo libero, Porto di Mare e Cava Ongari). L'attività agro-forestale è consistita nella ordinaria gestione e manutenzione del Parco, della Cava Ongari (oltre 140 ha di superficie), delle aree verdi prossime al Bosco (aree AMSA) e degli orti e giardini tematici (giardino d'acqua, giardino delle api e frutteto). Con l'intento di promuovere una maggiore cultura e formazione tra i professionisti forestali il Centro ha continuato ad ospitare iniziative afferenti al tema della stabilità e della salute delle piante. Ha inoltre promosso una serie di corsi a tema verde rivolto agli ortisti e volontari del parco ma aperti anche alla cittadinanza. Per quanto riguarda gli investimenti programmati nel corso dell'esercizio è emersa la necessità non più procrastinabile del rifacimento del sistema di riscaldamento dell'intera cascina San Romano (funzionante a cippato prodotto dagli scarti lignei del bosco) non più rientrante nei parametri ammessi per le emissioni in atmosfera. La realizzazione di nuovi spogliatoi per il personale, sistemazione area accoglienza gruppi è stata ulteriormente rimandata ai prossimi esercizi.

Porto di Mare

A fine 2017 Comune di Milano e Italia Nostra Milano Nord hanno stipulato una convenzione che nasceva dalla necessità/opportunità di avviare un intervento articolato diretto al recupero e alla riabilitazione all'uso pubblico dell'area di 65 ha denominata Porto di mare, prima propaggine della città nel Parco Agricolo Sud e verso la storica Valle dei Monaci dominata dalla Certosa di Chiaravalle. Le attività svolte negli anni da fine 2017 da Italia Nostra-Cfu in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale, la Prefettura, Forze dell'ordine, associazioni e cittadini hanno raggiunto l'obiettivo dell'allontanamento delle attività di smercio e consumo di sostanze stupefacenti dall'area da noi gestita e consentito la riabilitazione del sito sia sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale, sia sotto l'aspetto dell'utenza. Purtroppo, come ampiamente noto il narcotraffico si è solo allontanato dal parco da noi gestito mettendo in luce situazioni ancora molto problematiche coinvolgenti anche le forze dell'ordine. La situazione richiederebbe un massiccio intervento della Amministrazione comunale per riqualificare il contorno del Parco con

particolare riguardo agli accessi all'area verde soprattutto dalla stazione MM di Rogoredo e MM Porto di Mare. Purtroppo, nonostante le ripetute proposte l'attenzione dell'Amministrazione è molto molto carente. La prima convenzione in essere con il Comune di Milano, rinnovata a seguito di una procedura mediante "Manifestazione di interesse" riservata a soggetti no profit per la durata di sette anni è allineata alla scadenza della convenzione Boscoincittà e quindi con scadenza 31/12/2029. Si ricorda che con la nuova convenzione, anche al fine di un adeguamento delle risorse rese disponibili da parte della Amministrazione Comunale, è stata introdotta una nuova modalità di contribuzione agli interventi previsti distinguendo tra attività di gestione e opere di investimento. La nuova modalità ha comportato qualche ulteriore difficoltà gestionale (presentazione di progetto per ogni opera, contabilità e rendiconto separato) e di conseguenza una certa riduzione di flessibilità operativa, pertanto, tenderemo a distinguere anche in questa relazione le attività di gestione da quelle di investimento secondo il programma approvato.

Gestione parco

Nel corso dell'anno sono regolarmente proseguite le iniziative aperte al pubblico, ed è proseguito il lavoro del gruppo di volontari, anche in più giorni alla settimana, per attività di sistemazione varia nel parco (contando una presenza annua di circa 420 volontari).

Il nostro personale è presente quotidianamente con tre operatori stabili qualificati, e altri operatori saltuari.

Nello specifico, le attività sull'area hanno consistito in:

- Manutenzione e riqualificazione:
 - - Piantagione di 1000 nuove piantine forestali e 1934 nuovi arbusti forestali. - - -
 - - Riqualificazione dei boschi esistenti mediante taglio piante malconformate e/o deperienti e successiva piantagione.
 - Interventi su aree contermini al parco liberate da parte dell'Amministrazione Comunale da usi illeciti e successivo intervento di demolizione manufatti abusivi.
 - Supporto alla direzione Rigenerazione Urbana nella custodia di aree ritornate in disponibilità dell'amministrazione.
- Studi: -
 - Proseguimento dei censimenti faunistici.
 - Collaborazioni varie con l'Off Campus del Politecnico (visite guidate, workshop, ecc.)
- Iniziative:
 - Coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni e di popolazione locale attraverso campagne di "volontariato" (campagne di pulizia, piantagioni, visite di studio e divulgazione).
 - Giornate di volontariato organizzate per i dipendenti di aziende del territorio che ha visto impegnate oltre 100 presenze.
 - Attività di cura del territorio e supporto ai patti di collaborazione.
 - Collaborazione con enti per attività di promozione del territorio (corse non competitive, attività di orienteering, manifestazioni teatrali).

Opere in conto capitale

Completamento interventi 2024

Nel corso del 2025 sono stati completati i lavori in conto capitale previsti per l'anno 2024 come sotto riportato.

- Intervento n° 10 “ingresso cavalcavia”: la sistemazione dell’ingresso dalla stazione Rogoredo prevede la realizzazione di un collegamento, attualmente costituito da un piccolo sentiero spontaneo, tra il marciapiede che arriva dal sottopasso e la viabilità interna esistente. Ultimato.
- • Intervento n° 9 “rettifica campestre lato via Sant’Arialdo”: la rettifica della strada interna al parco parallela alla via Sant’Arialdo per armonizzarla con il paesaggio e con il resto dei percorsi del parco. Ultimato.
- • Intervento n° 14 “via Sant’Arialdo”: la sistemazione dell’ingresso dalla via Sant’Arialdo, attualmente costituito da new-jersey e un vecchio cancello fatiscente. Ha l’obiettivo di rendere più funzionale ai mezzi di lavoro e servizio l’ingresso all’area e al tempo stesso armonizzarlo con il contesto. Ultimato.
- • Intervento n° 16 “ingresso Chiaravalle”: la sistemazione dell’ingresso (dalla rotonda tra via San Dionigi e via Sant’Arialdo) consentirà di collegare in sicurezza Porto di Mare con il Parco della Vettabbia. Oltre a questa connessione si potrebbe avere nel futuro la possibilità di proseguire con i collegamenti verso San Donato e verso Chiaravalle. Ultimato. Si precisa che le opere realizzate per il miglioramento dell’accessibilità all’area sono riferibili a opere interne, mancano ad oggi le necessarie opere di completamento esterne all’area di Porto di Mare. Nel corso dell’anno sono stati inoltre avviati gli interventi previsti per l’annualità 2025.
- Intervento n°15 – Consolidamento e valorizzazione zona umida (area ex discarica) Il progetto è finalizzato a consolidare e valorizzare gli habitat delle zone umide temporanee tramite limitati interventi di impermeabilizzazione del suolo che possano garantire la permanenza dell’acqua e il conseguente sviluppo completo del ciclo riproduttivo di invertebrati e anfibi. L’intervento iniziato nell’autunno del 2025 verrà terminato entro l’aprile 2026.

Riserva Naturale Orientata Monte Capodarso e Valle dell’Imera Meridionale

Il periodo preso in considerazione dal documento è stato caratterizzato da strategie virtuose che, aggiungendosi a quelle stabilite dalla Convenzione di affidamento, hanno visto impegnato l’Assessorato del Territorio e Ambiente e specificatamente l’Assessore On. Avv. Giusi Savarino, assieme al Servizio 3 Aree naturali Protette, nella riorganizzazione, sviluppo e tutela dell’area naturale protetta in gestione a Italia Nostra APS che, in continuità con l’anno precedente, hanno dato la possibilità di migliorare la fruizione e lo studio scientifico della Riserva nonché la sua uniformazione e organizzazione logistica. In particolare, con l’attuazione del progetto denominato “*Immagine di Sistema*” si sta provvedendo ad acquistare abiti da lavoro con fattura comune tale da uniformare tutti coloro che operano all’interno delle Riserva naturali siciliane. È stato attenzionato, inoltre, il miglioramento della fruizione dell’Area naturale protetta, tramite le risorse denominate “Contributi straordinari per interventi di tutela del territorio e promozione delle politiche ambientali”. Infine, grazie ad altri interventi economici extra è stato possibile realizzare un progetto rivolto allo studio delle piante alloctone e della loro sostituzione con altre autoctone.

Alcune tra le più importanti attività svolte per il 2025:

06.02.2025 - Parere sul progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sul tetto del fabbricato sito in Enna C. da Torre nella zona di Conservazione Speciale Serre di Cannarella -

codice Natura 2000: IT060013. Questo Ente gestore avendo valutato attentamente lo studio denominato "Progetto di un impianto fotovoltaico da collocare sul tetto del fabbricato sito in agro di Enna Strada Vicinale Torre - NCT Fg. 153 P.la 257".

18.03.2025 - Convenzione progetto di Orientamento Formativo tra Istituto IISS "Luigi Russo", Servizio Turistico Regionale n.13, Associazione ProLoco Caltanissetta e Riserva naturale Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale. L'evento si è svolto presso il Centro di Educazione Ambientale di Italia Nostra in C.da Sabucina - Caltanissetta. Di seguito immagini dell'evento e copia Convenzione.

27.03.2025 - Attività di ricerca scientifica da svolgere in Riserva È stato svolto un periodo di ricerca scientifica nell'ambito del Dottorato di interesse nazionale in Biodiversity (D098) presso l'Università di Palermo, avvalendosi della collaborazione della sede operativa dell'Università di Siena. Le ricerche in ambito zoologico sono state svolte in collaborazione con il personale della Riserva il quale ha predisposto il necessario supporto tecnico-logistico per il periodo utile a completare il progetto.

24 e 25 maggio 2025 – Per la "XVII Giornata Nazionale delle Miniere", programmata dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e promossa da REMI, ISPRA, SNPA, MISE, AIPAI, ANIM, ASSORISORSE con il Patrocinio del Consiglio Nazionale dei Geologi ed EuroGeosurveys, è stato organizzato un convegno sulla pubblicazione "Il Paesaggio delle Zolfare" e una visita guida in una Zolfara. Il congresso, svolto presso la Sala Convegni della Sicilbanca, ha ospitato oltre ai sottoelencati relatori, il Presidente della Sicilbanca e i Sindaci di Caltanissetta, Enna, e Favara. L'obiettivo della manifestazione nissena è quello di continuare la sperimentazione intrapresa nell'anno 2000 ossia il recupero e la valorizzazione per fini museali delle Miniere Trabonella, Giumentaro e Giumentarello, facenti parte della zona B della Riserva Naturale Orientata "Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale" gestita da Italia Nostra. Le miniere, anche nelle condizioni di abbandono in cui versano al momento, sono musei a cielo aperto che testimoniano un periodo di sviluppo tecnologico e industriale che, in un certo senso, si contrappose e modificò la società tradizionale contadina. La nostra proposta progettuale, che prevede il riuso del patrimonio minerario per fini museali, deve poter coniugare gli aspetti storici, architettonici e geologici dei siti di archeologia industriale con la valorizzazione dell'identità locale e del patrimonio naturale, monumentale ed enogastronomico, incrementando così la crescita socio-culturale ed economica del nostro territorio. Tutto ciò nella concreta attuazione della Legge regionale n.17 del 15 maggio 1991 e del Disegno di Legge (n. 603) presentato all'ARS 16 agosto 2010 "Istituzione del Parco geominerario delle zolfare siciliane" e con il supporto di diversi studi svolti in questa Riserva da laureandi, specializzandi e dottorandi rivolti all'analisi delle diverse componenti scientifiche che caratterizzano l'area naturale tutelata.

28.05.2025 - Promozione della Riserva naturale tramite due Travel Blogger. Titolari del profilo Instagram "Borghingordi", molto affermato nell'attività di promozione turistica dei territori, sono stati impegnati, attraverso il progetto Divers-Italia, nel promuovere le destinazioni turistiche italiane meno conosciute e visitate. Il progetto ha interessato il ns territorio e assieme al Servizio Turistico Regionale di Caltanissetta, nella persona del suo Dirigente Dott. Giuseppe Cigna, abbiamo dato supporto logistico ed organizzativo per promuovere i siti più significativi della ns provincia tra i quali anche la RNO Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale. Il video è stato oggetto di 362.000 visualizzazioni.

29.08.2025 - FINE LAVORI - Lavori di pulizia e decespugliamento con realizzazione di fasce taglia fuoco nelle aree di C/da Marcato Bianco, C/da Lannari, C/da Pampilone, Ponte Capodarso e nelle aree a verde del CEA della Riserva (Centro Educazione Ambientale) e nell'area della pista mountain bike bimbi adiacente al CEA presso la R.N.O. Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale, Caltanissetta - Piano degli Interventi 2025. L'Associazione Nazione Italia Nostra APS, nella qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale (CL), comunica che i Lavori di pulizia e decespugliamento con realizzazione di fasce taglia fuoco nelle aree di C/da Marcato Bianco, C/da Lannari, C/da Pampilone, Ponte Capodarso e nelle aree a verde del CEA della Riserva (Centro Educazione Ambientale) e nell'area della pista mountain bike bimbi adiacente al CEA presso la R.N.O. Monte Capodarso e Valle dell' Imera Meridionale, Caltanissetta - Piano degli Interventi 2025, sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati il 28/08/2025 e lo svolgimento dei lavori è stato monitorato dagli Operatori di Vigilanza dipendenti di questo Ente Gestore.

13.11.2023 - Valutazioni critiche in merito alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico e relative opere connesse. Da un primo screening della ponderosa documentazione progettuale relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 170,6 MWp ca. denominato "Ennese", da realizzarsi nel territorio del comune di Enna e delle opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale nei comuni di Caltanissetta, Enna e Pietrapertusa, questo Ente gestore della R.N.O. in epigrafe, non può che ritenersi contrario all'installazione del macro impianto che reputa essere fortemente impattante, in quanto collocato in un'area tradizionalmente agricola, nelle immediate vicinanze di varie Z.C.S. Siti Natura 2000, dove spicca un paesaggio agrario e storico con forte connotazione turistico-culturale e ambientale di grande rilievo

01.12.2025 - Attuazione disposizioni art. n.21 comma 6 della Legge Regionale 98/1981 "Tabellazioni". A seguito nota protocollo n.75302 del 31 ottobre c.a. con la quale si richiede l'integrazione del regolamento di fruizione e del relativo decalogo come da D.A. 317/gab. del 27.10.2025 si comunica che questo Ente gestore ha provveduto a modificare il regolamento ed invia, in allegato, il decalogo per la fruizione de cani in Riserva.

09.12.2025 - Parere sul progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso finalizzati alla realizzazione di un "Housing Universitario" sito C/da Donna di Voglia - Strada Statale 117 Bis centrale siculo territorio di Enna.

23.12.2025 - Progetto miglioramento fruizione "Sentiero Natura" ex Reggia Trazzera Monte Capodarso. A seguito nota protocollo n.0086540 del 18 dicembre c.a. con la quale si trasferisce, a questo Ente gestore, la somma di € 13.769,39 per la realizzazione di un progetto finalizzato alla fruizione turistica della Riserva in epigrafe, si invia il relativo studio completo di quadro economico delle spese presunte.

28.12.2025 - Progetto di Educazione Ambientale ambito "Strategie Regionale per lo Sviluppo Sostenibile". A seguito nota protocollo n.86408 del 17 dicembre c.a. con la quale si trasferisce, a questo Ente gestore, la somma di € 3.951,22 per la realizzazione di un progetto finalizzato all'Educazione Ambientale rivolto ad Istituti scolastici di ogni ordine e grado, si invia il relativo studio completo di cronoprogramma.

5. LE ATTIVITÀ DELLA SEDE CENTRALE

5.1. Biblioteca Centro di Documentazione Umberto Zanotti Bianco

Nel 1957 è stata fondata la Biblioteca dell'Associazione Italia Nostra, successivamente dedicata ad uno dei fondatori e primo suo presidente, il Senatore Umberto Zanotti Bianco. Attraverso acquisti, donazioni e lasciti provenienti da tutto il territorio nazionale, nel quale l'Associazione esplica la sua attività attraverso le proprie Sezioni, negli anni si è arricchita di volumi e periodici ma, soprattutto di molto materiale originale, in possesso solo da questa Biblioteca, rappresentato dalla così detta *letteratura grigia*, cioè quell'insieme di testi non pubblicati attraverso i normali canali del commercio librario, ma diffusi all'interno dell'Associazione che li ha prodotti, soprattutto negli anni settanta e ottanta dello scorso secolo. Accanto a questo materiale la Biblioteca include l'intera collezione dei 'Bollettini' (dal 1962 ad oggi) e dei 'Quaderni' (prima serie n. 1 al 27 e la seconda serie iniziata nel 2011, con i n. 1 e 2) prodotti da Italia Nostra nei suoi 70 anni di storia. La Biblioteca conserva anche molto materiale fotografico, sia su supporto cartaceo, databile dagli anni '60 del secolo scorso, sia su supporto digitale, relativamente recente, nonché video e CD.

I fondi librari, e la documentazione raccolta, riguardano i settori della

- Tutela dei beni artistici
- Tutela dei beni architettonici
- Belle arti e arti decorative. Conservazione, tutela, restauro
- Architettura. Conservazione, tutela, restauro
- Ambiente
- Biologia
- Ecologia

La Biblioteca della Sede Centrale di Italia Nostra è aperta al pubblico e ai prestiti dal lunedì al venerdì e svolge anche servizio online, soddisfacendo anche alle richieste di chi non può recarsi alla sede di Viale Liegi 22 per consultare direttamente i volumi e la documentazione lì conservata. Difatti la Biblioteca, già inserita nella rete delle biblioteche italiane dal 1989, è inclusa nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) aperto al pubblico (Open Public Access Catalogue - OPAC) che consente all'utenza di accedere al catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale. L'SBN è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero della Cultura (MiC), dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), finalizzata ai servizi agli utenti. Vi aderiscono attualmente biblioteche statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari.

I numeri

Ad oggi i volumi inseriti nel Sistema Bibliotecario Nazionale ammontano a 9.329. Di questi, 180 sono classificati come letteratura grigia, mentre 245 corrispondono alle pubblicazioni edite da o per conto di Italia Nostra. All'interno dei record bibliografici, le due tipologie sono correttamente identificate e differenziate attraverso l'apposita codifica catalografica.

La Biblioteca conserva inoltre un fondo fotografico di grande valore storico, che documenta la storia del Paese negli ultimi settant'anni e comprende molte immagini utilizzate nei Bollettini dell'Associazione. Ad oggi sono state catalogate 3.500 fotografie.

Quest'anno si è proceduto all'aggiornamento del Valore del Fondo biblioteconomico calcolando il valore dei volumi e delle foto ingressate. Valore inventariale per ciascun pezzo (libro o foto) è di € 6.00. Quindi il valore inventariale del patrimonio librario è di € 55.974,00, mentre il valore

inventariale patrimonio fotografico è di € 20.400,00; il totale del valore inventariale dell'intero fondo è di € 76.374,00.

Il perché della Biblioteca di Italia Nostra

La Biblioteca di Italia Nostra è luogo di ricerca e di servizio ai soci e simpatizzanti interessati a ricerche immediatamente utili allo svolgimento dei compiti statutari, ma anche a servizio di ricercatori e studenti che abbiano necessità di svolgere studi ed approfondimenti a carattere didattico e pubblicistico. Il servizio degli utenti da remoto è sicuramente quello di maggior successo. Riproducendo (scansionando) le parti richieste dall'utente e spedite al suo indirizzo di posta elettronica, consentono di usufruire delle informazioni custodite nella Biblioteca a un vastissimo pubblico sparso per tutto il Paese, compreso quello di ricercatori e studenti che operano all'estero. Alla gestione della Biblioteca sovrintendono il Presidente dell'Associazione e il Bibliotecario/Direttore reclutato, quest'ultima, tra i soci e che abbia tale qualifica professionale. Il loro compito è quello di garantire e promuovere la gestione, la valorizzazione e il pieno sviluppo della Biblioteca. Dal 2012, anno della prima richiesta di finanziamento, il Servizio I della Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore del MiC ha concesso un primo contributo che ha avviato il processo di catalogazione e riorganizzazione della Biblioteca. Tale sostegno, rinnovato annualmente, ha permesso di garantire la continuità del lavoro e di sviluppare in modo sistematico le attività previste, rendendo la gestione della Biblioteca sostanzialmente autosufficiente dal punto di vista finanziario.

5.2. Ufficio progetti

L'attività dell'Ufficio Progetti, nel corso dell'anno, ha prodotto risultati significativi. Oltre al monitoraggio e all'avanzamento dei progetti già in corso—con particolare attenzione agli interventi di restauro e valorizzazione dei siti storicamente affidati a Italia Nostra—l'ufficio ha portato a compimento il progetto Minore, raggiungendo gli obiettivi programmati sia sul piano operativo sia su quello della divulgazione. Un esito rilevante è stato il Festival dei Beni culturali e delle comunità per il Patrimonio, svoltosi a Monticiano dal 19 al 21 settembre 2025: un momento di restituzione pubblica che ha consentito di condividere i risultati del progetto, rafforzare il coinvolgimento delle comunità locali e dare visibilità alle buone pratiche sperimentate. L'insieme delle attività svolte ha dunque contribuito in modo concreto al consolidamento delle iniziative di tutela e valorizzazione promosse dall'Associazione, ampliandone l'impatto territoriale e la capacità di attivare nuove reti di collaborazione.

Di seguito vengono presentati alcuni dei principali progetti realizzati nell'anno, rappresentativi dell'impegno dell'Associazione nei diversi ambiti di intervento

Bagni di Petriolo: Restauro e valorizzazione (2017 – in corso)

Sito termale medievale di proprietà Unipol, in stato di oblio negli ultimi decenni. L'iniziativa, avviata su sollecitazione della Sezione di Siena di IN, ha permesso di portare avanti un restauro conservativo e la riapertura al pubblico degli spazi (area archeologica, chiesa, locanda, porta Siena e torre nord) ed ha visto coinvolta non solo la proprietà, ma anche l'Amministrazione comunale, la Soprintendenza e le Università di Siena e di Firenze. A partire dal 2017, Italia Nostra ha infatti curato il coordinamento del progetto di restauro delle mura, delle torri, della porta, della locanda e della Chiesa, coinvolgendo ed informando con continuità la comunità locale, sia tramite laboratori ed incontri che grazie ad un sito dedicato e alla diffusione di pubblicazioni scientifiche

sul territorio. In questo momento è in corso di ultimazione il IV ed ultimo lotto di lavori, riguardante gli allestimenti e le sistemazioni esterne.

Petriolo: gestione dell'area archeologica (in definizione)

Data l'imminente conclusione dei lavori di restauro, al fine di favorire una gestione compatibile con la tutela del sito e una sostenibilità sociale ed economica, si è operato, in accordo con la proprietà e con l'amministrazione comunale, per la formazione di giovani locali, così che possano svolgere le visite guidate ed occuparsi della promozione delle attività. Negli ultimi due anni sono state svolte visite guidate gratuite e sperimentali e redatto un programma di gestione. È in corso di affidamento, infatti, la gestione delle visite guidate e della manutenzione del verde a cura di persone del territorio, con la supervisione di Italia Nostra.

Borghi termali: MiC Comune di Monticiano (2022-in corso)

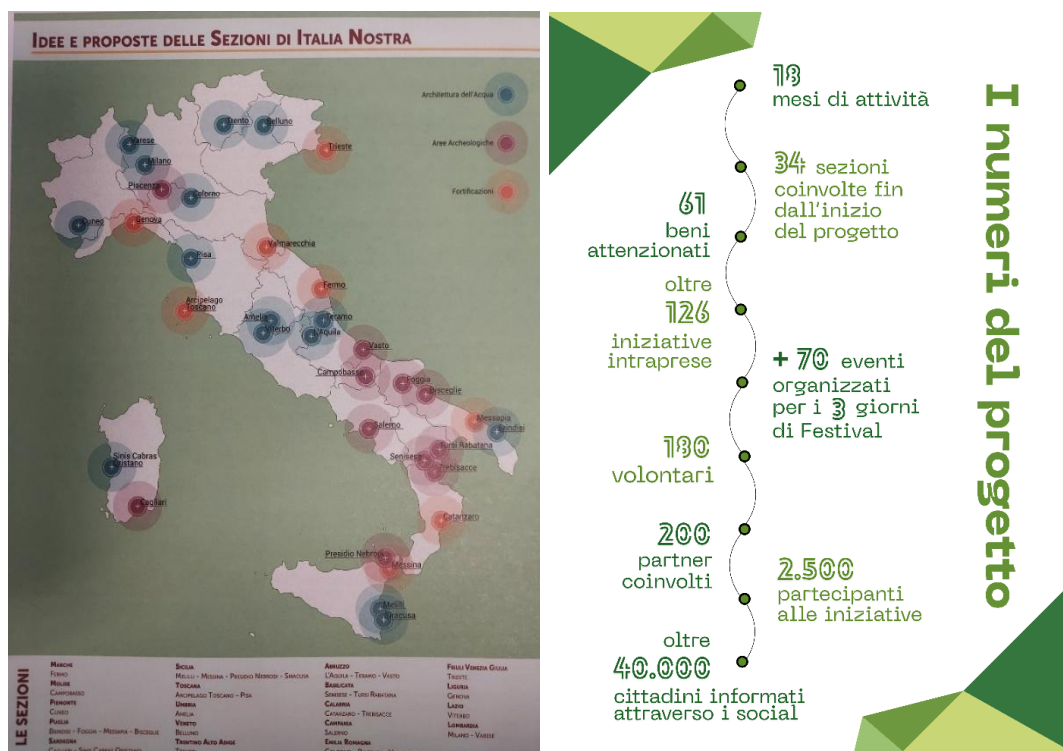
Progetto del Comune di Monticiano in risposta all'Avviso Borghi PNRR Linea B. Finalità dell'iniziativa è la rigenerazione culturale del paese, tramite sia la programmazione di interventi edili e di restauro, come quelli all'interno del complesso di S. Agostino che ospita la Biblioteca comunale, il Museo di Arte Sacra e dove sorgerà il centro studi, sia di tipo immateriale, consistenti quindi in ricerche, workshop, eventi e laboratori. Partner del progetto sono: UniSi, UniFi, Lumsa, Icomos Italia. Il ruolo di Italia Nostra è di coordinamento generale dell'intervento, oltre che di organizzatore ed esecutore di alcune delle attività previste (animazione, laboratori, indagini, formazione...). Molti degli interventi (23 sub interventi) sono stati completati: definizione e firma degli accordi, rilievi e indagini storiche, formazione di un gruppo di giovani locali per la promozione del Patrimonio culturale del paese, discesa alle vasche, archeodromo, servizio bike sharing. Nei prossimi mesi saranno completati gli interventi all'interno del complesso di S. Agostino ed il parcheggio a basso impatto presso Bagni di Petriolo.

Convegni dedicati ai Piccoli paesi (annuali dal 2023 – in corso)

Dal 2023 sono stati organizzati, con cadenza annuale e con il coinvolgimento delle Sezioni locali, convegni dedicati al racconto di esperienze di conservazione e valorizzazione dei piccoli paesi. Nel 2023 sono state organizzate tre giornate a Calascio dal titolo "Modificazioni culturali nelle nuove Comunità nei borghi" a cui hanno partecipato 18 relatori provenienti dalle Università, dalle Amministrazioni e dall'associazionismo e che hanno presentato casi studio. Nel 2024, sempre a Calascio, è stata organizzata una due giorni dal titolo "Comunità e strategie di valorizzazione nei piccoli comuni", alla quale hanno preso parte 11 relatori. Infine, nel 2025 la giornata dal titolo "La conservazione del Patrimonio culturale e le Comunità" si è tenuta a S. Martino al Cimino, frazione di Viterbo, ed è stata articolata in due parti: una mattinata che ha visto la presenza di 15 relatori ed un laboratorio pomeridiano con 10 rappresentanti di associazioni locali. Ogni anno le giornate sono state occasione utile di ampliamento della rete dei soggetti che collaborano con IN (SGI, BAI, Università La Sapienza...) e di coinvolgimento degli abitanti dei luoghi in cui si sono tenuti. Al termine di ciascuna iniziativa sono stati redatti e stampati dossier di sintesi.

"Minore. Un Faro sul patrimonio culturale". Avviso 2/23 MLPS (2024-in corso)

A maggio hanno preso avvio le attività del progetto “Minore, Un Faro sul Patrimonio Culturale” che rispondeva all’Avviso 2/23 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Oggetto dell’iniziativa sono stati i beni culturali minori e la costituzione di comunità patrimoniali per la loro tutela. Hanno aderito alla proposta 34 Sezioni, ognuna delle quali ha candidato un bene culturale da valorizzare, individuandolo all’interno delle tre categorie scelte: aree archeologiche, fortificazioni e architetture dell’acqua. Il progetto ha una durata di 18 mesi e si svolge in 19 regioni. Le sezioni partecipanti hanno coinvolto oltre 200 soggetti (tra amministrazioni, enti del terzo settore, università, scuole ecc.), e circa 200 volontari. Sono state formate 16 Comunità Patrimoniali e realizzate più di 100 iniziative locali a cura delle Sezioni.



Minore. Il Festival dei Beni culturali e delle comunità per il Patrimonio (2025)

Il progetto Minore, descritto nel paragrafo precedente, ha previsto la realizzazione di un Festival nazionale conclusivo svoltosi a Monticiano dal 19 al 21 settembre 2025 al quale hanno partecipato anche Sezioni aggiuntive. Sono state registrate quasi 4.000 presenze nelle giornate, durante le quali si sono svolti circa 70 eventi organizzati da IN e dai partner aderenti. A momenti istituzionali quali i convegni ed i tavoli di lavoro, si sono alternate iniziative divulgative (presentazioni di libri, casi studio), visite guidate in 10 siti nel Comune di Monticiano ed in quelli limitrofi, passeggiate patrimoniali, workshop artistici, eventi culturali come concerti e spettacoli teatrali. Gli esiti del progetto e dei tavoli di lavoro sono stati presentati all’interno del convegno conclusivo tenutosi la mattina del 21 settembre presso l’Auditorium della Biodiversità.

Piccoli Musei (avviata 2025)

Iniziativa sperimentale e promozionale avviata con Borghi Autentici d'Italia. A partire da una ricerca volta ad indagare le criticità gestionali di alcuni musei in Abruzzo e nel Lazio, è stato avviato un programma di incontri dedicati ad indagare, con i gestori dei musei, le strategie che è possibile mettere in atto per favorire la loro promozione e valorizzazione.

RiConosci il Colosseo? (avviata 2025)

Proposta rivolta al Parco Archeologico del Colosseo per l'organizzazione di laboratori di conoscenza del Patrimonio culturale rivolti ai cittadini romani. I laboratori sono ipotizzati in quartieri periferici di Roma e prevedono la presenza di storici, disegnatori ed archeologi, oltre che dei facilitatori.

Inoltre: verifica dei bandi

In tutto il 2025, come per gli anni precedenti, sono stati verificati, in coordinamento con la Segreteria di Presidenza, il Consigliere nazionale Cesare Crova e su richiesta di diverse Sezioni, circa venti avvisi pubblici, per alcuni dei quali (circa 5) sono state avanzate proposte progettuali o dal nazionale o dalle Sezioni con il supporto del GdL. Presentazione del progetto della Sezione Catanzaro al Bando della Regione Calabria "Linea strategica LS1.3 Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN 2000" con la proposta progettuale Riqualficazione floristica-vegetazionale delle 'Dune di Giovino". Il progetto è risultato approvato e in corso nel 2026.

5.3. Settore educazione al Patrimonio Culturale

Struttura del Settore

Consigliere nazionale delegata dal CDN: l'arch. Adriana Chirco, delegata dal Presidente nazionale per l'attuazione dei Protocolli e dei progetti PCTO, ha curato e predisposto le linee guida e le attività educative, in costante confronto con i referenti regionali per l'Educazione e in collaborazione con lo Staff di Lavoro e con la coordinatrice delle attività del Settore.

Docenti comandate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM): la prof.ssa Anna Di Gregorio ha svolto il proprio incarico fino al 16 giugno 2025; dal 2 settembre 2025 è subentrata la nuova docente comandata presso Italia Nostra, prof.ssa Sara Parca. Le docenti comandate hanno coordinato i rapporti con le sezioni, con i docenti e con le istituzioni scolastiche, nonché le attività formative (organizzazione di corsi, seminari e PCTO) finalizzate alla realizzazione del progetto educativo nazionale. In particolare, hanno curato l'attuazione del Concorso nazionale, la redazione delle convenzioni con le scuole e la definizione dei protocolli d'intesa.

Coordinamento territoriale: nel corso dell'a.s. 2024/25 sono state organizzate numerose riunioni online con i Referenti regionali e con i Referenti sezionali, al fine di raccogliere le esigenze dei territori e condividere le azioni più efficaci per la diffusione del progetto nazionale, nonché per impostare il progetto dell'a.s. 2025/26. Il ruolo dei Referenti si è rivelato determinante nella promozione delle iniziative educative nelle comunità territoriali, nel mantenimento dei rapporti con i docenti e con le autorità scolastiche locali, e nella diffusione delle attività del Settore.

Gruppo Operativo: composto da docenti soci già collaboratori del Settore, ha affiancato la delegata del CDN nella redazione del progetto educativo. Ne fanno parte: Gabriele Cragnolini, Maria Lucia Carani, Tommaso Galiani, Maria Rosaria Iacono, Maria Celeste Maurogiovanni, Ilaria Pecoraro ed Emanuela Vassallo. Il Gruppo si è riunito con cadenza bimensile per monitorare lo svolgimento del progetto educativo e contribuire all'elaborazione della nuova programmazione.

Comitato di Consulenza di Settore: è stato inoltre istituito un Comitato di Consulenza, formato da personalità del mondo accademico, funzionari dei ministeri competenti e professionisti legati ad Italia Nostra e al Settore Educazione al Patrimonio culturale. Ne fanno parte: Prof. Antonello Alici, Dott.ssa Elisabetta Borgia, Arch. Massimo Bottini, Prof. Antonio Clemente, Dott.ssa Marina Di Berardo, Dott.ssa Marica Mercalli, Prof. Antonella Muzi, Dott.ssa Susanna Occorsio, Arch. Adriano Paoletta, Dott. Alfonso Quaglione, Prof.ssa Irene Baldriga. Il Comitato non è stato riunito nell'anno di riferimento poiché il progetto educativo era stato già definito nell'anno precedente.

Strumenti digitali utilizzati:

- www.italianostraeducazione.org: per la pubblicazione degli avvenimenti e la raccolta dei materiali prodotti dalle scuole.
- <https://italianostraformazione.org>: per la gestione dei PCTO, l'erogazione dei webinar e la compilazione delle schede di valutazione da parte di docenti e studenti.
- Piattaforma Esri ArcGIS StoryMaps: utilizzata per la restituzione degli elaborati (in modalità gratuita).

La programmazione del Progetto educativo per le scuole, elaborato annualmente dal Settore Educazione, è allineata al calendario scolastico nazionale. Di conseguenza, l'attuale progetto risulta ancora in fase di sviluppo. Parallelamente, è stato finalizzato e trasmesso alle scuole il Progetto educativo nazionale "Tessere il Futuro", per il quale è stato definito uno specifico cronoprogramma condiviso con gli istituti scolastici aderenti. Il Progetto educativo è stato formulato in continuità con l'impianto, ormai consolidato, delle attività del Settore Educazione, ampliando e valorizzando le esperienze maturate negli anni precedenti. L'articolazione dei contenuti e delle metodologie si fonda su temi inerenti alla conoscenza, tutela e valorizzazione dei Beni comuni, promuovendo la formazione delle giovani generazioni alla lettura critica del contesto contemporaneo, con particolare attenzione al Patrimonio culturale e paesaggistico. Tale impostazione si radica nella convinzione che *ogni educazione sia un'educazione alla libertà e alla dignità umana e che prendersi cura del mondo costituisca un atto imprescindibile per prendersi cura di sé e degli altri*. La programmazione del Progetto educativo 2025/26 è ancora in itinere.

Tutte le attività vengono erogate gratuitamente dalla struttura del Settore Educazione al Patrimonio culturale di Italia Nostra. L'apporto di soci, formatori e referenti è garantito su base volontaria, nel pieno spirito associativo dell'ente.

Progetto educativo 2024/25

Il progetto educativo del Settore Educazione al Patrimonio per l'a.s. 2024–2025, intitolato "Il paesaggio e la sfida del cambiamento. Educare alla bellezza", è stato interamente realizzato.

Aveva due obiettivi principali:

- sviluppare negli studenti la capacità di leggere criticamente la complessità del reale, riconoscendone specificità e fragilità;
- proporre un modello replicabile di educazione al patrimonio culturale basato sulla pedagogia maturata dal Settore attraverso esperienze pluriennali.

Le attività hanno incluso:

1. Formazione docenti: è stato svolto un corso online pubblicato sulla piattaforma S.O.F.I.A., aperto a insegnanti di ogni ordine e grado, docenti non di ruolo e soci interessati. Gli incontri hanno trattato temi legati all'educazione civica, al ruolo critico del digitale, al paesaggio narrato, alla geomappatura, alla cura e valorizzazione del patrimonio, alla gestione dei beni culturali. Il corso ha registrato oltre 60 iscritti e una media di 50

partecipanti per incontro. È stato inoltre realizzato un corso nazionale in presenza e in streaming, dedicato alla condivisione di buone pratiche delle sezioni e agli orientamenti più recenti sull'educazione al patrimonio.

2. Progetti nazionali, iniziative territoriali e concorsi:

- partecipazione alle Giornate Europee del Patrimonio e alla Giornata del Patrimonio di Italia Nostra;
- PCTO "Educare al paesaggio", articolato in cinque percorsi dedicati alla tutela dei beni a rischio, ai musei del territorio, ai cammini culturali, alla sostenibilità e alla narrazione partecipata. I percorsi hanno coinvolto 38 classi per un totale di 639 studenti, con 32 progetti completati;
- Concorso nazionale "Osservo e sogno: il mio paesaggio IN divenire", rivolto a tutte le scuole, con 22 iscrizioni e 12 elaborati presentati;
- Progetto-concorso per il 70° anniversario di Italia Nostra, con 16 adesioni e 7 lavori finalizzati.

Il progetto ha quindi consolidato il ruolo educativo di Italia Nostra nella formazione alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, coinvolgendo docenti, studenti e sezioni territoriali attraverso percorsi formativi, attività progettuali e momenti di confronto nazionale.

Il Progetto Educativo nazionale a.s. 2025/26

Fin dalla sua fondazione, Italia Nostra considera l'educazione al Patrimonio culturale un obiettivo prioritario, riconoscendo alla formazione dei bambini e dei giovani un ruolo decisivo nella costruzione di una cittadinanza democratica e consapevole. L'associazione promuove il coinvolgimento degli studenti fin dalla più giovane età, poiché l'educazione al Patrimonio contribuisce allo sviluppo affettivo e cognitivo, alla crescita del pensiero critico, alla comprensione del legame tra passato e presente, al radicamento identitario, alla cittadinanza attiva e al miglioramento della qualità delle relazioni.

Pur non essendo un'agenzia formativa, Italia Nostra fornisce strumenti metodologici, occasioni didattiche e spazi di partecipazione, sostenendo la scuola nel lavoro educativo. Il Settore Educazione è:

- ente accreditato dal MIUR/MIM per la formazione docenti;
- promotore di attività formative rivolte a insegnanti e studenti sui temi del Patrimonio culturale e paesaggistico.

La predisposizione del Progetto educativo nazionale 2025/26 – "Tessere il Futuro" ha richiesto un ampio lavoro di coordinamento e si sviluppa su due direttrici complementari:

1. Progetto educativo per la scuola
2. Educazione permanente al Patrimonio per le sezioni territoriali

I destinatari principali sono studenti, docenti e dirigenti scolastici, con attività co-progettate insieme ad associazioni e università convenzionate con Italia Nostra.

Il progetto si articola lungo due assi ritenuti prioritari:

- Educazione e formazione degli studenti sul Patrimonio.
- Formazione e aggiornamento professionale dei docenti e dei dirigenti scolastici.

Linee di sviluppo

1. Progetto didattico "Il Futuro IN mano"
 - indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado, centrato sul patrimonio del territorio di prossimità;
 - concluso con un evento di valorizzazione;

- abbinato a un corso di formazione per docenti e aperto ai soci interessati;
- supportato dalle sezioni territoriali.

2. “Il territorio bene comune”

- rivolto ai soci e ai docenti dei diversi territori;
- finalizzato alla realizzazione di iniziative formative locali con esperti e risorse del territorio;
- i referenti per l’Educazione fungono da raccordo tra scuole, sezioni e struttura nazionale.

Obiettivo generale

Promuovere attività educative e di formazione permanente per sostenere concretamente i valori di Italia Nostra nella tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale, del paesaggio, dei parchi e delle riserve.

Per raggiungere tale obiettivo è necessario:

- coinvolgere attivamente soci, sezioni e presidenti;
- diffondere un unico progetto educativo nazionale declinato per i diversi ordini di scuola;
- integrare le sezioni e i presidi territoriali nelle iniziative rivolte alle classi;
- garantire la presenza delle sezioni negli eventi finali.

Ulteriori elementi del Progetto educativo

Le linee generali sono state definite tramite incontri con Referenti regionali, Gruppo operativo e docenti partecipanti al Seminario nazionale (14–15 marzo). Le caratteristiche fondamentali del progetto sono:

- un unico riferimento nazionale per tutte le scuole;
- un obiettivo centrale legato alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- un percorso didattico strutturato realizzabile in autonomia dai docenti con eventuale supporto delle sezioni;
- un concorso nazionale collegato al progetto;
- un corso di formazione docenti accreditato nella piattaforma S.O.F.I.A.;
- il mantenimento dei PCTO, con moduli formativi online inerenti all’educazione civica;
- la possibilità per le scuole di proporre progetti alternativi, purché coerenti con l’obiettivo comune e comunicati tempestivamente al Settore.

Alcuni dati

Di seguito alcuni dati relativi alla partecipazione, delle classi scolastiche e dei docenti, alle edizioni del Progetto educativo nazionale dall’anno scolastico 2022/23 fino al 2025/26.

- A. S. 2022/2023:
PCTO: 82 scuole - 2750 alunni - 70 tutor
Concorsi: 32 classi
Corso di Formazione on line: 90 docenti
Corso Formazione con Sapienza: 70 docenti
Seminario nazionale: 34 docenti
- A. S. 2023/24:
Concorso: 18 classi
Corso di formazione on line: 55 docenti

- Seminario nazionale Pescara: 34 docenti
- A. S. 2024/25: su progetto predisposto dalla precedente delegata
PCTO: 38 scuole iscritte 639 alunni – 32 classi hanno terminato il percorso
Corso di Formazione on line: 65 docenti
Seminario nazionale Roma: 23 docenti
Classi partecipanti al concorso *Osservo e sogno il mio IN trasformazione*: 12
Classi partecipanti al concorso *Buon compleanno Italia Nostra*: 7 (NB. Il concorso è stato presentato alle scuole nel mese di marzo 2025 ad anno scolastico avanzato)
- A.S. 2025/26 in itinere: Il progetto educativo per l'anno scolastico 2025/26 è tuttora in corso, pertanto, i dati sono da considerarsi provvisori.
Percorsi Formazione scuola-lavoro: 27 scuole 80 classi – seguiti da 22 tutor esterni di Italia Nostra. I percorsi sono due:
 - Percorso 1 *IN-sieme per il Patrimonio*: 66 classi
 - Percorso 2 *IN Cammino*: 14 classi
- Progetto educativo nazionale *Il futuro IN mano*: 23 scuole 86 classi
Complessivamente sono impegnate 166 classi
Corso di formazione on line: 179 docenti
Seminario nazionale Roma: 40 docenti in presenza, seguito anche in streaming.

Conclusioni

Durante gli incontri con i referenti all'Educazione e con i docenti è stato ribadito il valore del Patrimonio culturale come risorsa civile e identitaria, da tutelare e trasmettere alle nuove generazioni anche attraverso mediazione culturale e innovazione tecnologica. L'Educazione al Patrimonio è stata riconosciuta come elemento chiave per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza attiva, soprattutto in una società plurale, dove è necessario garantire a tutti strumenti di accesso e comprensione del valore storico, etico e civile dei beni culturali.

Gli incontri in presenza hanno permesso di individuare criticità e condividere possibili soluzioni. Il Seminario Nazionale del Settore Educazione ha costituito un importante momento formativo: i relatori hanno approfondito i temi della tutela paesaggistica, del valore storico dei territori e del ruolo dell'osservazione e della conoscenza del paesaggio nella formazione dei giovani cittadini. Il confronto diretto ha favorito una significativa condivisione di esperienze.

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento dei docenti coinvolti (oltre 250) e delle classi partecipanti al progetto educativo, mentre è rimasto limitato il contributo delle sezioni al progetto *Il territorio bene comune*. È emersa l'esigenza di potenziare strumenti tecnologici, aggiornare le piattaforme online e rinnovare la convenzione tra Italia Nostra e il Ministero dell'Istruzione e del Merito per facilitare il riconoscimento dell'associazione come ente formatore.

Tra le priorità individuate:

- rafforzare la comunicazione con le scuole, anche tramite Uffici scolastici regionali;
- coinvolgere maggiormente enti pubblici, associazioni, soci e sezioni;
- ampliare materiali e sussidi didattici sul sito;
- coordinare le attività con il calendario scolastico (presentazione a giugno, invio definitivo a settembre);
- valutare un percorso FSL online e definire forme di premialità per le classi partecipanti.

È inoltre necessario potenziare la piattaforma *italianostratrasformazione.it*, ampliare l'uso di Esri ArcGIS StoryMaps e creare un'area web dedicata alla condivisione di materiali e attività. Si

propone infine una campagna informativa rivolta alle sezioni per favorire la partecipazione ai progetti educativi. Considerata la mole di lavoro, si richiede al Consiglio Nazionale l'assegnazione stabile di personale amministrativo di supporto al Settore Educazione.

5.4. Ufficio legale

L'attività giudiziale e stragiudiziale per la tutela e conservazione del patrimonio culturale e dell'ambiente è stata, anche nell'anno 2025, al centro delle politiche associative. Si è continuata l'attività di supporto, anche in chiave deflattiva del contenzioso, per le richieste di azioni legali da parte delle Sezioni e dei CR. L'assistenza legale è stata parimenti esternalizzata ed affidata allo studio legale *Ambientalex*, che ha garantito un servizio di assistenza stragiudiziale continuativa nelle materie di competenza dell'Associazione.

Procure rilasciate da gennaio 2025

- ✓ Ricorso al TAR Emilia Romagna avente ad oggetto l'annullamento della Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Ravenna n. 656 del 2024 che prevede, senza autorizzazione della Soprintendenza, la sostituzione di un triplo filare storico di pini domestici, risalenti agli anni 30, disposto lungo la via di accesso principale alla città di Ravenna (promosso da sezione Ravenna).
- ✓ Ricorso al TAR Marche contro il progetto del nuovo Ponte Garibaldi a Senigallia (AN) (promosso da Sezione Senigallia).
- ✓ Giudizio di Appello dinanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento e la riforma dell'ordinanza del TAR delle Marche, Sez. I, 8.5.2025, n. 81 adottata sul giudizio rg. n. 219 del 2025 promosso per l'annullamento del decreto 27 gennaio 2025, n.7 del Vice Commissario delegato per gli eventi meteorologici del settembre 2022, contenente approvazione del progetto di fattibilità del nuovo "Ponte Garibaldi" nel Comune di Senigallia, avente valore di dichiarazione di pubblica utilità e variante al piano regolatore del Comune, nonché del verbale della conferenza dei servizi del 12.2.2024 del Vice Commissario delegato, ivi inclusi tutti i pareri ivi acquisiti ed altro.
- ✓ Ricorso al TAR Toscana contro concessioni geotermiche da parte della Giunta Regionale Toscana nella zona dell'Amiata (promosso da CR Toscana).
- ✓ Costituzione di parte civile in processo penale per duplice incendio doloso che ha devastato l'area boschiva sulle alture di Genova (promosso dalla Sezione di Genova).
- ✓ Intervento ad adiuvandum contro il progetto di costruzione di due RSA a Sovigliana di Vinci (FI) (promosso dalla Sezione di Firenze).
- ✓ Esposto-querela nei confronti del Sindaco di Piuro per affermazioni diffamatorie a seguito di un'attività di tutela della sezione di Sondrio (promossa dalla Sezione di Sondrio).
- ✓ Ricorso in appello al CdS per impugnazione sentenza TAR Veneto n. 544/2025 che ha respinto il ricorso, integrato da due atti per motivi aggiunti, per l'annullamento delle varianti urbanistiche e il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Stacco", riguardante il collegamento sciistico Padola - Passo di Monte Croce Comelico (promosso dalla Sezione di Belluno di IN, LIPU, Mountain Wilderness e Wwf).
- ✓ Intervento *ad adiuvandum* nel ricorso dinanzi al TAR Lazio presentato da un privato contro il Comune di Marino ed altri per l'installazione di una infrastruttura per telecomunicazioni con sovrastante impianto radio base (promosso dalla Sezione Castelli Romani).

- ✓ Costituzione in giudizio nel ricorso proposto da Federcaccia Campania innanzi al TAR Lazio contro il ministero dell'ambiente e nei confronti della Regione Molise nonché della Regione Campania e altri per l'annullamento, previa sospensiva del decreto del Ministero dell'Ambiente n. 101 del 22/04/2025 con cui è stata disposta la perimetrazione provvisoria del Parco Nazionale del Matese e adottate le relative misure di salvaguardia.

Sentenze favorevoli

- ✓ Sentenza n. 1872 del 5 marzo 2025 del Consiglio di Stato che ha accolto l'appello di IN e il ricorso introduttivo, annullando tutti gli atti autorizzativi del campo eolico previsto sul Monte Amiata.
- ✓ Sentenza del 26 giugno 2025 che condanna a complessivi 141 anni di carcere 11 manager della Miteni, una multinazionale di Trissino in provincia di Vicenza che con gli scarichi industriali ha causato il maxi-inquinamento da Pfas (sostanze perfluoroalchiliche, inquinanti eterni) delle acque superficiali, di falda e degli acquedotti di tre province del Veneto (Vicenza, Verona, Padova). Vittoria di Italia Nostra costituita parte civile (CR Veneto e Sezioni Venete).
- ✓ Il Tribunale di Ravenna ha riconosciuto un risarcimento allo Stato e a diverse associazioni ambientaliste costituite parti civili, fra cui Italia Nostra, per l'inquinamento ambientale del porto di Ravenna causato dalla fuoriuscita di sostanze oleose dalla nave turca "Berkan B". La Berkan B fu responsabile nell'ottobre 2017 della fuoriuscita di sostanze oleose, dopo essersi lesionata per le pessime condizioni di manutenzione (Sezione Ravenna)

6. DA 70 ANNI CUSTODI DELLA BELLEZZA

Celebrare i settant'anni di Italia Nostra non è stato solo un atto di memoria e di riflessione sulle proprie radici storiche e valoriali, ma l'opportunità per riaffermare la vitalità dell'Associazione e ribadire l'attualità della sua missione. Il percorso tracciato si è articolato attraverso momenti di elevato valore simbolico e operativo, promossi dalla struttura centrale e dalle articolazioni territoriali dell'associazione, che a loro volta hanno animato più di 100 eventi.

6.1. Gli obiettivi raggiunti

Italia Nostra, in questi settant'anni, non si è limitata alla mera difesa. Ha sempre creduto nella necessità di promuovere la conoscenza, la fruizione consapevole e il restauro del nostro patrimonio. Le numerose iniziative di sensibilizzazione, di promozione di interventi di recupero, di riqualificazione e gestione di beni pubblici, di educazione al patrimonio rivolti alle nuove generazioni testimoniano un approccio proattivo e costruttivo. Ciò è stato ed è possibile grazie anche al contributo di mecenati che hanno conosciuto ed apprezzato il lavoro svolto, a cui va la nostra sincera gratitudine.

Il ruolo di "*sentinelle del territorio*" si traduce in un'azione costante di monitoraggio, di studio e di analisi delle problematiche, di interlocuzione con le istituzioni e con i media a tutti i livelli, consapevoli che il silenzio e l'indifferenza sono i peggiori nemici della sua salvaguardia.

Oggi, a settant'anni dalla sua fondazione, il messaggio di Italia Nostra risuona con un'attualità ancora più urgente e vibrante. Le minacce al nostro patrimonio si sono moltiplicate e diversificate: dall'abusivismo alla scarsa qualità edilizia, dall'inquinamento ambientale all'abbandono dei centri

storici, fino alla crescente fragilità del territorio di fronte agli eventi climatici estremi. Fenomeni aggravati da un'insufficiente capacità di pianificazione e dalla persistente sottovalutazione del valore intrinseco del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico. Nel corso del 2025 questo messaggio ha guidato con forza l'azione della Sede centrale e di tutte le Sezioni, traducendosi in centinaia di iniziative ed eventi diffusi sul territorio.

Un primo momento celebrativo è stato l'incontro a Roma dedicato, per tre giorni, alle azioni di salvaguardia e **valorizzazione dei borghi italiani**, che ha permesso di rilanciare il "piano borghi" avviato nel 2021 grazie ai contributi di accademici, tecnici e associazioni. Di grande intensità è stata anche la visita al **Giardino di Ninfa**, luogo di fondazione di Italia Nostra, resa possibile dalla collaborazione con la Fondazione Roffredo Caetani: un'occasione per ricordare i nostri fondatori e la loro visione. Altrettanto significativo il **festival "Minore"**, esito di un progetto nazionale che ha coinvolto trentaquattro sezioni nella riscoperta dei patrimoni cosiddetti "minori", fondamentali per l'identità delle comunità locali.

La **mostra fotografica** all'ex Cartiera Latina nel Parco dell'Appia Antica, frutto di un importante lavoro di ricerca storica, ha ripercorso l'impegno dell'associazione nelle quattro sezioni: la città, il paesaggio, i beni culturali e l'ambiente naturale. Oggi la mostra è itinerante, con una prima tappa al Parco Archeologico di Sibari. Parallelamente è stato pubblicato un **volume dedicato a 100 casi di successo** delle Sezioni, testimonianza concreta dell'impatto dell'associazione sul territorio.

Il momento centrale dell'anno è stato il **Congresso Nazionale**, che ha riunito a Roma per tre giorni soci, Sezioni e Coordinamenti regionali. Il primo e il terzo giorno sono stati dedicati al confronto con istituzioni, università e associazioni sui temi della tutela culturale e ambientale; il secondo è stato dedicato ai tavoli di lavoro tematici. Nel corso del Congresso è stato anche presentato il **francobollo celebrativo** emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Poste Italiane e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

L'anno si è concluso con l'assegnazione del **Premio Zanotti Bianco**, dedicato a figure distinte nella tutela del patrimonio culturale e naturale. Tra gli eventi più rilevanti si ricordano inoltre la **giornata di studi sul progetto "Appia UNESCO"** al Parco dell'Appia Antica; l'incontro a Firenze con la Fondazione Spadolini **sul ruolo di Italia Nostra nella nascita del Ministero dei Beni culturali**; e il convegno "Passato e futuro della città" all'Università della Calabria sulla figura di **Mario Fazio**.

Il riconoscimento dell'impegno è stato rafforzato dall'udienza con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dai saluti di Papa Leone XIV in Piazza San Pietro, che hanno testimoniato l'apprezzamento istituzionale e morale per l'azione dell'associazione.

Questo anniversario ha favorito anche un rinnovamento operativo, grazie al coinvolgimento di competenze interne ed esterne. Il nuovo **Comitato Scientifico** e i **Gruppi Tematici Nazionali** hanno elaborato un dossier programmatico di alto profilo — dal consumo di suolo alla transizione energetica, dalla tutela dei centri storici alla valorizzazione dei borghi, dai beni culturali ai siti UNESCO — confermando la solidità della visione. Centrale resta l'impegno educativo rivolto alle scuole, con il coinvolgimento diretto degli insegnanti.

6.2. Attività dalla Sede centrale

Gli eventi realizzati dalla Sede nazionale:

- 14-15 marzo a Roma – **Seminario nazionale** del Settore Educazione al Patrimonio, “Dialoghi sul patrimonio” e concorso per le scuole “Buon compleanno Italia Nostra!”
- 1-2 aprile – CONVEGNO “**Voci ed esperienze dai Borghi d’Italia**” e Forum nell’ambito del FESTIVAL Cinematografico “Borghi sul Set”
- 10-18 maggio – **Campagna nazionale** V SETTIMANA DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ITALIA NOSTRA
- 28 maggio a Firenze – CONVEGNO di studi “**Italia Nostra, Giovanni Spadolini, una lunga battaglia**”
- 19-21 settembre a Monticiano – FESTIVAL “**Minore**”. Il Festival dei Beni comuni e delle Comunità per il Patrimonio
- 20 ottobre a Cosenza – CONVEGNO “**Passato e futuro della città: rileggendo Mario Fazio**” con proiezione del documentario su Mario Fazio
- 25 ottobre a Ninfa, Latina – GIORNATA EVENTO al **Giardino di Ninfa con la Fondazione Roffredo Caetani**
- 21-29 ottobre Roma, alla Cartiera Latina, Parco dell’Appia Antica – MOSTRA **sulla storia di Italia Nostra**
- 27 ottobre Roma, alla Cartiera Latina, Parco dell’Appia Antica – GIORNATA NAZIONALE **Appia UNESCO**
- 28-29-30 ottobre a Roma, Via del Collegio Romano – CONGRESSO DEI SOCI 2025
 - Il Primo giorno: L’Italia è ancora da salvare? Beni culturali e paesaggio
 - Il secondo giorno: i tavoli di lavoro tematici
 - I DOSSIER TEMATICI EMERSI DAI LAVORI CONGRESSUALI
 - Il terzo giorno: L’Italia è ancora da salvare? Ambiente e Natura
- 29 ottobre a Roma, Via del Collegio Romano – **Emissione** “FRANCOBOLLO CELEBRATIVO”
- 29 ottobre Roma, Viale Liegi 33 – presentazione del VOLUME **sulla storia di Italia Nostra e 100 casi di successo delle Sezioni**
- 29 ottobre – **Udienza** da PAPA LEONE XIV
- 5 novembre – **Udienza** dal PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- 25 novembre Roma, Senato della Repubblica, Sala Koch - PREMIO NAZIONALE “**Umberto Zanotti Bianco**”

6.3. Attività dalle Sezioni

Eventi realizzati dalle Sezioni e dai Consigli Regionali:

VASTO: “I d’Avalos nella storia d’Italia a 500 anni dalla Battaglia di Pavia” (Vasto, 24 febbraio 2025)

SASSARI: “Conservazione e valorizzazione della flora sarda: un passo verso una Legge Regionale” (Alghero, 26 febbraio 2025)

CHIETI: presentazione attività del 70° (Teatro Marruccino-Chieti, 6 marzo 2025)

FORLÌ: conferenze e itinerari “Archeologia in dialogo” (Circolo Aurora e Palazzo Foschi, marzo/giugno 2025)

- Storia di una barca. La marineria tradizionale, patrimonio da tutelare – 7 marzo
- Alle radici del nostro paesaggio. La lezione di Alberto Antoniazzi: geologia, preistoria, territorio e ambiente – 14 marzo
- Ricomporre la memoria Ottant'anni di scavi nella villa romana di Russi: le terme e i pozzi – 11 aprile
- Volti e immagini nell'atrio la domus romana tra ritratto e auto rappresentazione – 9 maggio
- Il Rinascimento in tavola Dolci e ricette al tempo di Caterina Sforza – 17 maggio
- Villa romana di Russi – maggio
- Tra centuriazione e antichi percorsi: Diegaro – giugno

VASTO: “Minore: Alla scoperta della civiltà dei Sanniti” – visita guidata all’Area Sacra dei Templi Italici e al Museo Archeologico di Schiavi (Vasto, 9 marzo 2025)

BOLOGNA: presentazione del libro su Paolo Volponi “**Scritti di critica 1956-1994. Il principio umano dell’arte**” (Biblioteca Comunale, 11 marzo 2025)

LATINA: presentazione del libro “Memorie di Ninfa” di Lauro Marchetti (Circolo Cittadino di Latina, 12 marzo 2025)

FAENZA: conferenze del ciclo “Italia salvata Faenza salvata”: “Il ritratto dell’artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie” (13 marzo 2025) e “Notizie e curiosità sulla collezione degli autoritratti degli Uffizi” (28 marzo 2025)

ROVIGO: Colloquium, “Fons | Rinascita e recupero delle fontane di Rovigo” (Sala della Gran Guardia a Rovigo, 15 marzo 2025)

BRINDISI: conferenza “Il patrimonio culturale italiano: lettura, fruizione e divulgazione nella complessità del presente” (Brindisi, 21 marzo 2025)

CROTONE: evento per la Giornata internazionale delle foreste (Giardino Falcone Borsellino di Crotone, 21 marzo 2025)

MILANO: Minore: Conca di Viarenna, “Faro” sul patrimonio culturale (Milano, 21-22 marzo 2025)

- Convegno “Architettura dell’acqua. La Conca di Viarenna. Riscoperta e rinascita della Conca di Viarenna: un ‘Faro’ sul patrimonio culturale minore” – 21 marzo
- Passeggiata culturale in cuffia sulle tracce e le evidenze di quello che fu il Naviglio Vallone e la Conca di Viarenna – 22 marzo

VALDINIEVOLE – pres. PISTOIA: Convegno “Crescita sostenibile: la partnership tra Enti e Imprese” (Pistoia, 21 marzo 2025)

VICENZA: evento speciale: “Stili e filosofie della fotografia d’oggi”, un incontro con la fotografa Rossana Ottofaro (Vicenza, 21 marzo 2025)

BELLUNO: incontro “Acqua, vita e civiltà”, reading concerto “Le forme dell’acqua” (Belluno, 22 marzo 2025)

SANREMO TAGGIA e PONENTE LIGURE: proiezione del film in ricordo di Mario Fazio “Un ribelle con candore” (cinema Ariston- Sanremo, 22 marzo 2025)

SIRACUSA: conferenza “I Guerrieri di Riace, un giallo archeologico” (Siracusa, 26 marzo 2025)

MESSAPIA: giornata di studi “La Comunità Patrimoniale presso l’antica città di PETROLLA e il suo contesto paesaggistico: opportunità di crescita del territorio” (Ostuni, 28 marzo 2025)

SUD SALENTO: per la 55° Giornata Mondiale della Terra la Sezione organizza il convegno “Tuteliamo il territorio dell’Arneo” il 22 aprile 2025

CHIETI: conferenza – spettacolo con Franca Minnucci su **Eleonora Duse “La Divina”** in occasione del centenario della morte della grande attrice (Foyer del Teatro Marrucino di Chieti, 23 aprile ore 18.00)

VICENZA: conferenza con la Prof.ssa Laura Badalucco, dal titolo **DESIGN ED ECONOMIA**

CIRCOLARE (Vicenza, Piazza San Biagio 1 (ex ACI) presso la sede di DESIGN IUAV, 9 maggio 2025)

BOLOGNA: conferenza “**Ricordando Eugenio Riccomini. Tra promozione culturale e visione politica**” nell’ambito della Festa Internazionale della Storia 2025 (Bologna, Museo Civico Archeologico, 9 maggio 2025)

VARESE: inaugurazione del progetto “**Apriamo alla Bellezza**”, per restituire a cittadini e visitatori la chiesa di Sant’Antonio alla Motta e San Giorgio a Biumo Superiore – Concerti, mostre, letture e incontri animeranno il calendario 2025 (Varese, 11 maggio 2025)

BOLOGNA: convegno “**Ambiente o paesaggio?**” Individuazione delle aree idonee per l’installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile in Emilia Romagna. L’adozione delle energie rinnovabili può avvenire nel rispetto del paesaggio con limitato consumo di suolo? (Bologna, sede della Croce Rossa in via del Cane 9, 17 maggio 2025)

dalla V Settimana del Patrimonio Culturale:

- **ALBA** dal 2 maggio al 25 maggio 2025, Monteforte d’Alba (CN), Mostra, “La Santa Sindone, storia, devozione e arte locale”
- **ANCONA** 15 maggio, Porto storico di Ancona, Passeggiata patrimoniale il 16 maggio, visita presso la Villa Ferretti Malatesta
- **ARCIPELAGO TOSCANO** 15 maggio, Organizzazione di un viaggio a Pisa con visita guidata al Duomo, al Battistero e al Campo Santo di Piazza dei Miracoli
- **BELLUNO, BOLZANO, TRENTO** il 11 maggio, Serravalle-Cesiomaggiore (BL) presso Museo Etnografico della Provincia di Belluno, Conferenza del Geologo Emilio Oddone | 16 maggio – Sala Rosmini della Fondazione Cariplo, Conferenza-La montagna: quale tutela e valorizzazione?
- **BERGAMO** 11 maggio, Bergamo sito UNESCO: Opere difensive veneziane del XVI e XVII secolo, Passeggiata patrimoniale
- **CASTELFIDARDO** 10 maggio, Area della battaglia di Castelfidardo, Passeggiata patrimoniale “No alla stazione merci!”
- **CHIETI** 12 maggio, La Presentosa, gioiello della transumanza, Convegno; 24 maggio, Piazza G.B. Vico a Chieti” Festa con canti popolari. Il 24 maggio, alle ore 21, “Transumanza in festa”, nell’ambito del “Maggio Teatino” ed a conclusione delle “Giornate del Patrimonio” di Italia Nostra, si terrà un concerto vocale e strumentale, con musiche e balli della tradizione popolare abruzzese
- **FORLÌ** 10 maggio, Ex zuccherificio Eridania, Convegno con mostra fotografica
- **JESI** 17 maggio, Palazzo Carotti Honorati di Jesi, Convegno
- **LANCIANO** 10 maggio, Divulgazione dei risultati delle azioni della Sezione di Lanciano, Seminario
- **LATINA** 14 -15 – 16 maggio, La Via Appia con particolare riferimento al tratto pontino, Incontri con le scuole
- **LECCE** 18 maggio, presso la Chiesa della Nova visita guidata, eventi musicali e ad un’estemporanea d’arte di pittura e cartapesta leccese
- **MATESE ALTO TAMMARO** 17 maggio, Il Ponte Rotto sul fiume Tammaro, Passeggiata patrimoniale di 12 km
- **MEDIO BASSO VICENTINO** 18 maggio, visita guidata a Zovencedo (VI) per visitare la casa Rupestre e il museo della Pietra e a seguire il bellissimo “giardino della Torre e delle piante tenaci” creato e curato da Camilla Zanarotti
- **MELILLI** 9 maggio, Soffitto del pittore Olivio Sozzi, del 1759, nella navata maggiore della chiesa di San Sebastiano a Melilli, Conferenza e Visita guidata
- **PERUGIA** 9-10-11 maggio, Giardino di San Francesco – “Sto coi frati e zappo l’orto” a Umbertide, Convegno e Laboratori per bambini
- **PESCARA** 17 maggio, visita alla scoperta del Liberty a Pescara
- **SAVONA** 17 maggio, Geo Parco del BEIGUA sull’Alta via dei Monti Liguri, Visita guidata
- **TRIESTE** 10-18 maggio, Porto Vecchio di Trieste, Visite guidate
- **UDINE** 15 maggio, Aquileia: Tutela del patrimonio Unesco e rapporto con il territorio, Incontro pubblico

- **VALDINIEVOLE** 16 maggio, Strutture termali di Montecatini Terme. Tra le 10 città termali europee tra i beni UNESCO, Convegno e Mostra fotografica
- **VASTO** 14 maggio, Il Tratturo Magno nel territorio di San Salvo, Passeggiata patrimoniale
- **VERONA** 10 maggio, Cinta di Cangrande e Batteria di Scarpa: Mura Urbiche di Verona, Passeggiata patrimoniale

NOVARA: evento relativo alla nozione del viaggio e del paesaggio negli scritti del Sommo Poeta a cura di Simonetta Focardi “**...E poi che mosso fue, intrai per lo cammino alto e silvestro” Viaggi e paesaggi danteschi** (Novara, 27 maggio 2025)

MONZA: mostra e convegno per “Monza Paesaggio Week”

- “**Il quartiere Cederna-Cantalupo e l’edilizia popolare monzese dal dopoguerra agli anni ‘80**” la nuova mostra di **Italia Nostra**, dal 28 maggio al 1° giugno al Centro Civico di via Cederna 19, a Monza
- Conferenza “**La rigenerazione del paesaggio urbano, buone pratiche di pianificazione e gestione**”, giovedì 29 maggio 2025 alle ore 18,30

CASERTA: incontro tematico “**Un futuro per l’antico. Prospettive per la tutela e valorizzazione dell’antica Capua**” nella sede della Domus Svelata, dimora storica nel cuore di Santa Maria Capua Vetere, in via Cappabianca n. 14 (6 giugno 2025)

MESSINA: presso il Forte San Jachiddu si svolgerà la **Festa della Comunità di Patrimonio Paesaggio Oltre Forte** (8 giugno 2025)

PIACENZA: la Sezione organizza il convegno “**TUTELA DEL TERRITORIO E MERCATO: Applicazione ed effetti delle regole urbanistiche a Piacenza e in Italia**” presso l’Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant’Eufemia 12 a Piacenza (12 giugno 2025)

BISCEGLIE: in occasione delle Giornate Europee dell’Archeologia con la Soprintendente ai Beni Archeologici Belle Arti e Paesaggio, un Convegno durante il quale verrà anche celebrato il 70esimo dalla fondazione di Italia Nostra APS nel 1955 (il 13 giugno), e la visita del sito archeologico delle Grotte di S. Croce, guidata eccezionalmente da esponenti della Soprintendenza stessa (14 giugno)

MELILLI: giornata di approfondimento dedicata a una delle figure più eminenti della storia dell’archeologia italiana: **Giulio Emanuele Rizzo**, illustre concittadino di Melilli, soprannominato “Il Principe degli Archeologi” (14 giugno 2025)

qui il resoconto della giornata

SUD SALENTO: presso l’Agriturismo Masseria Sant’Angelo a Corigliano d’Otranto, si terrà la “**Giornata di impegno civile per la difesa della cultura dell’ambiente nel diritto di partecipazione alle scelte delle istituzioni**” (15 giugno 2025)

NOVARA: presso la Sala Accademia del Complesso monumentale del Broletto a Novara la **mostra di Paolo Abelli dal titolo “Invenzioni di Cattedrali”** (dal 18 al 29 giugno 2025)

PESCARA: sabato 21 giugno 2025 alle ore 10.00 la “Passeggiata Liberty Pescara Centro con Inaugurazione Targa Storica Teatro Vicentino Michetti”

CASTELFIDARDO: torna l’atteso appuntamento con le “**Conversazioni in giardino**”, la rassegna culturale estiva promossa da Italia Nostra Castelfidardo, che vedrà vari appuntamenti

- 2 luglio 2025 – “**Conero, un viaggio tra natura e bellezza**” a cura di Gilberto Stacchiotti, apertura di serata di Paola Mancinelli
- 9 luglio 2025 – “**L’Appennino, laboratorio di sostenibilità**” a cura di Marco Moroni, apertura di serata di Paola Mancinelli
- 16 luglio 2025 – “**Chagall, creare dal cuore**” con i pianisti dell’Accademia Unisono della Civica Scuola di Musica P. Soprani, testi di Moreno Giannattasio e direzione artistica del M° Emiliano Giaccaglia, apertura di serata di Paola Mancinelli, degustazione opzionale
- 23 luglio 2025 – “**Ambiente e monachesimo**” a cura di Jacopo Angelini

PINEROLO: due gli appuntamenti organizzati per il 13 luglio dalla Sezione di Pinerolo: **Pinerolo Art Festival – 1^a edizione e passeggiata alla scoperta dei luoghi storici della Collina di Pinerolo**

TERAMO: convegno in onore dell'Arch. Mario Botta che avrà luogo il 7 agosto p.v. presso la Sala del Consiglio del Comune di Pescara

CROTONE: il 28 agosto la Sezione di Crotone, in collaborazione con il Comune di Crotone, organizza un importante **evento in ricordo di Umberto Zanotti Bianco** per celebrare il 62° anniversario della sua scomparsa, offrendo una preziosa occasione per riflettere sulla sua eredità, in particolare per quanto riguarda il Mezzogiorno d'Italia

PINEROLO: Mostra **“CASTELLI e CINEMA nelle Dimore Storiche del pinerolese”** a cura di Italia Nostra Pinerolo con la collaborazione dell'Associazione Dimore Storiche Italiane che si svolgerà a Pinerolo nei giorni 12,13 e 14 settembre 2025

VICENZA: il 20 e il 21 settembre 2025 uscita culturale **a Torino per visita privata serale al Museo Egizio con la guida del direttore Christian Greco e visita guidata al Castello di Rivoli**

SANREMO TAGGIA E PONENTE LIGURE: la Sezione Italia Nostra Sanremo Taggia “Libereso Guglielmi”, in collaborazione con altre Associazioni del territorio imperiese quali Italia Nostra Ponente Ligure, organizza un appuntamento di due giorni – il 24 e 25 settembre – dedicato al nostro territorio ed un omaggio al nostro Pianeta **“DALLA LIGURIA AL MONDO”**

CREMONA: nell'ambito del ciclo di incontri **“Il cotto: patrimonio architettonico tra memoria e conservazione”**, martedì 30 settembre 2025 dalle ore 15.00 alle 18.30 presso il Salone dell'Associazione Professionisti in via Palestro 66 a Cremona, avrà luogo l'**incontro dal titolo “Consolidamento antisismico delle torri in muratura”**

ANCONA: convegno **“Vincenzo Pirani, e la sua Ancona”**, nostro socio e presidente onorario (anni '80-'90) di Italia Nostra Ancona, in collaborazione con la Deputazione di Storia Patria e con l'Istituto di scienze lettere ed arti della Marche (Ancona, 9 ottobre 2025)

VICENZA: **“Come parla il paesaggio?”** Il grido del presente, il racconto del passato, la speranza nel futuro. Incontri, proiezioni, discussioni e visite culturali secondo un calendario con tanti appuntamenti di natura differente ma tutti con lo scopo di elevare la conoscenza di questo muto testimone degli eventi

PALERMO: Giornata di studi: **“Italia Nostra a Palermo. Una storia lunga quasi 70 anni”** (Villa Zito sede della Fondazione Sicilia a Palermo, 17 ottobre)

CASCINA: La tutela del patrimonio culturale? Un lavoro di squadra, questo il titolo del convegno che si terrà sabato 18 ottobre ore 9,30 a Cascina, Sala Gipsoteca della Biblioteca in Viale Comaschi n. 67, organizzato dalla sezione di Italia Nostra Cascina-

VAL DI NOTO: mercoledì 22 ottobre alle ore 12.30, presso Palazzo Ducezio, si terrà la cerimonia di consegna dell'attestato agli studenti dell'Istituto Comprensivo “G. Melodia” di Noto, vincitori del primo premio del **Concorso nazionale “70 anni Italia Nostra – Buon compleanno!”**, promosso dal Settore Educazione al Patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di Italia Nostra nazionale

BOLOGNA e CR EMILIA ROMAGNA: Mostra **“Antiche mura a confronto: Bologna e gli altri centri murati dell'Emilia-Romagna”** nella Manica Lunga di Palazzo d'Accursio, Bologna 18 novembre – 8 dicembre 2025. Col patrocinio di: Regione Emilia-Romagna Comune di Bologna Comitato per Bologna Storica e Artistica ed il contributo di Banca di Bologna Fondazione Censoni Zanotti

BERGAMO: **“Buon compleanno Italia Nostra. Festeggiamolo insieme!”:**

- **Una mostra ed un convegno con tavola rotonda** contraddistinguono l'evento organizzato da Italia Nostra Bergamo venerdì 7 novembre presso il Monastero di Astino e la mostra sarà visitabile dall'8 al 14 novembre 2025
- Sabato 15 novembre dalle ore 9.30 alle 13.00 presso la sala del Refettorio avrà luogo il convegno con **tavola rotonda “Lo spazio conteso. Infrastrutture e paesaggio”**

CAMPOBASSO: venerdì 5 dicembre 2025 a Torella del Sannio, Italia Nostra Campobasso invita tutti alla passeggiata **“Il mare a Torella...milioni di anni fa”** lungo il percorso paleontologico realizzato dagli alunni di Torella del Sannio e comuni limitrofi, che hanno individuato gli antichi reperti guidati da Nicola Petrella, esperto di paleontologia e mineralogia

SANREMO – TAGGIA: progetto **“Alfredo e Libereso, amici per natura. Intrecci di vita”**: la Mostra e gli eventi collaterali, con inaugurazione il 14 novembre alle ore 18.00, continueranno fino al 14 dicembre (complesso Ariston, locali ex Whisky a Gogo, Via Matteotti 230 – ingresso libero)

OSIMO: il prossimo sabato 29 novembre dalle 16,30 in poi si svolgerà **presso il Teatro Comunale di Osimo una serata dedicata all’Associazione** per festeggiare il 70esimo anniversario di Italia Nostra e il 50esimo anno di attività della sezione di Osimo

COSENZA: si terrà il 4 dicembre presso la Biblioteca Nazionale (Sala G. Leone) in piazza G. Toscano a Cosenza, a partire dalle ore 9.00, l’incontro dal titolo **“Giorgio Bassani: letture ambientali, letture morali”**

ASOLO: il **40° anniversario della fondazione della Sezione** si terrà sabato 6 dicembre 2025 presso la Sala Consiliare del Comune di Asolo con le conferenze della dott.ssa Ambra Cascone **“Giorgio Bassani e Italia Nostra: parabola di un Paese sacro”** e della prof.ssa Francesca Castellani **“Breve ma veridica storia del nuovo vincolo di Villa Emo”**

CITTA’ SANT’ANGELO: **Recital di Poesie e Musica “Lu pahaese mè”**, in programma l’8 dicembre 2025

PESCARA: venerdì 19 dicembre alla Biblioteca Falcone e Borsellino dalle 9.00 in poi ad un grande appuntamento a chiusura delle celebrazioni del settantesimo anniversario di Italia Nostra (quarantottesimo della Sezione di Pescara), con uno straordinario ed **esclusivo annullo filatelico con bollo appositamente realizzato da Poste Italiane e francobollo commemorativo**

PERUGIA: progetto di ricostruzione di un orto francescano **“Il giardino di san Francesco... un sogno da costruire insieme”** a Umbertide

TRIESTE: pubblicazione sulla Storia e l’impegno di Italia Nostra a Trieste e in Italia: **“Sentinelle”: cronaca e storia di Italia Nostra dagli archivi**

FIRENZE: il 22 gennaio 2026 Italia Nostra Firenze incontra Padre Bernardo Gianni

CDR LOMBARDIA: **“Italia Nostra: Custodi della Bellezza”**, questo il titolo del podcast realizzato dal CDR Lombardia di Italia Nostra con Matrice Teatro in collaborazione con Italia Nostra nazionale, in occasione del settantesimo anniversario della fondazione dell’Associazione. Il progetto nasce con l’intento di **valorizzare e condividere la storia, le battaglie e le conquiste** che hanno segnato decenni di impegno nella tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del nostro Paese.

7. LA COMUNICAZIONE

7.1. Stampa, radio, tv, rassegna stampa 2025

Nel 2025 le attività di Ufficio Stampa a livello nazionale si sono concentrate principalmente sulla diffusione della storia e dell’immagine di Italia Nostra, in particolare attraverso gli eventi legati al Settantesimo dell’Associazione, senza ovviamente tralasciare i temi fondanti di rilevanza nazionale come la modifica al Codice dei Beni Culturali in merito al parere delle Soprintendenze, la vittoria al Consiglio di Stato per il Monte Amiata, l’istituzione del Parco Nazionale del Matese e il sollecito per l’istituzione di quello degli Iblei.

L’Ufficio Stampa ha operato in sinergia con la struttura interna per il conseguimento degli obiettivi programmati.

I comunicati stampa relativi al Settantesimo hanno ripreso i principali temi e appuntamenti previsti, tra cui: la premiazione del Concorso fotografico sulle Botteghe Storiche tenutasi a Genova, la tre giorni di Convegno “Voci dai Borghi d’Italia” e Festival dei Borghi, la Settimana del Patrimonio Culturale con tutti gli eventi correlati, l’annuncio della partecipazione di BrianzAcque al Settantesimo, l’annuncio del contributo di ADR Aeroporti di Roma al Settantesimo, il convegno tenutosi a Firenze su Italia Nostra e Spadolini, il Festival Minore tenutosi a settembre a Monticiano, l’inaugurazione della Mostra “70 anni con Italia Nostra” esposta all’ex Cartiera Latina (Parco dell’Appia Antica), la tre giorni di Congresso dei Soci, l’incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Cerimonia del Premio Umberto Zanotti Bianco.

Oltre ai comunicati stampa, circa 25 lanci con più riprese, sono stati attivati dall’Ufficio Stampa contatti diretti con redazioni e giornalisti per la realizzazione di interviste, tra cui si segnalano gli interventi a Radio 24 del Sole24Ore, GR Radio1, GR3, TGR Lazio, Speciale sostenibilità di L’Espresso, Sky TG24, Speciale MF su sostenibilità, Repubblica.it (di seguito si riporta una rassegna stampa più completa).

Sono state realizzate anche due puntate per Spazio Libero – Rai Parlamento, dedicate al Boscoincittà e al Festival Minore, e organizzate due conferenze stampa di lancio per il Festival Minore, una a Milano e una sul territorio a Siena. Di notevole rilevanza, inoltre, la partecipazione di Italia Nostra al Festival Green&Blue di Repubblica con la partecipazione del Presidente alla tavola rotonda e la realizzazione di un workshop.

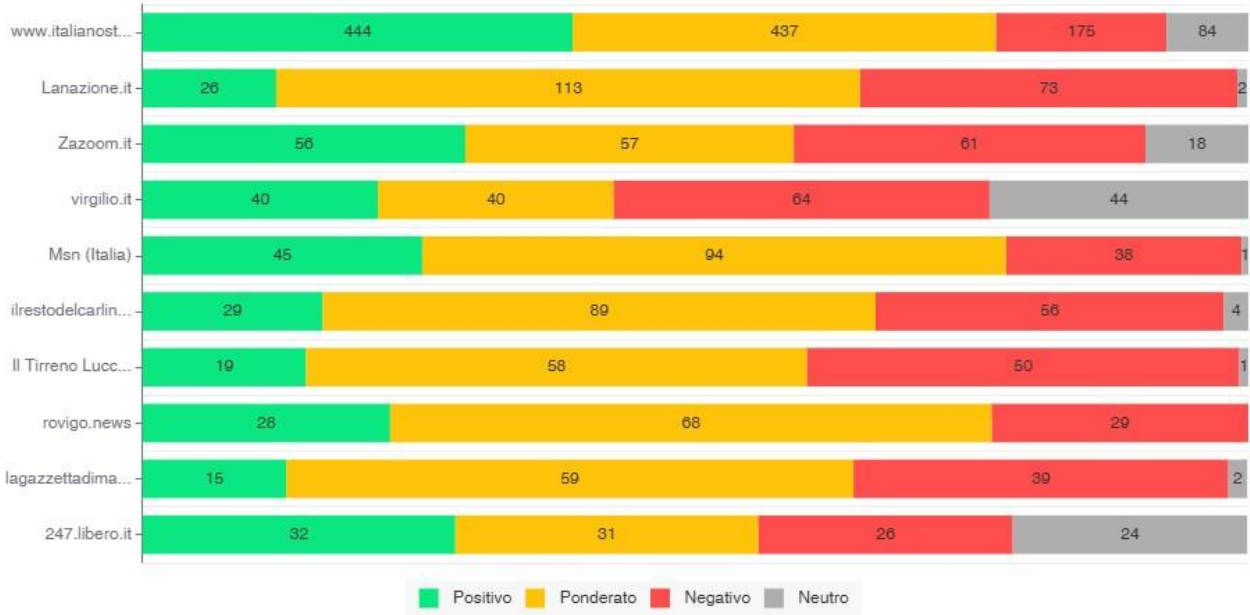
Le Sezioni sul territorio hanno proseguito nella loro consueta attività di promozione e divulgazione delle attività e delle prese di posizione su temi specifici, che vanno a comporre una rassegna stampa con migliaia di riprese web, cartacee o audiovisive confermando una grande attenzione per l’Associazione sul territorio.

Nel 2025 è stato rinnovato il servizio di rassegna stampa, per cui si riportano alcuni estratti dell’analisi delle principali ricadute della comunicazione da cui risultano 11673 dal web e 2860 per la stampa, con un sentiment analizzato:

- ponderato 6093
- positivo 5137
- negativo 2861
- neutro 438
- non analizzato 4

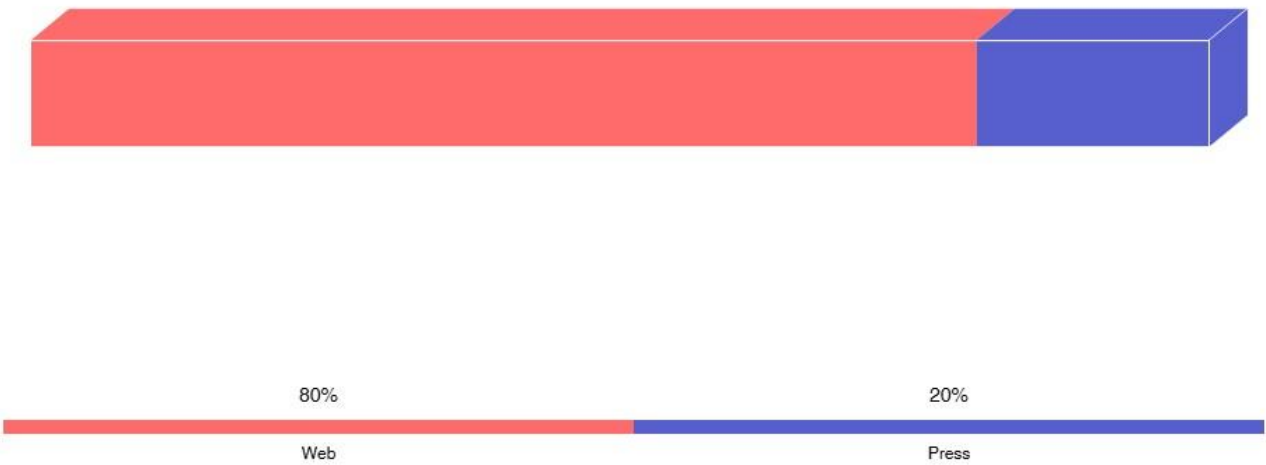
VOLUME - Split by source

01/01/2025 ↔ 31/12/2025



VOLUME - Split by media

01/01/2025 ↔ 31/12/2025



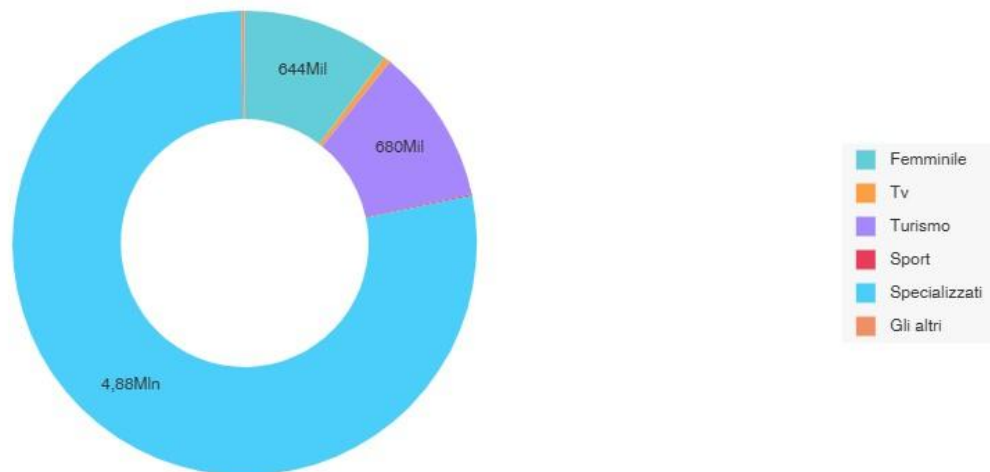
Word Cloud by keywords

01/01/2025 ↔ 31/12/2025



Reach - Split by source type

01/01/2025 ↔ 31/12/2025



Rassegna stampa sui principali eventi del 2025

Su Festival MINORE

STAMPA ONLINE

<https://www.tribune.com/arti-performative/2025/09/festival-culturali-italia-fine-settembre/>

<https://www.avvenire.it/amp/economici/pagine/un-festival-minore-con-italia-nostra-tre-giorni-per-riscoprire-territori>

<https://www.centritalianews.it/monticiano-cultura-ambiente-e-territorio-protagonisti-di-una-tre-giorni-dal-19-al-21-settembre-arriva-minore-il-festival-dei-beni-culturali-e-delle-comunita-per-il-patri/>

<https://www.ilcittadinoonline.it/ambiente/tre-giorni-di-eventi-a-monticiano-con-minore-festival-dei-beni-culturali/>

https://www.ansa.it/toscana/notizie/2025/09/19/minore-il-festival-di-italia-nostra-per-i-beni-culturali_760776fc-e87a-4023-adc4-ad4eb5386209.html?fbclid=IwY2xjawM7isRleHRuA2FlbQlxMQABHp6xB-YzzSZc4wb17K_42IAitwVK6AnmZg9-9bCaijDhoiWPQYVmjzFA4eEa_aem_nDWyMJa_IOIKv9ryMpjX-Q

https://www.vita.it/il-festival-minore-che-da-lustro-alla-nostra-italia/?fbclid=IwY2xjawM7iytleHRuA2FlbQlxMABicmlkETfxeDVnYUxGSHJteVNvdGRmAR6vKRiLRLWgi5-4vnP76iwbY20-gagSwhP6KhQ-MEVMrcbyUFUQ4TmCZo1j4A_aem_ZtizM64mTxAfZRmbuENBYA

<https://www.radiosenisecentrale.it/news/2025/09/22/italia-nostra-minore-le-risultanze-del-progetto/>

<https://www.viverefermo.it/2025/09/22/italia-nostra-fermo-porta-rocca-monte-varmine-al-minore-festival-nazionale/146244/>

<https://mangiafuoco-rete.blogspot.com/2025/09/monticiano-2025-il-festival-minore-e-la.html>

<https://www.terzobinario.it/linternational-tour-fim-festival-da-civitavecchia-al-convegno-di-italia-nostra/>

<https://www.radiosienatv.it/inaugura-il-muba-museo-bagni-di-petriolo-con-una-mostra-originale-di-carlo-pizzichini/>

<https://roboreporter.it/2025/09/22/a-monticiano-si-il-festival-minore-di-italia-nostra-celebra-il-patrimonio-culturale-e-le-comunita/https://www.quinewselba.it/rio-elba-mausoleo-tonietti.htm>

<https://www.elbareport.it/arte-cultura/item/75684-italia-nostra-arcipelago-toscano-presenta-uno-studio-sul-mausoleo-tonietti-alla-festa-nazionale-monticiano>

<https://www.oksiena.it/news/al-via-a-monticiano-il-minore-festival-i-bagni-di-petriolo-al-centro-di-eventi-e-mostre-190925184643.html>

<https://www.ilvaporetto.com/monticiano-accoglie-il-festival-minore-di-italia-nostra-dedicato-al-patrimonio-culturale-e-alle-comunita/>

<https://247.libero.it/rfocus/55549654/5223/italia-nostra-minore-le-risultanze-del-progetto/>

<https://www.9colonne.it/555928/beni-culturali-italia-nostra-nel-senese-debutta-festival-minore-1>

<https://98zero.com/1582588-linsediamento-di-gioiosa-guardia-rivive-nel-convegno-di-italia-nostra-presidio-nebrodi>

<https://www.lagazzettadiviareggio.it/2025/09/23/minore-a-monticiano-un-festival-per-riscoprire-il-patrimonio-nascosto-della-toscana/>

<https://www.ilgiornaledelmolise.it/2025/09/23/macchiagodena-e-i-borghi-della-lettura-al-festival-delle-aree-minori-in-toscana/>

<https://www.catanzaroinforma.it/arte-e-cultura/2025/09/23/italia-nostra-catanzaro-ha-partecipato-al-festival-nazionale-minore/387542/>

<https://www.9colonne.it/555928/beni-culturali-italia-nostra-nel-senese-debutta-festival-minore-1>

STAMPA CARTACEA

Libertà 19 settembre 2025 - Anna Anselmi, Il Fegato Etrusco a Monticiano con Italia Nostra

Corriere di Siena, 20 settembre 2025, Vincenzo Battaglia, Ecco Minore, un festival per i beni culturali poco conosciuti

Corriere di Arezzo, 20 settembre 2025, Vincenzo Battaglia, Ecco Minore, un festival per i beni culturali poco conosciuti

TV

SPAZIO LIBERO, RAI TRE, 6 ottobre 2025 al seguente link:

https://www.raiplay.it/video/2025/10/Spaziolibero-7111ff72-91ef-4d3f-9daf-a0eae1b7ac7.html?wt_mc=2.www.tw.raiplay_vid_ParlamentoSpaziolibero

RADIO

SPAZIO LIBERO, RAI RADIO 1, 12 ottobre 2025

<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/10/Spaziolibero-del-12102025-9df968c1-5ab6-4ca4-846c-a506fbae4b61.html>

I 70 anni di Italia Nostra

11 novembre 2025

Giornali cartacei:

Il Giornale di Monza, 11 novembre 2025, L'alleanza tra BianzAcque e Italia Nostra

Il Giornale di Carate, 11 novembre 2025, L'alleanza tra BianzAcque e Italia Nostra

Il Giornale di Desio, 11 novembre 2025, L'alleanza tra BianzAcque e Italia Nostra

Il Giornale di Vimercate, 11 novembre 2025, L'alleanza tra BianzAcque e Italia Nostra

6 novembre 2025

<https://trucioli.it/2025/11/06/italia-nostra-pietra-miliare-70-anni-dalla-fondazione-2-riserva-naturale-adelasia-ispra-per-tagli-forestali-e-necessaria-la-valutazione-di-incidenza-ambientale/>

30 ottobre 2025

<https://primamonza.it/attualita/una-nuova-e-significativa-alleanza-per-brianzacque/>

<https://www.mi-lorenteggio.com/2025/10/30/lalleanza-tra-brianzacque-e-italia-nostra-al-ministero-della-cultura/>

26 ottobre 2025

<https://www.quotidianoarte.com/2025/10/26/italia-nostra-compie-70-anni-tutte-le-iniziative-in-programma/>

23 ottobre 2025

Il Manifesto, ed. Cartacea, Italia Nostra celebra i primi 70 anni in mostra a Roma

22 ottobre 2025

<https://www.ecoincitta.it/italia-nostra-70-anni-di-impegno-per-la-bellezza-e-la-tutela-del-paese/>

<https://www.la-notizia.net/2025/10/22/litalia-e-ancora-da-salvare-dal-28-al-30-ottobre-a-roma-congresso-dei-soci-di-italia-nostra/>

21 ottobre 2025

https://www.repubblica.it/cronaca/2025/10/21/news/edoardo_croci_intervista_presidente_italia_nostra_70_a_nni-424927561/?ref=-BH-I0-P-S1-T1

<https://www.giovanilucianelli.it/2025/10/21/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>

<https://www.rossodisera.info/cronaca/i-70-anni-di-italia-nostra-saremo-piu-social-ce-ancora-tanta-bellezza-da-salvare/>

<https://cittadi.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>

<https://qds.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>

<https://askanews.it/2025/10/21/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>

<https://www.zazoom.it/2025-10-21/i-70-anni-di-italia-nostra-saremo-piu-social-ce-ancora-tanta-bellezza-da-salvare/17983342/>

<https://www.canaleuno.it/2025/10/21/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://www.opera2030.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://www.gazzettamatin.com/2025/10/21/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
https://www.ansa.it/canale_viaggi/notizie/arte/2025/10/20/italia-nostra-fa-70-anni-impegno-e-coscienza-collettiva_23134401-8f09-4ec1-91f6-df2f5391326b.html
<https://www.altoadige.it/viaggiart/italia-nostra-fa-70-anni-impegno-e-coscienza-collettiva-1.4205387>

La Sicilia edizione cartacea del 21 ottobre 2025 - Cinzia Conti, Una sentinella attiva per difendere e valorizzare il patrimonio italiano, p. 11

18 ottobre 2025

https://www.radiosenisecentrale.it/news/2025/10/21/italia-nostra-compie-70-anni-una-storia-di-difesa-cultura-e-paesaggio/#google_vignette
https://www.smetteredilavorare.it/2025/10/22/70-anni-di-italia-nostra-un-viaggio-di-impegno-e-coscienza-collettiva/#google_vignette
<https://www.la-notizia.net/2025/10/22/litalia-e-ancora-da-salvare-dal-28-al-30-ottobre-a-roma-congresso-dei-soci-di-italia-nostra/>
<https://www.raicultura.it/arte/eventi/Grandi-eventi-per-i-70-anni-di-Italia-Nostra-5e7feec9-ba5a-4559-bef5-f0c787655948.html>

30 settembre 2025

MF, Croci E., edizione cartacea, La difesa dei beni comuni, dei paesaggi, dei borghi, delle città d'arte Italia Nostra fa il bilancio per MF di 70 anni di battaglie e iniziative

La Mostra Italia Nostra

22 ottobre 2025

<https://www.giornaleradiosociale.it/notizie/italia-nostra-compie-70-anni-mostra-allappia-antica-per-loccasione/>
Corriere della Sera - Roma, pag. 9, Cartiera Latina: una mostra fotografica racconta 70 anni di lotte di Italia Nostra
<https://www.eventi.news/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese>
<https://www.primapaginaneews.it/articoli/italia-nostra-compie-70-anni.-croci-una-missione-civile-che-guarda-al-futuro-550936>
<https://www.radiosenisecentrale.it/news/2025/10/21/italia-nostra-compie-70-anni-una-storia-di-difesa-cultura-e-paesaggio/>
<https://www.quotidianodelsud.it/quotidiano/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese>
<https://www.news24oresu24.it/2025/10/21/i-70-anni-di-italia-nostra-saremo-piu-social-ce-ancora-tanta-bellezza-da-salvare/>
<https://www.ildenaro.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://corrieredipalermo.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://investmentinews.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://cronachedelmezzogiorno.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://247.libero.it/focus/67166060/53042/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://notiziedi.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://cronachedimilano.com/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://gazzettadigenova.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://ilgiornaleditorino.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://accadeora.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>
<https://ilcorrieredifirenze.it/italia-nostra-celebra-a-roma-70-anni-di-impegno-per-tutela-del-paese/>

17 ottobre 2025

https://roma.repubblica.it/cronaca/2025/10/17/news/appia_antica_70_anni_di_italia_nostra-424919590/

L'emissione del francobollo

28 ottobre 2025

<https://askanews.it/2025/10/28/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.agenziacult.it/cultura/italia-nostra-arriva-il-francobollo-celebrativo-per-il-70o-anniversario/>
<https://www.eventi.news/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano>
<https://venezia24.com/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://corriere dellasardegna.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://investimentinews.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://gazzettadigenova.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://ilgiornaleditorino.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://cronachedellacalabria.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://ilcorriere dibologna.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://cronacheditrentoetrieste.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.msn.com/it-it/notizie/politica/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/ar-AA1PmUXE>
<https://notiziarioflegreo.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://247.libero.it/focus/67208144/53340/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.zazoom.it/2025-10-28/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/18030058/>
<https://campaniapress.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://corriereflegreo.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://qds.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.radiostudio90italia.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.giovannilucianelli.it/2025/10/28/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.canaleuno.it/2025/10/28/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.ildenaro.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.opera2030.it/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://www.gazzettamatin.com/2025/10/28/italia-nostra-riconosciuta-fra-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano/>
<https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/italia-nostra-riconosciuta-eccellenze-patrimonio-culturale-italiano-00001/>

RADIO

Radio 24 26 ottobre 2025

<https://www.radio24.ilsole24ore.com/programmi/paese-migliore/puntata/trasmissione-26-ottobre-2025-090500-2344327735220683>

GR 3 al minuto 12,31 andato in onda il 28/10/2025 alle 13:45, alle 15 sul gr1 e 15:30 al gr2

<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/10/GR-3-ore-1345-del-28102025-79569552-920e-44d6-8fef-baffcf6f1de.html>

Spazio libero del 12 ottobre 2025

https://www.raiplaysound.it/audio/2025/10/Spaziolibero-del-12102025-9df968c1-5ab6-4ca4-846c-a506fbae4b61.html?fbclid=IwY2xjawOMiF5leHRuA2FlbQIxMQBzcnRjBmFwcF9pZA81MTQ3NzE1NjkyMjgwNjEAAR4LQNLK14EKxLfrhSjuiNCfrlMT1ximfYhjNPUtQUofBP1kqYk7XNk3K_jPnA_aem_xSWvntOPN1JnxFX2V4MaMw

TV

FUORI TG RAI 3 del 14/11/2025

<https://www.rainews.it/rubriche/tg3fuoritg/video/2025/11/TG3-Fuori-TG-del-14112025-a7df0bc1-3db5-47c5-b694-1e81e101d5b6.html?fbclid=IwY2xjawOEaRBlEHRuA2FlbQIxMQBzcnRjBmFwcF9pZBAyMjIw>

[MzKxNzg4MjAwODkyAAEidQ9wecxYdV6njevLvHSgldg9IkRs5WEysb2SYXndD438rHETY-DEZbKknY aem xygGpsZwPcCc2q3wqKtcMw](https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2025/11/TGR-Lazio-del-16112025-ore-1930-25f33fdb-e86d-4fdc-8346-51dd0ea8d3ef.html)

Intervista al TGR Lazio 16/11/2025 dal minuto 9:35:

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2025/11/TGR-Lazio-del-16112025-ore-1930-25f33fdb-e86d-4fdc-8346-51dd0ea8d3ef.html>

Sky TG 21 ottobre 2025 ore 18.00

Il link non è disponibile ma è stato condiviso in diretta

7.2. Social media

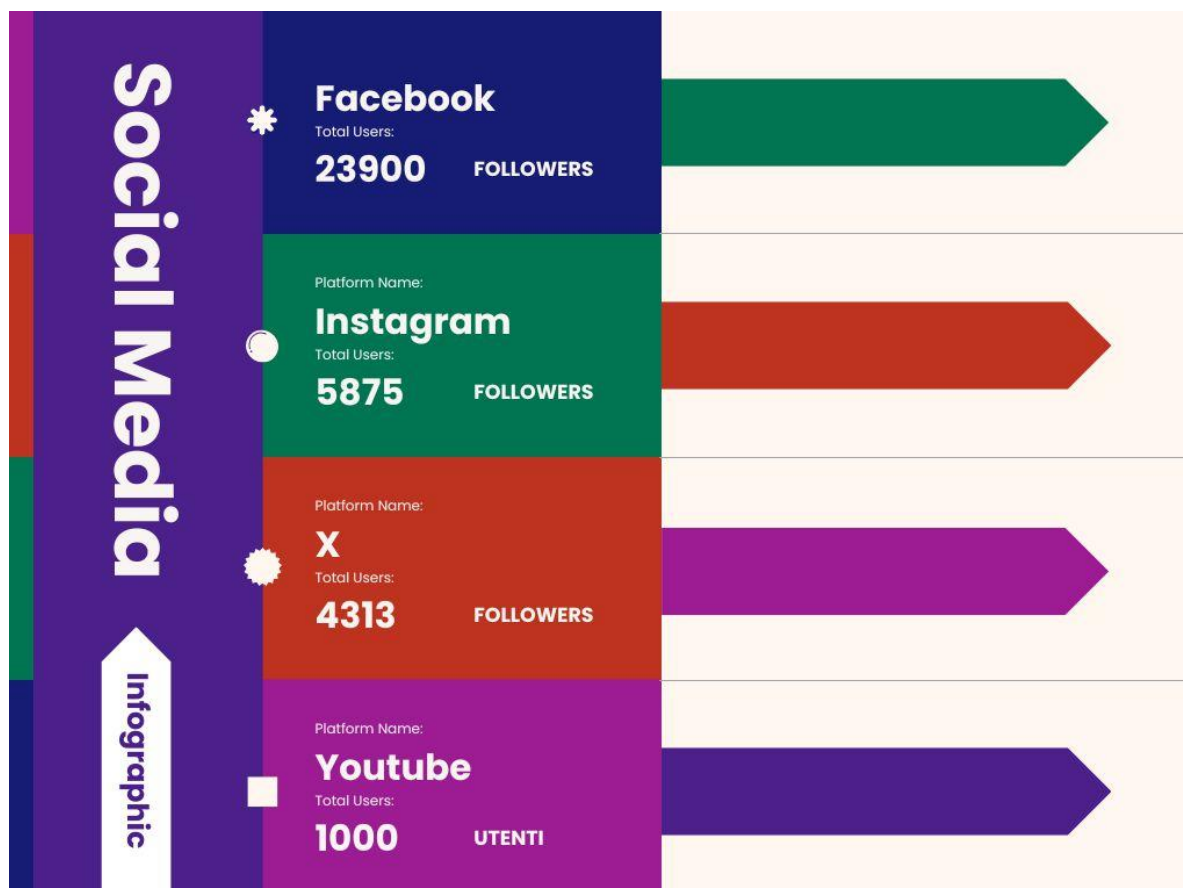
Continua anche per il 2025 il potenziamento delle pagine social che, affiancate dal sito internet hanno offerto una valida sponda alla comunicazione esterna.

Digital Engagement

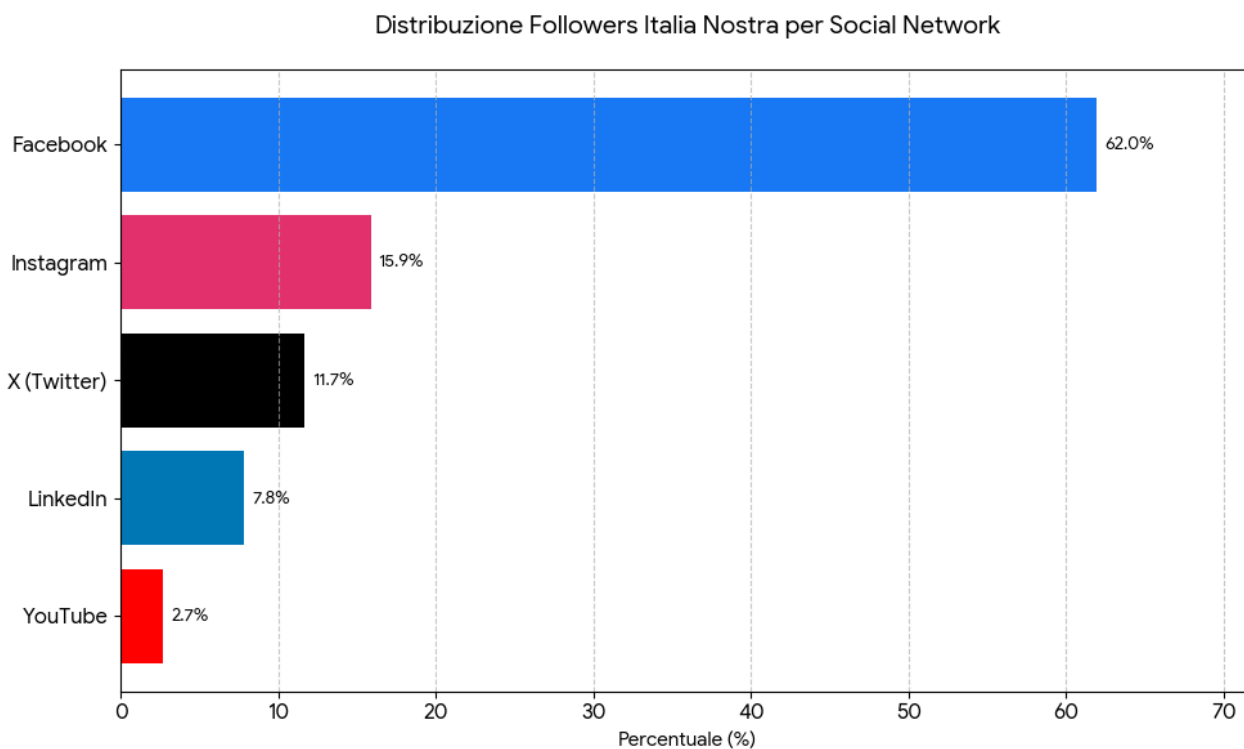
Le strategie e le modalità operative adottate dall'organizzazione mirano a interagire in modo efficace con il proprio pubblico attraverso i canali digitali, promuovendo relazioni continuative, trasparenti e partecipative. L'approccio definito si configura come un processo strutturato volto a stimolare il coinvolgimento, favorire la circolazione e la condivisione delle informazioni e consolidare un dialogo costante con stakeholder, soci e cittadini.

La finalità di questa scelta è stata quella di:

- rafforzare la visibilità e la reputazione istituzionale;
- favorire la partecipazione informata alle iniziative promosse dall'organizzazione;
- costruire e mantenere una comunità digitale consapevole e coinvolta;
- supportare la programmazione strategica attraverso l'analisi di dati e indicatori di interazione.



Incremento dei Follower sui Social Media di Italia Nostra.

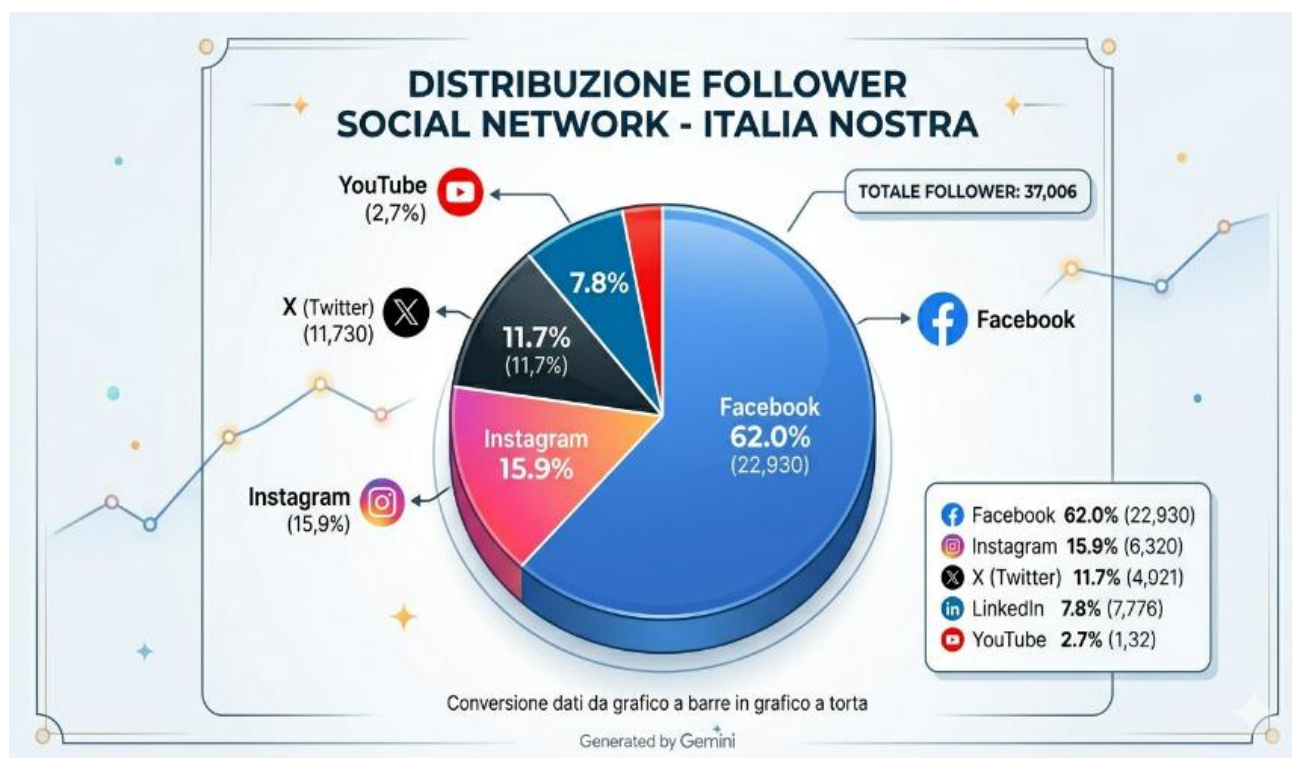


Il grafico illustra l'andamento positivo dell'incremento dei follower sui principali canali social di Italia Nostra. Questa tendenza testimonia l'efficacia della nostra strategia di comunicazione digitale e il crescente interesse del pubblico verso le tematiche care alla nostra Associazione. Analizzando i dati, emerge chiaramente come i social del gruppo META (Facebook e Instagram) rimangano i nostri principali canali di riferimento in termini di crescita.

In particolare:

- Importanza dei social META che a tutt'oggi sono il traino del pubblico di Italia Nostra e tra i social, rappresentano ancora i leaders a livello mondiale;
- Percentuali di incremento: percentuali di crescita sono dovute anche ad un utilizzo del mezzo video e visuale.

Distribuzione dei Follower sui Social Media di Italia Nostra (Valori Assoluti)



Il grafico a torta qui presentato offre una panoramica chiara della distribuzione dei nostri follower sulle diverse piattaforme social in termini di numeri assoluti. Questa visualizzazione completa i dati sull'incremento, fornendo un quadro completo della nostra presenza online.

Come si evince chiaramente, Facebook si conferma la piattaforma con la più ampia base di follower, rappresentando il 62% del nostro pubblico totale. Questa predominanza è il risultato di una presenza consolidata nel tempo, di una maggiore longevità della piattaforma stessa e, probabilmente, di una fascia di pubblico più ampia e generalista. La sua centralità ci offre una vasta platea per la diffusione di comunicazioni istituzionali, campagne di sensibilizzazione di ampio respiro e aggiornamenti sulle nostre attività a livello nazionale e locale.

Instagram, con il suo 15.9% di follower, si posiziona come il secondo canale più rilevante esattamente come lo scorso anno. La sua crescita è stata notevole, assorbendo in parte il pubblico di Facebook, si traduce in un numero significativo di utenti, particolarmente sensibili ai contenuti visivi e alle narrazioni più immediate. Questa piattaforma è strategica per raggiungere un pubblico più giovane e per veicolare messaggi attraverso immagini e video di forte impatto, valorizzando la bellezza del patrimonio italiano e le nostre iniziative sul campo.

Twitter (X), con il suo 11.7%, rappresenta una community più specifica e spesso più orientata al dibattito e all'informazione rapida. Nonostante il recente calo in termini di incremento, registrato peraltro anche nei benchmarks, mantiene comunque un numero considerevole di follower interessati alle nostre posizioni e ai nostri commenti sull'attualità legata al patrimonio culturale e ambientale. La sua natura di piattaforma di microblogging la rende utile per comunicazioni immediate e per interagire con altri stakeholder e opinion leader.

Infine, YouTube, con il 2.7% dei follower, pur rappresentando una quota minoritaria in termini numerici assoluti, riveste un ruolo cruciale per la diffusione di contenuti più approfonditi, come documentari, interviste, webinar e testimonianze delle nostre attività. Ogni follower su YouTube dimostra un interesse specifico per i contenuti video, spesso dedicando più tempo alla fruizione e mostrando un engagement più elevato con le nostre iniziative. La crescita costante di questo canale, seppur più lenta in termini assoluti ma più significativa dal punto di vista percentuale indica un potenziale significativo per raggiungere un pubblico interessato ad approfondire le tematiche di Italia Nostra.

In sintesi, la distribuzione attuale dei nostri follower riflette la diversa natura e il pubblico specifico di ciascuna piattaforma. Facebook rimane l'hub principale per la portata, Instagram per l'engagement visivo, Twitter per l'informazione e il dibattito, e YouTube per i contenuti approfonditi. Sulle tracce di quanto scritto lo scorso anno, questa assunzione di dati ci permette di calibrare la strategia di comunicazione su ogni canale, massimizzando l'efficacia dei nostri messaggi e raggiungendo i diversi segmenti del nostro pubblico di riferimento.

7.3. Sito web

I dati di Google Analytics 4 relativi al 2025 evidenziano un buon livello di interesse verso il sito web di Italia Nostra. Nel periodo analizzato, il sito ha registrato un totale di 100.000 visite (nel 2024 sono state 99.600) con un conteggio totale di eventi pari a 285.714. Per Matomo i numeri sono più alti ed arrivano a 236.290 visite per 336.593 pagine visitate.

Gli articoli che hanno avuto il massimo delle visualizzazioni sono quelli relativi a:

Siracusa – ulteriore disastro ambientale

Foto del giorno
Siracusa: ulteriore disastro ambientale
 1 luglio 2025

Siracusa: ulteriore disastro ambientale nell'area industriale. Ancora una volta inerzia e irresponsabilità mettono a rischio la salute pubblica. Il grave incendio in corso all'impianto Ecomare.

Italia Nostra espone disagio e grande preoccupazione per il gravissimo incendio in corso nell'impianto di trattamento rifiuti della zona industriale di contrada Iato (Siracusa), ad Augusta, gestito dalla Ecomare. È il secondo episodio in pochi anni: già nell'agosto del 2022 fu teatro di un rogo devastante, con rilievi ufficiali che attestarono la presenza di diossine e furani in quantità ben superiori ai limiti raccomandati dall'OMS.

Oggi come allora una colonna di fumo denso e nero avvelena l'aria e le vite dei cittadini. Lo scenario del disastro è impietoso: il cielo oscurato da nubi tossiche visibili a chilometri di distanza, l'aria irrespirabile, i residenti chiusi in casa con porte e finestre sbarrate. È inaccettabile che in un territorio già gravemente compromesso dalla presenza del polo petrolchimico, si aggiungano altri episodi di gravissimo impatto ambientale e sanitario, senza che siano state eseguite azioni concrete e risolutive da parte delle autorità competenti.

Le richieste di Italia Nostra

Dove sono i controlli preventivi? Dove sono le misure di sicurezza che dovrebbero garantire il fatto che simili impianti non diventino veri e propri bombe ecologiche?

Per tanto chiediamo:

- un'indagine immediata e indipendente sulle cause del rogo;
- la pubblicazione tempestiva e trasparente dei dati ambientali e della risalita sulla qualità dell'aria e del suolo;
- l'adozione di misure straordinarie di sorveglianza sanitaria per i cittadini del Comune siracusano;
- la sospensione delle attività dell'impianto fino a nuove verifiche e messa in sicurezza;
- un serio piano di riconversione dell'intera area industriale, in linea con i principi di giustizia ambientale e transizione ecologica.

Augusta e Molfetta, come il resto del territorio industriale siracusano, meritano giustizia. Meritano sicurezza ambientale. Non possiamo più tollerare che i cittadini continuino a vivere sotto costante minaccia. E non si può più parlare di "emergenza" siamo davanti a una crisi strutturale. Prete di decreti di autorizzazioni, di consuntivi.

Italia Nostra si unisce al grido delle comunità locali e delle altre associazioni ambientaliste: basta rifiuti, basta impianti. E chiediamo una migliore qualità della vita, per tutti noi.

FIRMATO:

Nella Tranchesi, Presidente Italia Nostra Molfetta
 Jessica Di Veneta, Presidente Italia Nostra Augusta
 Leonardo Janni, Presidente regionale Italia Nostra Siracusa
 Liliana Cossara, Presidente Italia Nostra Siracusa e Consigliere nazionale

[Immagini nella galleria](#)



- Contribuisci alla Lista Rossa
- Associaarti a Italia Nostra
- Iscriviti alla newsletter
- Exit / Logout

CHI SIAMO ▾ CAMPAGNE E PROGETTI ▾ UNISCITI A NOI ▾ C.R. E SEZIONI ▾ LISTA ROSSA ▾ ARCHIVIO ▾ STAMPA E MEDIA ▾ 🔍

Italia Nostra

Consiglio di Stato annulla autorizzazione della Regione Toscana per parco eolico sul Monte Amiata

6 Marzo 2025



Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 1872 pubblicata il 5 marzo 2025, ha accolto l'appello proposto da Italia Nostra ed alcuni residenti, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Michele Greco, ed ha annullato gli atti con i quali la Regione Toscana ha autorizzato la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Roccalbegna, sul Monte Amiata.

Si tratta di una sentenza storica, non solo per il risultato ottenuto, che impedisce la realizzazione di un campo eolico in una località di immenso valore ambientale e paesaggistico, ma anche perché il Consiglio di Stato ha affermato una serie di principi che sono destinati a fare giurisprudenza.

Nella sentenza si afferma infatti, che "l'impatto visivo è uno degli impatti considerati più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico" e che "il paesaggio, quale bene potenzialmente pregiudicato dalla realizzazione di opere di rilevante impatto ambientale, si manifesta in una proiezione spaziale più ampia di quella rivincente dalla sua semplice perimetrazione fisica consentita dalle indicazioni contenute nel decreto di vincolo. In altri termini, il paesaggio si manifesta in tali casi quale componente qualificata ed essenziale dell'ambiente, nella lata accezione che di tale bene giuridico ha fornito l'evoluzione giurisprudenziale, anche di matrice costituzionale.

Il Consiglio di Stato, nell'accogliere i motivi di ricorso proposti dall'Avv. Greco, ha precisato inoltre che il soggetto che propone il progetto è tenuto a svolgere una "analisi del territorio attraverso una attenta e puntuale ricognizione e indagine degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio, effettuata alle diverse scale di studio (pasta, intermedia e di dettaglio) in relazione al territorio interessato alle opere e al tipo di installazione prevista. Le analisi debbono non solo definire l'area di visibilità dell'impianto, ma anche il modo in cui l'impianto viene percepito all'interno del bacino visivo".

Importante, inoltre, il richiamo del Consiglio di Stato alle aree non idonee ad accogliere impianti eolici inserite nel Piano ambientale ed energetico della Regione Toscana (PAER), richiamo che ne conferma il valore precettivo più volte messo in discussione da altre sentenze.

Infine, nella sentenza è stato riconosciuto alla Soprintendenza il ruolo che le spetta, troppo spesso disatteso, ed è stato anche ribadito che gli strumenti urbanistici non possono essere vanificati senza adeguate istruttorie e motivazione.

La sentenza dimostra, in altre parole, che i valori costituzionali, ambiente e paesaggio non possono essere contrapposti e che la loro tutela non può essere sacrificata in ragione della normativa di favore per le rinnovabili, che in questi ultimi anni è stata ampliata oltre ogni limite.

L'Italia è anche tua!

Iscriviti a Italia Nostra e continua con noi una storia lunga 70 anni di attività e progetti per il Paese.

PER ASSOCIARTI CLICCA QUI

Articoli recenti

La MSC ha già vinto la connessione?

Apr 7, 2025

Presentato il progetto aggiornato per il Parcheggio P2, Stazione Acilia Sud-Dragona

Apr 7, 2025

Il Cenacolo vinciano prima visita dell'acqua

Apr 7, 2025

Giorgio Salomon. Da Trento al mondo

Apr 6, 2025

Una bella notizia! Giustizia e fatta

Apr 3, 2025

In conclusione, i dati di Google Analytics 4 mostrano un sito web dinamico e consultato, con un particolare interesse per la struttura territoriale dell'associazione e le modalità di adesione. Continuare a monitorare queste metriche e analizzare il comportamento degli utenti sulle diverse pagine sarà fondamentale per ottimizzare la strategia di comunicazione online di Italia Nostra e raggiungere un pubblico sempre più ampio e coinvolto.

Analisi generale dei siti satelliti di Italia Nostra nell'anno 2025

I 3 siti satelliti di Italia Nostra - *italianostraedu.it*, *bagnidipetriolo.it*, *riservaimera.it* mostrano una crescita del pubblico fortemente sostenuta dagli eventi come il Festival "Minore", per Bagni di Petriolo e di un interesse maggiormente significativo per il Settore Educazione Culturale e al Paesaggio. Di seguito i dati per ciascun sito:

www.italianostraedu.org (Italia Nostra Settore EDU):

Anno 2025:

- visite: 31.629

www.bagnidipetriolo.it (Bagni di Petriolo):

Anno 2025:

- visite: 21.218

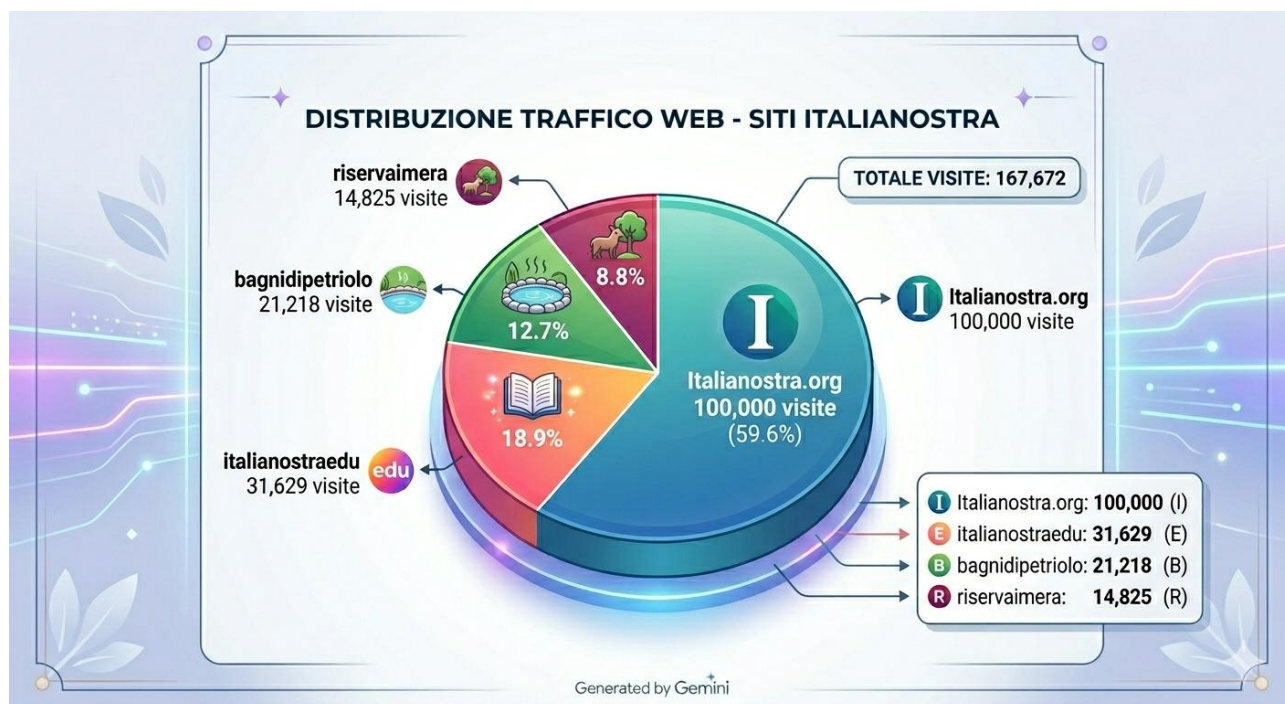
www.riservaimera.it (Riserva Imera):

Anno 2025:

- visite: 14.825

Ricordiamo che il sito *riservaimera.it* non è gestito dall'ufficio comunicazione di Italia Nostra.

Raffronto con il sito www.italianostra.org e i siti satelliti



Come evidenziato dal grafico, a generare la maggior quantità di traffico è il sito www.italianostra.org che ogni attira sempre più visitatori (59,6%), segue il sito del settore educazione con il 18,9% delle visite ed il sito dei Bagni di Petriolo con il 12,7%. Chiude il sito della Riserva Imera con l'8,8% delle visite.

La relazione con gli utenti dimostra che i dati sono in ogni settore in crescita mantenendo un trend costante nel tempo, segno che le tematiche delle quali Italia Nostra tratta sono sempre attraenti per il pubblico ed ogni anno per una fascia sempre maggiore della popolazione.

8. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ED INFORMAZIONI PATRIMONIALI

8.1. Nota metodologica

Il bilancio aggregato di ITALIA NOSTRA APS, riunisce in un unico documento i dati economici e patrimoniali dell'associazione nel suo complesso, intesa come sezioni, consigli regionali, aree in convenzione, sede nazionale.

Premessa ad ogni successiva annotazione è che l'associazione ITALIA NOSTRA è articolata territorialmente in sezioni, alle quali non è riconosciuta personalità giuridica; inoltre, molte sezioni hanno "modeste dimensioni", per numero soci ed organizzazione, spesso con assenza di una sede associativa, con situazioni annuali di "pareggio contabile": le quote associative, nella parte che rimane a beneficio della sezione, "copre" gli oneri derivanti dal funzionamento della stessa sezione; le sezioni maggiormente "significative" così come le aree in convenzione risultano "organizzate" con una contabilità interna e conseguente pedissequa annotazione delle singole operazioni.

L'elaborazione dell'aggregato nazionale si articola in diverse fasi, di cui la prima è la richiesta dei bilanci consuntivi e relazione attività a sezioni, consigli regionali e aree di convenzione; la richiesta avviene mediante l'invio di un modulo standard di bilancio consuntivo, articolato in stato patrimoniale e rendiconto gestionale; l'adozione di tale prospetto consuntivo, "semplice" nella sua formulazione, ha consentito, nel tempo di "formare" anche le sezioni più piccole in termini di rilevazioni contabili annuali.

La fase successiva è l'aggregazione dei dati, contenuti nei singoli bilanci, che consiste nella somma di tutti i saldi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale di ogni singolo bilancio pervenuto.

8.2. Dimensione economica

Si tratta di un'associazione con 181 sezioni, alla data del 31 dicembre 2025, nr. 17 Consigli Regionali, oltre le aree in convenzione ed il presente documento riporta i dati aggregati di nr. 146 sezioni, 13 consigli regionali, oltre le aree in convenzione (BOSCO IN CITTA'E CAVA ONGARI – CFU – PORTO DI MARE – VALLE IMERA RNO) e Sede Nazionale.

La fase successiva è *elisione* dei debiti e dei crediti tra sezioni, aree in convezione e sede centrale: tali crediti ed i debiti debbono essere elisi poiché l'associazione, sebbene con articolazioni territoriali, è unitaria.

Nel merito dei dati esposti nello Stato Patrimoniale si richiama il seguente dettaglio:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 48.723.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.480	-3.087		15.393
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	169.919	-13.799		156.120
Totali	188.399	-16.886		171.513

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale								
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio				18.480			169.919	188.399
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff. nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio	30.720							30.720
Svalutazioni dell'esercizio								

Altre variazioni			
Totale variazioni	-3.087	-13.799	-16.886
Saldo finale	15.393	156.120	171.513
Costo storico			
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale			
Svalutazioni			

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	13.583.560			13.583.560
Impianti e macchinari	173.735	114.676		288.411
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	200.495	22.895		223.390
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	13.957.790	137.571		14.095.361

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazi oni in corso e acconti	Totale immobilizzazi oni materiali
Costo storico						
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale						
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	13.583.560	173.735		200.495		13.957.790
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio				95.568		95.568
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		114.676		22.895		137.571
Saldo finale	13.583.560	288.411		223.390		14.095.361
Costo storico						
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale						
Svalutazioni						

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:	1.733	59.596		61.329
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri	1.733	59.596		61.329
Altri titoli	581.422	256.919		840.074
Totali	583.155	59.596		901.403

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					583.155
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					583.155
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					256.919
Saldo finale					840.074
Costo					840.074
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Totale crediti immobilizzati
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------------

	verso imprese controllate	verso imprese collegate	verso altri enti del Terzo settore	verso altri
Valore iniziale				
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Valore di inizio esercizio				1.733
Incrementi dell'esercizio				
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Decrementi dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				61.329
Quota scadente entro l'esercizio				61.329
Quota scadente oltre l'esercizio				
di cui di durata residua superiore a 5 anni				

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono state rilevate Rimanenze finali.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	139.006	62.094	201.100	201.100		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	264.713	242.472	507.185	492.159	15.206	
Crediti verso soggetti privati per contributi		2.500	2.500	2.500		
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese						

controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.285	-8.847	3.438	3.438
Crediti da 5xmille	81.374	-14.414	66.960	66.960
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	445.496	164.298	281.198	281.198
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.741.291	-505.171	1.236.120	1.236.120

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.124.760	-581.934	1.542.826
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	45.123	9.627	54.750
Totale disponibilità liquide	2.169.883	-572.307	1.597.576

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	70.652	125.785	
Totale ratei e risconti attivi	70.652	55.133	125.785

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 16.824.419.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	3.304.517					3.304.517
II) Patrimonio vincolato:	4.754.133		-10.692			4.743.441
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.747.635		-4.194			4.743.441
3) Riserve vincolate destinate da terzi	6.498		-6.498			
III) Patrimonio libero:	8.046.720		638.139			8.684.858
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	8.046.719		638.139			8.684.858
2) Altre riserve	1		-1			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	212.999		-121.396			91.603
Totale patrimonio netto	16.318.369		274.518			16.824.419

Il fondo di dotazione pari a 3.304.517 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla

cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	236.988			-84.811	-84.811	152.177
Totale fondi per rischi e oneri	236.988			-84.811	-84.811	152.177

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	526.406			34.593	34.593	560.999

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	113.953	42.336	156.289	156.289		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	36.939	-13.863	23.076	23.076		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.093	-8.288	61.805	61.805		
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti	36.052	2.354	38.406	38.406		
Totale debiti	257.037	22.539	279.576	279.576		

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	573.953	185.571	185.571
Totale ratei e risconti passivi	573.953	-388.382	185.571

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l’ente non profit in quanto essenza propria dell’ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.652	125.667	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	246.043	227.138
2) Servizi	811.593	883.762	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	77.462	31.020	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	754.935	869.871	4) Erogazioni liberali	168.060	88.401
5) Ammortamenti	95.568	61.179	5) Proventi del 5 per mille	66.713	57.000
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	171.799	155.625

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	206.048	120.743	8) Contributi da enti pubblici	479.974	479.189
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.381.301	1.424.165
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	2.077.258	2.092.242	Totale	2.513.890	2.431.518
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	436.632	339.276

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)		Fare clic qui per immettere testo.		
Corrispettivi terzi (A6, A7)	155.625	16.174	10,39	171.799
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.903.354	-42.079	-2,21	1.861.275
Altri (A10)				
Totale	2.058.979	-25.905	0	2.033.074

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	227.138	18.905	8,32	246.043
Erogazioni liberali (A4)	88.401	79.659	90,11	168.060
Proventi del 5xmille (A5)	57.000	9.713	17,04	66.713
Altri (A10)				
Totale	372.539	108.277		480.816

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.693	5.146	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	242.416	373.907
2) Servizi	128.980	180.144	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	34.267	31.503	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	249.824	201.818
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	100	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	118.416	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	172.546	231.282			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	341.586	448.075	Totale	610.656	575.725
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	269.070	127.650

Il rispetto del carattere di secondarietà è illustrato nelle altre informazioni della presente relazione.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	35.181	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	10.297	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	25.504
Totale	35.181	0	Totale	10.297	25.504
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-24.884	25.504

Le campagne di raccolta fondi sono solo occasionali.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	604	411	1) Da rapporti bancari	15.187	23.977
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	6.457	4.746
3) Da patrimonio edilizio	0	13.775	3) Da patrimonio edilizio	257.287	255.517
4) Da altri beni patrimoniali	355	0	4) Da altri beni patrimoniali	31.461	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	20.463			
Totale	959	34.649	Totale	310.392	284.240
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	309.433	249.591

F) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.152	20.842	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	329.343	194.124	2) Altri proventi di supporto generale	27.996	46.802
3) Godimento beni di terzi	74.407	102.540			
4) Personale	322.191	122.784			
5) Ammortamenti	30.620	40.876			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	76.704	2.292			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	848.417	483.458	Totale	27.996	46.802

Imposte

Per l'ente, con qualifica di associazione di promozione sociale – APS l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Pertanto, la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:

- fondiari per euro 70.827.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente si qualifica come Ente del Terzo Settore e gode delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dalla normativa fiscale prevista per le APS; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

In tale voce è accolta anche all'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo: imponibile contributivo per i dipendenti operanti nelle Regioni che non prevedono alcuna esenzione, considerando anche co.co- e collaborazioni occasionali: IRAP d'esercizio è pari ad euro 7.400.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGS. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito dell'associazione.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché

l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**.

L'attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi sono state legate gli eventi connessi all'anniversario della fondazione dell'associazione;

Si è proceduto nei termini all'invio telematico del prospetto riepilogativo delle erogazioni ricevute.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state legate all'anniversario della fondazione dell'associazione come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie		10.297		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)		10.297		
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni		6.737		
- Oneri per acquisto di servizi		28.444		
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)		35.181		
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)		-24.884		

Numero di dipendenti e volontari

APS: Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

<u>SEDE CENTRALE ROMA</u>							
NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COD. FISCALE	LIVELLO	TIME	INIZIO RAPPORTO	MANSIONI
GIANNINI ROBERTA	ROMA	08/04/1966	GNNRRT66D48H501H	2	F	07/04/1988	IMPIEGATA
BLASI LUCIANO MARCO	FRASCATI (RM)	09/05/1981	BLSLNM81E09D773U	4	F	03/06/2003	IMPIEGATO
COLA DAFNE	DUBLINO (IRLANDA)	26/07/1980	CLODFN80L66Z116L	3	F	13/02/2007	IMPIEGATA
BREGGIA EMANUELA	ROMA	16/01/1980	BRGMNL80A56H501F	4	F	01/09/2008	IMPIEGATA
CONTINENZA JESSICA	ROMA	29/10/1990	CNTJSC90R69H501B	4	F	07/01/2015	IMPIEGATA
<u>SEZ. MILANO</u>							
NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COD. FISCALE	LIVELLO	TIME	INIZIO RAPPORTO	MANSIONI
PELLEGRINO MONICA	Milano	21/02/1979	PLLMNC79B61F205D	3	P-20	08/03/2023	IMPIEGATA PART-TIME
<u>RISERVA IMERA</u>							
NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COD. FISCALE	LIVELLO	TIME	INIZIO RAPPORTO	MANSIONI
BARTOLOTTA CARMELO GIUSEPP	CALTANISSETTA (CL)	26/10/1967	BRTML67R26B429M	1	F	03/04/2000	DIRETTORE
BURGIO GIOVANNI	CANICATTI' (AG)	14/08/1976	BRGGNN76M14B602N	4	F	03/04/2000	IMPIEGATO
DI CARO GAETANO	CANICATTI' (AG)	20/09/1968	DCRGTN68P20B602W	4	F	03/04/2000	IMPIEGATO
MILAZZO GIACINTO	GERMANIA (EE)	14/10/1974	MLZGNT74R14Z112L	4	F	03/04/2000	IMPIEGATO (DISLOCATO A PALERMO)
<u>SEZIONE VASTO</u>							
NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COD. FISCALE	LIVELLO	TIME	INIZIO RAPPORTO	MANSIONI
POLIDORO MARIA ELEONORA	Atessa (CH)	28/08/1977	PLDMLN77M68A485R	co.co.co.		01/06/2024	Apertura Parco/Visite guidate/alllestimento mostre/organizzazione
DI PARDO MIRIAM	Agnone (cb)	22/09/1988	DPRMRM88P62A080J	co.co.co.		01/06/2024	Apertura Parco/Visite guidate/alllestimento mostre/organizzazione
LA VERGHETTA GRAZIA	VASTO (ch)	11/09/1979	LVRGRZ79P51E372Z	co.co.co.		01/06/2024	Apertura Parco/Visite guidate/alllestimento mostre/organizzazione
DI TULLIO SIMONA	Vasto (ch)	05/08/1993	DTLSMN93M45E372F	co.co.co.		01/06/2024	Apertura Parco/Visite guidate/alllestimento mostre/organizzazione
<u>SEZ. MILANO NORD</u>							
NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COD. FISCALE	LIVELLO	TIME	INIZIO RAPPORTO	MANSIONI
BERTACCHI MILENA	MILANO	25/06/1968	BRTMLN68H65F205M	quad	P-28	01/02/2002	Comunicazione e attività bambini
RONDINA SILVIA	MILANO	16/06/1961	RNDSLV61H56F205R	2 imp	P-32	02/09/2002	Segreteria
BARILLI GIULIA	MILANO	04/07/1959	BRLGLI59L44F205X	3 imp	P-24	01/04/2004	Gestione orti
CAIRONI CORRADO	MILANO	06/09/1970	CRNCRD70P06F205J	2 op	F	17/01/2005	Caposquadra - Operatore forestale (gesti
CAPUANO DEBORA	MILANO	24/12/1974	CPNDBR74T64F205D	quad	P-34	15/12/2008	Amministrazione
VARGIU GIANLUCA	MILANO	09/11/1978	VRGGLC78S09F205F	quad	F	08/09/2014	Direttore
DAVINI ALESSANDRA	MILANO	01/12/1961	DVNLSN61T41F205L	3 imp	P-32	04/07/2016	Operatore forestale - Gestione volontari
AHMAD IFTIKHAR	PAKISTAN	01/04/1970	HMDFKH70D01Z236S	6 op	F	19/09/2016	Operatore forestale
INAL LORENZO	MILANO	05/12/1994	NLIILNZ94T05F205Z	5 op	F	13/03/2017	Operatore forestale
BAMBOZZI MAURO	MILANO	07/05/1991	BMBMRA91E07F205Z	6 op	F	01/03/2021	Operatore forestale
ARESI GABRIELE	VIZZOLO PREDABISSI (MI)	19/10/1997	RSAGRL97R19M102X	5 op	F	11/10/2021	Operatore forestale
DARBOE ENSA	GAMBIA	22/04/1997	DRBNSE97D22Z317P	6 op	F	03/05/2022	Operatore forestale
ALFONSI PIETRO	MILANO	18/12/2001	LFNPRM01T18F205T	6 op	F	01/09/2023	Operatore forestale
FERRONI FEDERICO	GENOVA	29/12/1993	FRRFC93T29D969J	5 op	F	11/12/2023	Operatore forestale
IFTIKHAR SHABNAM	PAKISTAN	03/02/1981	FTKSBN81B43Z236O	7 op	P-12	26/02/2024	Pulizie

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	7.377
Altri organi	
Totale compensi spettanti	

Contributi ricevuti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente ha potuto beneficiare dei contributi pubblici e di entrate pubbliche in regime di Convenzione, come di seguito descritte:

ENTE BENEFICIARIO	CAUSALE	ENTE EROGATORE	DATA EROGAZIONE	IMPORTO
				In euro
ITALIA NOSTRA APS	<u>CONTRIBUTO ANNUALE MIBAC</u>	<u>MINISTERO DELLA CULTURA</u>	16/12/2025	282.711,00
80078410588			UNICRED	
ITALIA NOSTRA APS	<u>CONTRIBUTO COMUNE DI MONTICIANO</u>	<u>COMUNE DI MONTICIANO</u>	15/07/2025	34.200,00
80078410588			B.INTESA	
ITALIA NOSTRA APS	<u>CONTRIBUTO RISERVA IMERA</u>			
80078410588	<u>DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA</u>	<u>REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO</u>	14/04/2025	19.482,89

	<u>"Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>		
		<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>		
	<u>DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN</u> <u>GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA</u> <u>"Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>		18/06/202	
			5	21.834,05
		<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>		
	<u>DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN</u> <u>GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA</u> <u>"Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>		31/07/202	
			5	34.671,65
	<u>DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN</u> <u>GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA</u> <u>"Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>	15/10/202	
			5	22.780,78
	<u>DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN</u> <u>GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA</u> <u>"Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>	25/11/202	
			5	23.314,29
	<u>DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN</u> <u>GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA</u> <u>"Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>	11/12/202	
			5	56.194,33
	<u>RESIDUI ANNO 2019 - DERIVANTE DALLA CONV. PER</u> <u>L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA RISERVA</u> <u>NATURALE ORIENTATA "Monte Capodarso e Valle</u> <u>dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>	18/02/202	
			5	37.827,96
	<u>SOMME AGGIUNTIVE - DERIVANTE DALLA CONV. PER</u> <u>L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA RISERVA</u> <u>NATURALE ORIENTATA "Monte Capodarso e Valle</u> <u>dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u> <u>AMBIENTE</u>	24/03/202	
			5	34.300,00
	<u>ACCREDITO FONDI AGGIUNTIVI 2024 - DERIVANTE</u> <u>DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA</u> <u>RISERVA NATURALE ORIENTATA "Monte Capodarso e</u> <u>Valle dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE</u> <u>SICILIANA -</u> <u>ASSESSORATO</u> <u>REGIONALE</u> <u>TERRITORIO E</u>	04/12/202	
			5	5.500,00

		<u>AMBIENTE</u>		
	<u>RESIDUI ANNO 2024 - DERIVANTE DALLA CONV. PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA "Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale"</u>	<u>REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE</u>	26/06/2025	11.900,00
ITALIA NOSTRA APS	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>			
80078410588	<u>SEZIONE MILANO NORD OVEST</u>	<u>COMUNE DI CORNAREDO</u>	08/08/2025	15.000,00
	<u>PER COMODATO D'USO E GESTIONE</u>		BONIFICO BANCARIO	
	<u>DELLE AREE MUSEALI E DI</u>			
	<u>FORESTAZIONE FAVAGLIE</u>			
ITALIA NOSTRA APS	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI CORSICO</u>	20/02/2025	45.000,00
80078410588 (Bosco Ongari)	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER RIQUALIFICAZIONE ORTI CORSICO</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	14/07/2025	131.900,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE BOSCOINCITTA' - SALDO 2024</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	14/07/2025	328.500,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE BOSCOINCITTA'-I ACCONTO 2025</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	30/10/2025	197.100,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE BOSCOINCITTA' - II ACCONTO 2025</u>			
	<u>CONVENZIONE PER ASSISTENZA VOLONTARI</u>			

	<u>PARCO GIRETTA</u>	COMUNE SETTIMO MILANESE	30/10/202 5	30.000,00
	<u>INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE</u>	COMUNE SETTIMO MILANESE	24/07/202 5	24.465,00
	<u>DEL LAGO BOSCO DELLA GIRETTA - NOSTRA Ft. 47 del 17/06/2025</u>			
ITALIA NOSTRA APS	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	14/07/202 5	38.000,00
80078410588 (Porto di Mare)	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE PORTO DI MARE-SALDO 2024</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	14/07/202 5	95.000,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE PORTO DI MARE- I ACCONTO 2025</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	30/10/202 5	57.000,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE PORTO DI MARE- II ACCONTO 2025</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	18/06/202 5	10.650,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE PORTO DI MARE</u>			
	<u>OPERA IN CONTO CAPITALE 2023</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	14/07/202 5	59.500,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE PORTO DI MARE</u>			

	<u>OPERA IN CONTO CAPITALE 2024</u>			
	<u>CONVENZIONE CON ITALIA NOSTRA</u>	<u>COMUNE DI MILANO</u>	10/11/202 5	15.000,00
	<u>SEZIONE MILANO NORD</u>			
	<u>CINTURA METROPOLITANA</u>			
	<u>PER CONVENZIONE PORTO DI MARE</u>			
	<u>OPERA IN CONTO CAPITALE 2024</u>			
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE MELILLI - CONTRIBUTO REALIZZAZIONE CONVEGNO INTERNAZIONALE LUIGI BERNABO BREA</u>	COMUNE DI MELILLI	26/06/202 5	7.500,00
80078410588				
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE ALBA</u>	<u>COMUNE DI ALBA</u>	29/01/202 5	1.000,00
80078410588				
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE VASTO</u>	<u>COMUNE DI SAN SALVO - GESTIONE PARCO ARCHEOLOGICO DEL QUADRILATERO</u>	28/04/202 5	4.864,00
80078410588				
	<u>SEZIONE VASTO</u>	<u>COMUNE DI SAN SALVO - GESTIONE PARCO ARCHEOLOGICO DEL QUADRILATERO</u>	01/08/202 5	2.454,00
	<u>SEZIONE VASTO</u>	<u>COMUNE DI SAN SALVO - GESTIONE PARCO ARCHEOLOGICO DEL QUADRILATERO</u>	05/11/202 5	4.510,00
	<u>SEZIONE VASTO</u>	<u>COMUNE DI SAN SALVO - GESTIONE PARCO ARCHEOLOGICO DEL QUADRILATERO</u>	10/02/202 6	6.200,00
ITALIA NOSTRA APS				

80078410588	<u>SEZIONE SCHIO</u>	COMUNE DI SCHIO	15/01/2025	1.500,00
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE SCIACCA</u>	<u>COMUNE DI SCIACCA</u>	13/02/2025	500,00
80078410588				
ITALIA NOSTRA APS				
80078410588	<u>SEZIONE OSIMO PER CONVENZIONE</u>	COMUNE DI OSIMO	18/11/2025	750,00
ITALIA NOSTRA APS				
80078410588	<u>SEZIONE CASCINA</u>	COMUNE DI CASCINA	03/11/2025	220,68
	<u>SEZIONE CASCINA</u>	COMUNE DI CASCINA	03/11/2025	394,07
ITALIA NOSTRA APS				
80078410588	<u>TRIESTE - CONVENZIONE</u>	COMUNE DI TRIESTE	30/06/2025	2.966,26
	<u>TRIESTE - CONVENZIONE</u>	COMUNE DI TRIESTE	22/08/2025	5.065,44
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE VALLATE USO RUBICONE</u>	COMUNE DI GATTEO	07/02/2025	1.400,00
80078410588				
	<u>SEZIONE VALLATE USO RUBICONE</u>	COMUNE DI GATTEO	07/08/2025	2.250,00
	<u>SEZIONE VALLATE USO RUBICONE</u>	COMUNE DI GATTEO	21/08/2025	2.250,00
	<u>SEZIONE VALLATE USO RUBICONE</u>	COMUNE DI GATTEO	28/08/2025	3.840,00
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE GORIZIA</u>	COMUNE GORIZIA	26/02/2025	500,00
80078410588				
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE LECCE</u>	COMUNE DI LECCE	16/09/2025	1.000,00
80078410588				
	<u>SEZIONE LECCE</u>	COMUNE DI LECCE	28/04/2025	1.000,00

	<u>SEZIONE LECCE</u>	IST. COMMERCIALE COSTA	18/03/202 5	245,00
	<u>SEZIONE LECCE</u>	IST. COMMERCIALE COSTA	08/10/202 5	480,00
ITALIA NOSTRA APS	<u>SEZIONE SONDRIO-SALDO CONTRIBUTO PER PROGETTO CULTURA 2024</u>	CONSORZIO. B.I.M. DELL.ADDA	20/02/202 5	2.000,00
80078410588				
	<u>SEZIONE SONDRIO-SALDO NOSTRA FATT.N. 79 DEL 15/10/2025 ORGANIZZAZIONE PROGETTO TALAMONA "BANDO LOMBARDIA STYLE 2025"</u>	COMUNE TALAMONA	23/10/202 5	11.885,25
	<u>SEZIONE DI SONDRIO - COMUNE DI FUSINE CIG B7546CB954 - FATTURA 77</u>	COMUNE DI FUSINE	11/11/202 5	4.090,00
	<u>SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VALTELLINA VIRTUAL"</u>			

INFORMAZIONI PATRIMONIALI: La situazione patrimoniale dell'Ente è stabile e solida sia dal punto di vista patrimoniale, sia dal punto di vista finanziario (le disponibilità liquide ammontano a € 1.1.597.576). Si rileva la presenza di un consistente patrimonio immobiliare (€ Fabbricati per € 13.583.560) e deposito titoli per € 840.074; sono stati riportati i contributi pubblici ricevuti anche in regime di convenzione per complessivi euro 1.381.301; gli oneri complessivi hanno subito un lieve incremento rispetto al passato esercizio per circa il 7% ma anche in proventi hanno subito incremento del 3%; tutti i dettagli riferiti a: debiti – crediti – TFR - ratei e risconti attivi e passivi sono riportati nelle pagine precedenti.

Il documento redatto e concluso con i dati e notizie al 31dicembre 2025, viene sottoposto a monitoraggio dell'organo di controllo ed approvato dall'assemblea dei soci in conformità a quanto previsto dallo statuto.

Il bilancio sociale viene poi depositato nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e pubblicato sul sito internet dell'associazione.

9. ALTRE INFORMAZIONI – MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

9.1. Conformità normativa, responsabilità e trasparenza

L'Associazione Italia Nostra – APS impronta la propria azione ai principi di trasparenza, verità, correttezza e responsabilità, nel rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite. In tale quadro, l'Ente opera conformemente alle previsioni statutarie e normative applicabili, assicurando che l'attività istituzionale, amministrativa e gestionale sia orientata alla tutela e alla valorizzazione del

patrimonio storico, artistico, ambientale e paesaggistico nazionale, in attuazione dei propri scopi associativi e nel solco dei principi di cui all'art. 9 della Costituzione.

L'Associazione dà altresì conto del rispetto dei principali presidi di correttezza organizzativa e gestionale. In particolare, con riguardo ai rapporti di lavoro, attesta il rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, in ordine al differenziale retributivo tra lavoratori dipendenti. Parimenti, l'Ente dichiara di non aver posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle attività, dei collaboratori, dei volontari, dei soci e dei donatori, nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità e dignità della persona. Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento (UE) 2016/679.

In un'ottica di accountability verso gli associati, gli stakeholder e i soggetti pubblici e privati che interagiscono con l'Ente, Italia Nostra assicura la pubblicità e la diffusione delle informazioni rilevanti concernenti la propria attività istituzionale, il proprio assetto organizzativo e i risultati economici, patrimoniali e sociali conseguiti nell'esercizio, anche mediante il deposito del bilancio sociale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e la pubblicazione sul sito istituzionale, nei termini di legge.

9.2. Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in coerenza con il bilancio di esercizio e con le informazioni qualitative e quantitative disponibili alla data di predisposizione del documento. Esso ha la finalità di rappresentare in modo trasparente le attività svolte dall'Associazione, le modalità di impiego delle risorse, i principali risultati conseguiti e il valore sociale generato nello svolgimento della missione istituzionale.

Sotto il profilo del perimetro di rendicontazione, il documento riflette la natura unitaria dell'Associazione, articolata territorialmente in 182 sezioni e 17 Consigli Regionali al 31 dicembre 2025. Ai fini dell'elaborazione del bilancio aggregato 2025 sono stati tuttavia recepiti i dati contabili e gestionali effettivamente pervenuti da 146 sezioni e 13 Consigli Regionali, oltre che dalle aree in convenzione e dalla sede nazionale. In particolare, nel perimetro di aggregazione rientrano le aree in convenzione Boscoincittà, Cava Ongari, Porto di Mare e Riserva Imera, nonché la sede nazionale.

Il processo di formazione dei dati si fonda sulla raccolta dei bilanci consuntivi, delle relazioni sulle attività e della documentazione amministrativa, contabile e descrittiva trasmessa dalle articolazioni territoriali e dalle strutture operative dell'Ente. Tale raccolta avviene mediante moduli standardizzati di rendicontazione, articolati secondo criteri omogenei, così da consentire uniformità espositiva, comparabilità delle informazioni e successiva aggregazione dei dati ai fini della rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e sociale complessiva dell'Associazione.

Le informazioni di natura economico-finanziaria riportate nel presente bilancio sociale sono desunte dal bilancio di esercizio 2025 e dalla relativa relazione di missione; le informazioni di carattere qualitativo e descrittivo derivano invece dalla documentazione predisposta dalla sede nazionale, dalle sezioni territoriali, dai consigli regionali e dalle aree in convenzione. La

rappresentazione delle attività è stata organizzata distinguendo, ove rilevante, tra attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali e attività di supporto generale, secondo l'impostazione adottata nel bilancio dell'esercizio.

Al fine di assicurare una rappresentazione completa, attendibile e tempestiva delle attività svolte dall'Associazione nel suo complesso, si richiama l'attenzione di tutte le Sezioni territoriali e dei Consigli Regionali sulla necessità di trasmettere, entro termini congrui e comunque compatibili con le scadenze di legge e con i tempi tecnici di elaborazione, tutta la documentazione amministrativa, contabile e descrittiva necessaria alla redazione del bilancio sociale e del bilancio di esercizio aggregato. La puntuale osservanza di tali termini costituisce presupposto essenziale per garantire la correttezza del processo di raccolta, verifica ed elaborazione dei dati, nonché la piena rappresentazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e dell'impatto sociale generato dall'Associazione a livello nazionale e territoriale. Si invitano pertanto tutte le articolazioni territoriali a collaborare con la massima diligenza, assicurando completezza, coerenza e tempestività nell'invio della documentazione richiesta.

9.3. Relazione dell'organo di controllo

Agli Associati della Associazione "ITALIA NOSTRA" – APS

Si allega al presente Bilancio Sociale la **Relazione dell'Organo di controllo monocratico con funzione di revisione legale all'Assemblea degli Associati**, redatta in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La suddetta relazione costituisce **parte integrante** del presente Bilancio Sociale e dà conto, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117/2017, degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dall'Organo di controllo in ordine all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente, nonché dell'attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida ministeriali di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva e al fine di evitare duplicazioni di contenuto, il testo integrale della relazione non viene qui riprodotto, intendendosi integralmente richiamato mediante allegazione al presente documento.

L'Organo di controllo monocratico

con funzione di revisione legale

Dott.ssa Claudia Bracalente